



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

ANNO XXXIV

N. 21

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L' AQUILA, 25 LUGLIO 2003 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, , bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2003, n. 9:

Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Regione Abruzzo.

LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2003, n. 10:

Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica.

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 82:

I.P.A.B. - Asilo Infantile "A. Sabucchi" di Pianella (PE) - Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 83:

I.P.A.B. - Asilo Infantile "Aurora de Benedictis - Tinozzi" di CUGNOLI (PE)- Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 84:

I.P.A.B. - Asilo Infantile Comunale di ORTONA (CH) - Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.

DELIBERAZIONE 12.03.2003, n. 171:

IPAB - Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto (TE) - Nomina organo di Revisione Contabile.

DELIBERAZIONE 12.03.2003, n. 172:

IPAB - Casa di Riposo "F. Alessandrini" di Civitella del Tronto (TE) - Nomina organo di Revisione Contabile.

DELIBERAZIONE 27.03.2003, n. 196:

IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE "D. RICCICONTI" di ATRI (TE) - Determinazioni

DELIBERAZIONE 14.04.2003, n. 272:

Deliberazione G.R. n. 196 del 27 marzo 2003 concernente: IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE "D. RICCICONTI" di ATRI (TE) - Determinazioni. INTEGRAZIONE.

DELIBERAZIONE 14.04.2003, n. 273:

IPAB - Orfanotrofio Femminile "D. Ricciconti" di Atri (TE) - Sostituzione Organo di Revisione Contabile per dimissioni.

DELIBERAZIONE 08.05.2003, n. 316:

Art. 68, Legge n. 144/1999. Obbligo formativo. Finanziamento prima annualità (A/1) delle attività biennali programmate nell'anno 2002.

DELIBERAZIONE 16.05.2003, n. 355:

D.G.R. n. 1716 del 28.07.99 concernente: "Adempimenti comma 6) art. 2 della Legge 18 febbraio 1999, n. 45 recante "Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze" - Precisazioni

DELIBERAZIONE 28.05.2003, n. 414:

Variazione al bilancio di previsione 2003 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 23105/E, 23106/E, 23107/E, 23108/E, 23127/E, 23168/E, 23187/E, 23230/E, 23291/E, 23424/E, 23446/E, 23447/E, 23529/E, 23530/E, 11468/S, 61641/S, 71573/S, 81530/S, 81531/S, 102428/S, 151430/S, 152192/S, 172320/S, 252456/S, 262316/S, 282443/S, 282451/S, 292338/S.

DELIBERAZIONE 19.06.2003, n. 471:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 26.06.2002 - "Criteri e modalità di erogazione contributi di cui alla Legge 21 maggio 1998, n. 162" - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione dei contributi economici.

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO 19.06.2003, n. 68:

Nomina dei componenti della 1^a Commissione Consiliare "Bilancio e affari generali".

DECRETO 19.06.2003, n. 69:

Nomina dei componenti della 2^a Commissione Consiliare "Lavori Pubblici, ordinamento uffici ed enti locali".

DECRETO 19.06.2003, n. 70:

Nomina dei componenti della 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura".

DECRETO 19.06.2003, n. 71:

Nomina dei componenti della 4^a Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Turismo, Trasporti ed artigianato".

DECRETO 19.06.2003, n. 72:

Nomina dei componenti della 5^a Commissione Consiliare "Affari sociali".

DECRETO 19.06.2003, n. 73

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza sugli affari della regione Abruzzo".

DECRETO 19.06.2003, n. 74:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare "Speciale per la definizione della proposta di un nuovo Statuto, di un nuovo regolamento e di riforme istituzionali".

DECRETO 19.06.2003, n. 75:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare "Speciale per le politiche europee, internazionali e per i programmi della Commissione Europea".

DECRETO 19.06.2003, n. 76:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare Speciale “Tutela della salute nei luoghi di lavoro”.

DECRETO 19.06.2003, n. 77:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare Speciale “Informatizzazione regionale”.

DECRETO 19.06.2003, n. 78:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare d’inchiesta sulla povertà e l’emarginazione in Abruzzo.

DECRETO 19.06.2003, n. 79:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare d’inchiesta per la verifica della produttività degli enti strumentali e partecipati”.

DECRETO 19.06.2003, n. 80:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare d’inchiesta sull’azienda sanitaria locale di Chieti.

DECRETO 19.06.2003, n. 81:

Nomina dei componenti della Commissione Speciale “Monitoraggio dei percorsi di utilizzazione delle risorse dei bandi comunitari”.

DECRETO 19.06.2003, n. 82:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare Speciale monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese”.

DECRETO 19.06.2003, n. 83:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare Speciale per le politiche familiari”.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.05.2003, n. 69:

Ricorso avverso Camera Commercio di L’Aquila - Cancellazione da REC sig. Raniero Del Moro.

DECRETO 29.05.2003, n. 70:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica OVEST - Bacino del Liri e Garigliano.

DECRETO 29.05.2003, n. 71:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Centro.

DECRETO 29.05.2003, n. 72:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Nord - Bacino del Tronto, Tordino e Vomano.

DECRETO 29.05.2003, n. 73:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Sud - Bacino del Moro, Sangro, Sinello e Trigno.

DECRETO 29.05.2003, n. 74:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Interno - Bacino dell'Aterno e Sagittario.

DECRETO 09.06.2003, n. 75:

Espropriazioni - Costruzione impianto depurazione agglomerato ind.le di Bazzano L'Aquila.

DECRETO 09.06.2003, n. 76:

Approvazione Accordo di Programma relativo all'esecuzione dei lavori previsti nel Programma di Recupero Urbano "Via Piave" da realizzarsi nel Comune di Teramo.

DECRETO 11.06.2003, n. 77:

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale Cooperativa Artigiana di Garanzia "Pescara e Provincia" di Pescara.

DIRIGENZIALI

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE *SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE*

DECRETO 24.01.2003, n. DI3/15:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Buccheri" del Comune di S. Giovanni Teatino (CH). Ditta: G.T.V. Inerti srl.

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/44:

Autorizzazione proroga cava di ghiaia in località "Buccheri" nel Comune di Cepagatti (PE). Ditta: C.M. s.r.l. (ex Campilli Mario).

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/45:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Cardito" del Comune di Loreto Ap. (PE). Ditta: Soc. AGRARIA ROTACUPA s.a.s.

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/46:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Cardito" del Comune di Loreto Ap. (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi s.a.s.

DECRETO 22.04.2003, n. DI3/53:

Autorizzazione subingresso cava di ghiaia in località “Acquamorta” del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: SCAVI di Campini Nicolino.

DECRETO 07.05.2003, n. DI3/54:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Mulino S. Andrea” del Comune di Canzano (TE). Ditta: SOCIETÀ 2DP sas.

DECRETO 09.05.2003, n. DI3/55:

Autorizzazione prosecuzione cava di ghiaia in località “Moggio” del Comune di Canosa Sannita (CH). Ditta: Belfiore Nicola.

DECRETO 09.05.2003, n. DI3/56:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Brecciaio” del Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH). Ditta: DI PASQUALE MARIO & BRUNO snc.

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 09.06.2003, n. 16:

Espropriazione - Ditta FAMA PLAST di Avezzano (AQ).

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 12.06.2003, n. DH10/26:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156559041 del 15.06.2001. Opere: Investimento di natura fondiaria ed acquisto attrezzature. Ditta: DI PRIMO Silvano nato il 27.10.1962 in Comune di Chieti. Settore produttivo: Florovivaismo. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 13.06.2003, n. DH12/38:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156560395 del 14.06.2001. Opere: Costruzione di f.r. per ricovero parco macchine (rimessa attrezzi ed opere occasionate) ed acquisto di macchine ed

attrezzature. Ditta: Lupinetti Antonietta di Cellino Attanasio (TE). Settore Produttivo: zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/59:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Val di Foro” del Comune di Casacanditella (CH). Ditta: D’ALESSANDRO WALTER.

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/60:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Fosso Bianco” del Comune di Campli (TE). Ditta: ZENO SAS.

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/61:

Autorizzazione ampliamento cava di ghiaia in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella del Tronto (TE). Ditta: BELLUCCI INERTI SRL.

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/62:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella del Tronto (TE). Ditta: S.A.M.I.C.A. SRL.

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/63:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Villa Tofo” del Comune di Teramo (TE). Ditta: CO.STRA.M. SRL.

DETERMINAZIONE 03.06.2003, n. DI3/64:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Colle Muzza” del Comune di Isola del Gran Sasso (TE). Ditta: EURO S.I.D.E. SRL.

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL’INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 30.05.2003, n. DI5/28:

Interventi agevolativi a favore delle imprese ex L. 341/95, L. 266/97: esiti richieste di liquidazione (rif. bando di prenotazione dell’1.10.2001).

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 05.06.2003, n. DC7/87:

Impegno, liquidazione e pagamento del contributo previsto dalla Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 74 - Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

DETERMINAZIONE 11.06.2003, n. DC7/90:

Stabilizzazione dei lavoratori occupati in attività socialmente utili. Servizi affidati alla Soc. COLLABORA ENGINEERING S.p.A. di cui alla deliberazione GRA n. 759 del 30.08.2002 - “Il Sistema Informativo dell’edilizia residenziale pubblica”; Impegno, liquidazione e pagamento 1° - 2° -fase.

DETERMINAZIONE 12.06.2003, n. DC7/101:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di CASTELLAFIUME (AQ).

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.06.2003, n. DD7/25:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

DETERMINAZIONE 16.06.2003, n. DD7/26:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DETERMINAZIONE 16.06.2003, n. DD7/27:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DIREZIONE SANITÀ
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI*

DETERMINAZIONE 20.05.2003, n. DG5/132:

Società “Studio Radiologico s.a.s. di Gadaleta Giuseppe e C.” sito in Teramo - Via del Baluardo n. 53. Autorizzazione testi di pubblicità sanitaria.

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 03.06.2003, n. DG14/17:

Deliberazione Giunta Regionale n. 907/2002 - Autorizzazioni alla vendita ed all’acquisto dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti - proroga fino al 30 ottobre 2003.

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2003, n. DG11/21:

Approvazione della classificazione delle zone di produzione dei molluschi bivalvi vivi, D.G.R. 01.07.1998 n. 1713. Integrazione per classificazione specchio di mare in concessione per allevamento mitili, Ditta La Balena - Piccola Società Coop. ARL. Largo di Punta Malvò nel comune di Rocca San Giovanni (CH).

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.06.2003, n. DF3/46:

D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 art. 28. - L.R. 28.4.2000, n. 83 - Ditta Europambiente S.r.l. - Via Tirino, 15 Chieti scalo (CH) - Rinnovo autorizzazione di Giunta Regionale n. 655 del 18.3.1998, già prorogata con provvedimento n. 98 del 21.2.2001 per attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi a favore della Ditta Europambiente S.r.l. - Via Tirino, 15 - 66013 Chieti scalo (CH).

DETERMINAZIONE 10.06.2003, n. DF3/51:

Volturazione della titolarità delle autorizzazioni regionali.

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI,
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO

Licenza di attingimento d'acqua per uso irriguo - Ditta: GIACOMINA FONTECCHIO - istanza 23.04.03 -.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

- Avviso di deposito del piano di difesa del suolo e di bonifica.

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 20 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - Piano di recupero di iniziativa privata in V/P.R.G. Via Pretatti, Via Coppito, Via S. Pietro e P.zza S. Pietro.

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 21 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - P.D.L. in variante al P.R.G. - Località Via Gabriele D'Annunzio, Via XXIV Maggio - Ditta Soc. Giada R.L.

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 24 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - P.D.L. in variante al P.R.G., località "Pettino" - Ditta Casa Giardino snc e C.I.R. srl.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada S.Valentino-Piano D'Orta (II Lotto).

CITTÀ DI SPOLTORE (PE)

- Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: SIMA 2. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

- Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: D'Onofrio Dina ed altri. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

- Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: MARCHESE Ettore. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

- Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: Edilia Franchi. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

COMUNE DI CELANO (AQ)

Avviso di esproprio di terreni per i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria in località Campitelli Alto.

COMUNE DI COLONELLA (TE)

Avviso di deposito della variante località "Vallecupa" al Piano Regolatore esecutivo.

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio degli immobili relativi ai lavori di "completamento delle infrastrutture di urbanizzazione primaria a servizio delle zone artigianali in località Bivio Corropoli".

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Determinazione del tasso di copertura del Servizio Acquedotto e revisione tariffe vigenti.

COMUNE DI FOSSA (AQ)

Tariffe gas metano, in vigore al 01.01.03.

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI (AQ)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)

- Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P.

- Decreto di esproprio per pubblica utilità degli immobili utilizzati per l'attuazione del Piano Particolareggiato della Zona Artigianale di Espansione esistente sita in C.da Piane di Montorio al Vomano. DECRETODI RETTIFICA.

COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA (AQ)

Tariffe gas metano per l'anno 2003.

COMUNE DI TERAMO

- 2° lotto progetto per la realizzazione del tratto stradale di collegamento della rete viaria principale dell'Università con la SS. 80 con nuovo innesto nella zona Hotel Michelangelo. Adozione Variante al P.R.G.

- Variante SS. 81 PICENA - Aprutina. Ammodernamento ed adeguamento.

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Torano Nuovo per lavori di “completamento per la sistemazione e ampliamento Strada Montrone con contestuale variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L. 1/1978”.

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI (PE)

Variante al P.R.E per “Costruzione di locali accessori al Supermercato GS”.

COMUNE DI TRASACCO (AQ)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi popolari.

AZIENDA COMPRENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S.p.A. (ACA)

Verbale del C.d.A. n. 12 del 05.06.2003 - argomento n. 2 “rideterminazione del sistema Tariffario”.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2003, n. 9:

Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE

DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo, in attuazione delle disposizioni del comma 25, dell'articolo 90, della legge 27.12.2002, n. 289, disciplina le modalità di affidamento a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, degli impianti sportivi di proprietà degli Enti pubblici territoriali, non gestiti direttamente dagli stessi.

Art. 2

Soggetti affidatari

1. Le associazioni e società sportive di cui all'art. 1 devono svolgere la loro attività senza fine di lucro.
2. L'affidamento degli impianti sportivi da parte degli Enti pubblici territoriali avviene prioritariamente a vantaggio delle società ed associazioni che praticano la disciplina sportiva relativa all'impianto, e che operano nel territorio dell'Ente affidatario.
3. In caso di presenza di più società o associazioni che praticano la stessa disciplina sportiva l'affidamento avviene a vantaggio della società o associazione con il maggior numero di iscritti e che svolgono la propria attività da un maggior numero di anni, in caso di parità del numero di iscritti prevale l'anzianità; a parità di numero di iscritti e di anni di attività l'affidamento avviene in favore della società o associazione che opera nel territorio dell'Ente affidatario.

Art. 3

Modalità dell'affidamento

1. Gli Enti territoriali affidano la gestione degli impianti sportivi in concessione o in locazione per un periodo fino a dieci anni, rinnovabile per periodi fino a dieci anni su richiesta delle associazioni o società sportive di cui all'art. 1.
2. Le concessioni e locazioni di cui al comma 1 sono approvate e stipulate per un canone annuo non inferiore a 100 € e non superiore al 10% di quello determinato sulla base dei valori in commercio e sentito l'Ufficio Tecnico Comunale.
3. Per quanto non previsto dalla presente legge si rinvia alle disposizioni della L.R. 4 novembre 1997, n. 120.

Art.4

Urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 24 Giugno 2003

PACE

LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2003, n. 10:

Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE

DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo sostiene il reddito degli imprenditori agricoli e zootecnici concorrendo a reintegrare le perdite derivanti dai danni causati alle colture e/o al patrimonio zootecnico dalle specie animali di notevole interesse faunistico di cui al successivo art. 2, nell'ambito del territorio regionale non compreso nel perimetro di Parchi nazionali o regionali.

Art. 2

Individuazione delle Specie protette

1. Ai fini della presente legge e delle disposizioni che limitano il prelievo venatorio, costituiscono specie animali di notevole interesse faunistico quelle riepilogate nell'allegato A) La Giunta Regionale provvede al periodico aggiornamento dell'elenco in relazione ad esigenze sopravvenute di tutela che scaturiscano da Convenzioni internazionali, direttive comunitarie, leggi nazionali, ovvero a peculiari situazioni dell'ecosistema regionale

Art. 3

Delega delle funzioni risarcitorie

1. Fatto salvo il disposto dell'art. 5, all'istruttoria ed alla liquidazione delle istanze di contribuzione al ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole ed alla zootecnia dalla fauna selvatica provvedono le Amministrazioni Provinciali nel cui territorio si verifichi l'evento dannoso. Esse si avvalgono della collaborazione tecnica dei Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura (S.I.P.A.) della Giunta Regionale competenti per territorio, previa stipula di un apposito Protocollo d'Intesa con la Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, e del Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni istituzionali di esso e della Convenzione operante con la Regione Abruzzo.

Art. 4

Disciplina del concorso al ristoro dei danni al patrimonio zootecnico e alle colture

1. Per i danni causati al patrimonio Zootecnico da animali appartenenti alle specie di cui all'Allegato A) è riconosciuto un contributo pari al 100% del valore di mercato del Capo di bestiame al momento dell'evento dannoso, oppure del valore di aspettativa per i soggetti non ancora in condizioni mercantili. E' ammessa istanza di contributo in eguale misura anche in relazione ad eventi dannosi provocati dalle predette specie animali a carico di equini e bovini pascolanti allo stato brado, condotti in conformità alle pratiche della tradizione locale.
2. Per i danni causati alle colture agrarie e forestali dalle specie animali di cui all'allegato A) è parimenti riconosciuto un contributo pari al 100% del valore del prodotto perduto.
3. Fatti salvi gli adempimenti di cui ai commi precedenti, per il ristoro dei danni causati al patrimonio zootecnico da animali non appartenenti alle specie di cui all'allegato A), le Amministrazioni provinciali attribuiscono priorità alle domande prodotte dalle Aziende Agricole e dagli Agricoltori il cui reddito derivi prevalentemente dall'attività agricola, riconoscendo loro, nei limiti del budget annualmente assegnato, un contributo fino al 100%. Le medesime Amministrazioni provvedono al soddisfacimento delle istanze prodotte da soggetti diversi con le eventuali residue disponibilità di stanziamento.
4. Sentite le Amministrazioni provinciali, la Giunta Regionale definisce con Regolamento:
 - i criteri di riparto degli stanziamenti annuali tra le Province;
 - la quota di risorse che esse destinano a misure di prevenzione dei danni;
 - le modalità di utilizzo di eventuali economie;
 - la soglia minima di danno per accedere al contributo in caso di eventi provocati da specie diverse da quelle elencate nell'allegato A);
 - le procedure, i pareri e la documentazione da acquisire qualora sussistano dubbi sulle cause della morte del capo di bestiame.
5. Non si procede all'erogazione di alcun contributo qualora gli animali che abbiano subito il danno siano allevati o custoditi in difformità dalle leggi e dalle disposizioni sanitarie e vigenti.
6. Per lo svolgimento delle funzioni amministrative di istruzione e liquidazione delle istanze di risarcimento per danni causati dalla fauna selvatica, le Amministrazioni provinciali si dotano di specifiche strutture organizzative.
7. I benefici riconosciuti ai sensi delle disposizioni della presente legge non sono cumulabili con risarcimenti derivanti da polizze assicurative. Possono invece essere cumulati, fino al raggiungimento della consistenza accertata del danno, con altre provvidenze pubbliche attribuite per analoghe finalità.

Art. 5

Aree protette

1. All'accertamento ed al risarcimento dei danni verificatisi all'interno dei perimetri che delimitano i Parchi Nazionali e Regionali sono preposte le strutture organizzative degli Enti Parco, che evadono le istanze di risarcimento in conformità alla disciplina normativa

che ne regola il funzionamento e nell'ambito delle risorse rispettivamente assegnate dallo Stato e dalla Regione.

Art. 6

Disposizioni finali

1. Le disposizioni dettate dalla presente legge trovano applicazione a decorrere dal 1.1.2003.
2. Le leggi regionali 17 gennaio 1974, n. 3; 28 dicembre 1992, n. 100 e 30 dicembre 1994, n. 105 sono abrogate.
3. Nell'articolo 42 comma 2 della L.R. 31.5.94, n. 30, dopo le parole "in particolare da quella", la parola "protetta" è sostituita dalle parole "oggetto di gestione faunistico-venatoria"

Art. 7

Norma finanziaria

1. All'onere finanziario derivante dall'applicazione della presente legge si provvede ripartendo tra le Province, con i criteri preventivamente stabiliti ai sensi dell'art.4, comma 3, gli stanziamenti determinati dalle annuali leggi di bilancio nella UPB 07 02 006 - capitolo 102341 (di nuova istituzione - Tit. 2, categoria 3, voce economica 3, aggr. economico 3, sez. 10, sett. 10) denominato "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica".
2. A decorrere dall'esercizio 2004, conseguentemente all'abrogazione della L.R. 17 gennaio 1974, n. 3, lo stanziamento da determinare con legge di bilancio sul capitolo 102453 è trasferito sul capitolo 102341.

Art. 8

Urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

ALLEGATO A

SPECIE ANIMALI DI NOTEVOLE INTERESSE FAUNISTICO

Orso bruno marsicano (*ursus arctos marsicanus*)

Lupo appenninico (*canis lupus italicus*)

Cervo (*cervus elaphus*)

Aquila reale (*aquila chrysaetos*)

Lince (*linx linx*)

Gatto selvatico (*felis silvestris* Schreber)

Tasso (*meles meles*).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 24 giugno 2003

PACE

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 82:

I.P.A.B. - Asilo Infantile "A. Sabucchi" di Pianella (PE) - Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) prendere atto della volontà manifestata dall'Amministrazione comunale di Pianella (PE), con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 28 marzo 2002, trasmessa con nota prot. 4771 in data 4 aprile 2002, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A), di pervenire, in presenza di obiettive condizioni di perdurante inattività, di accertato superamento degli originari fini statutari e di non contingente mancanza dei necessari mezzi finanziari, all'estinzione della locale I.P.A.B. Asilo Infantile "A. Sabucchi", eretta in Ente Morale con R.D. Il ottobre 1928, n. 2587, individuando l'organo liquidatore nel Consiglio di Amministrazione della IPAB stessa, rinnovato integralmente con atto del Sindaco del Comune di Pianella (PE) prot. n. 43 in data 7 novembre 2001;
- b) dichiarare la formale ricostituzione, secondo la previsione dell'art. 9 dello Statuto, del Consiglio di Amministrazione della I.P.A.B. Asilo Infantile "A. Sabucchi",rinnovato integralmente con il predetto atto del Sindaco di Pianella nella seguente composizione:
 - 1) Marchese Maurizio De Felici Del Giudice -membro di diritto;
 - 2) Prof.ssa Mira Falasca in Cancelli, nata a Pescara il 01/01/33 e residente a Pianella in Via de Felici;
 - 3) Geom. Aurelio Toro, nato a Pianella il 07/07/63 ed ivi residente in Via S. Maria a Lungo;
 - 4) Sig.ra Isabella Blandini, nata a Roma il 16/11/49 e residente a Cerratina di Pianella in Via Boreale;
 - 5) Dott. Mario Chiavaroli, nato a Pescara il 19106166 e residente a Pianella in Via S. Maria a Lungo;
- c) precisare che, ai sensi del citato art. 9 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione provvede a scegliere nel proprio seno il Presidente, legale rappresentante dell'Ente;
- d) procedere, ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, della legge 8 novembre 2000, n. 328, art. 10 e del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207, art. 21, che in particolare consente, nel periodo transitorio previsto per il riordino delle II.PP.A.B., di continuare ad applicare la normativa

previgente, alla estinzione della I.P.A.B. Asilo Infantile “A. Sabucchi” di Pianella (PE), riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dando atto che la stessa non rientra tra gli Enti che, ai sensi dell’art. 4 della medesima legge regionale n. 110/98, svolgono prevalente attività sanitaria;

- e) stabilire che l’estinzione comporta il trasferimento del patrimonio e delle situazioni giuridiche pendenti della I.P.A.B. al Comune di Pianella (PE), sede delle strutture attraverso le quali l’Ente medesimo perseguiva gli originari fini statutari, nel rispetto dei vincoli, delle procedure, degli adempimenti e dei tempi previsti negli artt. 5 - 6 - 7 e 8 della stessa legge regionale n. 110/98, secondo quanto già rilevato dal Comune medesimo con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 38/2002 in merito alla situazione patrimoniale dell’IPAB stessa;
- f) precisare, altresì, che, a norma dell’art. 6 della citata L.R. n. 110/98, dalla data di efficacia del presente provvedimento, il ricostituito Consiglio di Amministrazione della IPAB estinta continua ad esercitare le proprie funzioni unicamente per le attività di liquidazione previste nell’articolo stesso;
- g) incaricare il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” degli adempimenti per la notifica del presente provvedimento al Comune di Pianella (PE) e ai componenti del ricostituito Consiglio di Amministrazione della I.P.A.B. dichiarata estinta;
- h) precisare, infine, che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, acquista efficacia dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- i) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 83:

**I.P.A.B. - Asilo Infantile “Aurora de Benedictis - Tinozzi” di CUGNOLI (PE)-
Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto della volontà manifestata dall'Amministrazione comunale di CUGNOLI (PE), con deliberazione della Giunta Municipale n. 97 del 22/09/2001, trasmessa con nota prot. n. 3722 del 09/10/2001, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A), di pervenire, in presenza di obiettive condizioni di mancato svolgimento dell'attività istituzionale, di accertato superamento degli originari fini statutari e di non contingente mancanza dei necessari mezzi finanziari, all'estinzione della locale I.P.A.B. - *Asilo Infantile “Aurora De Benedictis - Tinozzi”*, eretta in Ente Morale con R.D. 11 dicembre 1939 e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- 2) prendere atto che il Consiglio di Amministrazione della *I.P.A.B. - Asilo Infantile “Aurora De Benedictis - Tinozzi”* di CUGNOLI (PE), nella composizione prevista dal vigente Statuto dell'Ente, risulta non funzionante in quanto, dopo l'ultimo rinnovo avvenuto nel 1976, non è stato più formalmente ricostituito;
- 3) procedere, ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, della legge 8 novembre 2000, n. 328, art. 10 e del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207, art. 21, che in particolare consente, nel periodo transitorio previsto per il riordino delle II.PP.A.B., di continuare ad applicare la normativa previgente, alla estinzione della *I.P.A.B. - Asilo Infantile “Aurora De Benedictis Tinozzi” di CUGNOLI (PE)*, riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dando atto che la stessa non rientra tra gli Enti che, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge regionale n. 110/98, svolgono prevalente attività sanitaria;
- 4) dichiarare, pertanto, l'estinzione della *I.P.A.B. - Asilo Infantile “Aurora De Benedictis Tinozzi” di CUGNOLI (PE)*, individuando nel Sindaco pro-tempore del Comune medesimo l'organo liquidatore per i successivi adempimenti formali di cui all'art. 6 della citata L.R. n. 110/98, nei modi e nei tempi dalla stessa previsti;
- 5) affidare le funzioni di Organo liquidatore della predetta I.P.A.B. al Sindaco del Comune di CUGNOLI (PE), dichiarando decaduto il Consiglio di Amministrazione della stessa, non più rinnovato a far data dal 1976;
- 6) stabilire che l'estinzione comporta il trasferimento del patrimonio e delle situazioni giuridiche pendenti della I.P.A.B. al Comune di CUGNOLI (PE), sede delle strutture attraverso le quali l'Ente medesimo perseguiva gli originari fini statutari, nel rispetto dei vincoli, delle procedure, degli adempimenti e dei tempi previsti negli artt. 5 - 6 - 7 e 8 della stessa legge regionale n. 110/98, secondo quanto già rilevato dal Comune medesimo con la

richiamata deliberazione della Giunta Municipale n. 97/2001 in merito alla situazione della IPAB stessa;

- 7) incaricare il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” degli adempimenti per la notifica, ai soggetti interessati, del presente provvedimento;
- 8) precisare che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, acquista efficacia dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 9) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 84:

I.P.A.B. - Asilo Infantile Comunale di ORTONA (CH) - Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto della volontà manifestata dall'Amministrazione comunale di ORTONA (CH), con deliberazione della Giunta Municipale n. 65 del 28.09.2001, trasmessa con nota prot. n. 19100, acquisita agli atti del competente Servizio della Regione Abruzzo con prot. n. 3180 in data 18 ottobre 2001, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A), di pervenire, in presenza di obiettive condizioni di mancato svolgimento dell'attività istituzionale, di accertato superamento degli originari fini statutari e di non contingente mancanza dei necessari mezzi finanziari, all'estinzione della locale I.P.A.B. - *Asilo Infantile Comunale*, eretta in Ente Morale con R.D. 15 luglio 1923, n. 1768, e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- 2) prendere atto che l'Organo di amministrazione della IPAB, a seguito della soppressione dell'ECA, è stato sostituito, come previsto dalla L.R. n. 42/78, da un Commissario Regionale, nella persona del Dott. Euclide Di Pretoro, nominato con D.P.G.R. n. 2105 del 20 novembre 1981, e che il Commissario stesso non ha mai espletato le sue funzioni, essendo stata assunta dal Comune, a decorrere dall'anno scolastico 1974/75, la gestione delle sezioni di scuola materna;
- 3) procedere, ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, della legge 8 novembre 2000, n. 328, art. 10 e del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207, art. 21, che in particolare consente, nel periodo transitorio previsto per il riordino delle II.P.P.A.B., di continuare ad applicare la normativa previgente, alla estinzione della *I.P.A.B. - Asilo Infantile Comunale di ORTONA(CH)*, riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dando atto che la stessa non rientra tra gli Enti che, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge regionale n. 110/98, svolgono prevalente attività sanitaria;
- 4) dichiarare, pertanto, l'estinzione della *I.P.A.B. - Asilo Infantile Comunale di ORTONA (CH)*, individuando nel Sindaco pro-tempore del Comune medesimo l'organo liquidatore per i successivi adempimenti formali di cui all'art. 6 della citata L.R. n. 110/98, nei modi e nei tempi dalla stessa previsti;
- 5) affidare le funzioni di Organo liquidatore della predetta I.P.A.B. al Sindaco del Comune di ORTONA (CH), dichiarando decaduto il predetto Commissario Regionale, Dott. Euclide Di Pretoro;
- 6) stabilire che l'estinzione comporta il trasferimento del patrimonio e delle situazioni giuridiche pendenti della I.P.A.B. al Comune di ORTONA (CH), sede delle strutture attraverso le quali l'Ente medesimo perseguiva gli originari fini statutari, nel rispetto dei vincoli, delle procedure, degli adempimenti e dei tempi previsti negli artt. 5 - 6 - 7 e 8 della

stessa legge regionale n. 110/98, secondo quanto già rilevato dal Comune medesimo con la richiamata deliberazione della Giunta Municipale n. 65/2001 in merito alla situazione della IPAB stessa;

- 7) incaricare il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” degli adempimenti per la notifica, ai soggetti interessati, del presente provvedimento;
- 8) precisare che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, acquista efficacia dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 9) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 12.03.2003, n. 171:

IPAB - Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (TE) - Nomina organo di Revisione Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, alla nomina dell'Organo di revisione contabile della IPAB - Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (TE);
- b) prendere atto della designazione formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 173/Segr. del 24.02.03, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei conti della IPAB - Casa di Riposo “R. Rozzi” di Nereto (TE) il *Rag. Claudio OLI VIERI, nato ad Ancarano (TE) il 08/09/1948 ed ivi residente in Via M. Misericordia n. 45, regolarmente iscritto, con il n. 254, al Collegio dei Ragionieri di Teramo dal 26 gennaio 1983, come risulta dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;*
- d) precisare che al revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 12.03.2003, n. 172:

IPAB - Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE) - Nomina organo di Revisione Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, alla nomina dell'Organo di revisione contabile della IPAB - Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE);
- b) prendere atto della designazione formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 172/Segr. del 24.02.03, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei conti della IPAB - Casa di Riposo “F. Alessandrini” di Civitella del Tronto (TE) la *Dott.ssa Cristina DI PIETRO, nata a Teramo il 19/09/1972 e residente a Civitella del Tronto (TE) in Via Provinciale n. 8, regolarmente iscritta nel Registro dei Revisori Contabili del Ministero della Giustizia (provvedimento pubblicato in G.U. supplemento n. 77 - IV serie speciale - del 28.09.99), come risulta dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;*
- d) precisare che al revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 27.03.2003, n. 196:

**IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE “D. RICCICONTI” di ATRI (TE) -
Determinazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, da ritenersi tutte richiamate, di:

- 1) prendere atto delle accertate inadempienze in termini di destinazione delle risorse e di espletamento di funzioni, da parte del Presidente pro-tempore della IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE “D. RICCICONTI” di ATRI (TE), per più di due mandati consecutivi, per le quali è esercitabile, nell’ambito della competenza propria attribuita alla Regione dalla vigente legislazione, il “potere-dovere” di disporre lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della IPAB stessa, ricostituito con provvedimento della Giunta Regionale n. 1158 del 30 novembre 2001;
- 2) dichiarare lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE “D. RICCICONTI” di ATRI (TE), nella composizione formalmente ricostituita con la citata deliberazione G.R. n. 1158/2001, e la contestuale decadenza del Presidente pro-tempore dell’Ente, nella persona del Sig. Luigino Sciarra, amministratore in carica, senza interruzione alcuna, dal 1992 per tre mandati consecutivi;
- 3) soprassedere, nel periodo transitorio per il riordino delle II.PP.A.B. previsto dal citato D.Lgs. n. 207/2001, nelle more dell’approvazione della relativa legge regionale di regolamentazione dei processi di trasformazione delle istituzioni, alla luce delle sopra evidenziate violazioni e al fine di assicurare alla citata IPAB una gestione più efficace, efficiente e coerente con gli scopi statutari e con la legislazione vigente, alla ricostituzione dell’organo ordinario di amministrazione, affidando tutti i poteri ad un Commissario straordinario, all’uopo nominato, ai sensi delle LL.RR. n. 13/95 e n. 97/99, con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta del Componente preposto alle Politiche Sociali;
- 4) stabilire che il presente provvedimento di scioglimento del predetto Consiglio di Amministrazione avrà efficacia dal momento della contestuale notifica del successivo decreto di nomina del Commissario straordinario da parte del Presidente della Giunta Regionale, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Ente;
- 5) incaricare il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” dei successivi adempimenti per la nomina del Commissario straordinario, per la notifica, ai soggetti interessati, del presente provvedimento e del conseguente decreto del Presidente della Giunta Regionale, nonché di ogni attività connessa con la vigilanza ed il controllo sulla esecuzione di tali atti;
- 6) di riservarsi ogni azione di denuncia ai competenti organi in ordine ad eventuali inadempienze, omissioni e/o irregolarità, che dovessero essere rilevate sia da parte del Servizio preposto alla vigilanza e al controllo delle II.PP.A.B. sia da parte del Commissario straordinario, al quale dovrà conferirsi esplicito ed ampio mandato in merito;

7) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 14.04.2003, n. 272:

Deliberazione G.R. n. 196 del 27 marzo 2003 concernente: IPAB - ORFANOTROFIO FEMMINILE "D. RICCICONTI" di ATRI (TE) - Determinazioni. INTEGRAZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate, di:

- 1) prendere atto di tutta la documentazione indicata in narrativa ed acquisita dal competente Servizio, allegata al presente provvedimento (allegati dal n. 1 al n. 8), quale parte integrante e sostanziale;
- 2) ritenere la stessa documentazione utile ai fini dell'ampliamento e del rafforzamento delle motivazioni e degli elementi riscontrati in precedenza e già riportati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 196 del 27 marzo 2003, avente ad oggetto IPAB - Orfanotrofio Femminile "D. Ricciconti" di Atri (TE) - Determinazioni;
- 3) integrare la citata deliberazione G.R. n. 196/03, alla luce delle situazioni gestionali, degli avvenimenti, delle inadempienze, delle violazioni normative e delle irregolarità riscontrabili nella predetta documentazione;
- 4) ribadire le decisioni già assunte in merito allo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della IIPAB - Orfanotrofio Femminile "D. Ricciconti" di Atri (TE) ed alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione temporanea, ai sensi della L.R. 18 marzo 1995, n. 13;
- 5) dichiarare, a tutti gli effetti, la presente deliberazione integrativa della precedente n. 196/03;
- 6) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 14.04.2003, n. 273:

IPAB - Orfanotrofio Femminile “D. Ricciconti” di Atri (TE) - Sostituzione Organo di Revisione Contabile per dimissioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) prendere atto delle irrevocabili dimissioni, come da documentazione allegata (All. A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dall’incarico di Revisore contabile presso la IPAB - Orfanotrofio Femminile “D. Ricciconti” di Atri (TE), presentate dal Dott. Pietro Nardinocchi, nominato con deliberazione G.R. n. 1158 del 30.11.2001;
- b) procedere, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, alla sostituzione del predetto Revisore contabile della stessa IPAB, prendendo atto della designazione formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 325/Segr. del 28.03.03, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B);
- c) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei conti della IPAB - Orfanotrofio Femminile “D. Ricciconti” di Atri (TE) il *Rag. Ranieri de GIOVANNI, nato a Pescara il 23.08.1957 e residente in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Cavour, n. 35, regolarmente iscritto, con D.M. 12.04.1995, nel Registro dei Revisori contabili presso il Ministero della Giustizia, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;*
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 08.05.2003, n. 316:

Art. 68, Legge n. 144/1999. Obbligo formativo. Finanziamento prima annualità (A/1) delle attività biennali programmate nell'anno 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa,

1. Di finanziare n. 24 prime annualità (A/1) delle attività biennali programmate nel 2002 (Det. n. DL9/132 del 17.02.03) con le residue risorse di Euro 2.374.940,83, per cui il quadro riepilogativo risulta il seguente:

PROGRAMMAZIONE 2000 - D.G.R. n. 1504 del 21.11.2000

<i>Annualità</i>	<i>n. Corsi</i>	<i>Costo corsi</i>	<i>Fonte finanziamento</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Disponibilità residue</i>
A/1	27	2.692.186,52	P.O.R./2000	2.692.186,52	0,00
A/2	27	2.714.497,50	n. 370/2000	2.635.815,97	-78.681,53
			n. 121/2001	2.218.989,10	2.218.989,26
					2.140.307,73

PROGRAMMAZIONE 2001 - D.G.R. n. 1332/2001

A/1	22	2.156.000,00	n. 121/2001	2.140.307,73	-15.692,27
			n. 203/2002	2.390.633,10	2.390.633,10
A/2	22	2.156.000,00			
					2.374.940,83

PROGRAMMAZIONE 2002 - D.G.R. n. 1332/2001

A/1	24	2.352.000,00	n. 203/2002	2.374.940,83	22.940,76
A/2	24	2.352.000,00			
					22.940,83

2. Di finanziare le seconde annualità (A/2) delle attività biennali programmate nel 2001 e nel 2002 con le risorse di cui all'art. 68 della legge n. 144/1999 relative all'anno 2003 che verranno assegnate alla Regione Abruzzo con successivo Decreto Ministeriale e, se non sufficienti, con quelle dell'Azione A/2.2 della programmazione P.O.R. 2003.
3. Di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione di impegnare la somma di Euro 2.390.633,10, relativa al D.D. n. 203/V/2002, sul Cap. 51637 del Bilancio di previsione per il corrente esercizio Finanziario.
4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *BURA*.

DELIBERAZIONE 16.05.2003, n. 355:

D.G.R. n. 1716 del 28.07.99 concernente: “Adempimenti comma 6) art. 2 della Legge 18 febbraio 1999, n. 45 recante “Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze” - Precisazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Di precisare, ora per allora, che la frequenza al corso di formazione per Operatori di Comunità terapeutiche, di cui alla D.G.R. n. 1716 del 28 luglio 1999, sia oggettivamente utile ai fini della sua spendibilità nel mercato del lavoro, solo se sia stata assicurata per almeno il 70% del totale complessivo delle ore di effettiva durata del corso medesimo.
2. Di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.* di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE 28.05.2003, n. 414:

Variazione al bilancio di previsione 2003 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 23105/E, 23106/E, 23107/E, 23108/E, 23127/E, 23168/E, 23187/E, 23230/E, 23291/E, 23424/E, 23446/E, 23447/E, 23529/E, 23530/E, 11468/S, 61641/S, 71573/S, 81530/S, 81531/S, 102428/S, 151430/S, 152192/S, 172320/S, 252456/S, 262316/S, 282443/S, 282451/S, 292338/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2003, le seguenti variazioni, per competenza e per cassa:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA				
Unità previsionale di base	Capitolo	Descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato
2.01.001	23105	Finanziamento Comunitario per l'adesione al progetto Duero Aguas Discursivas nell'ambito del programma di azione comunitario Cultura 2000 - decisione n. 2002 - 0303/001 - 001 (di nuova istituzione)	€ 14.518,76	61641
02.02.002	23106	Assegnazione dello Stato di fondi trasferiti in attuazione del D.Lgs. 112/98 per il funzionamento del Servizio Idrografico e Mareografico (di nuova istituzione)	€ 124.673,21	151430
04.03.011	23108	Assegnazione dello Stato di fondi trasferiti in attuazione dell'art. 56 della legge 488 del 23.12.1999 - delibera CIPE n. 100 del 29.11.02 per interventi in materia di sicurezza stradale (di nuova istituzione)	€ 1.488.306,00	172320
02.02.005	23127	Assegnazione dello Stato di fondi trasferiti ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 112/98	€ 66.632,61	71573

02.02.014	23168	Assegnazione dello Stato per l'attivazione del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici - legge 144/1999.	€ 526.790,00	282451
04.03.00	23187	Assegnazione dello Stato per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98 - D.P.C.M. 02.03.2001	€ 12.990.182,35	282451
04.03.006	23230	Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni - art. 5, 1 17.2.1992, n. 179 - e Gestione Speciele ATER.	€ 1.115,61	262316
04.03.006	23291	Assegnazione dello Stato per il piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue - L. 135/97	€ 205.264,20	292338
04.03.004	23424	Assegnazione dello Stato di fondi per interventi di risanamenti aree frutticole - d. Min. 103070 del 30.12.97	€ 4.276,67	102428
04.03.007	23446	Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio di cui all'art. 16, comma 1, L. 7.8.1997, n. 266 5.8.1998, n. 100	€ 430.725,05	252456
04.03.007	23447	Assegnazione dello Stato di fondi per lo sviluppo e la diffusione di fonti di energia disponibile	€ 216.720,82	282443
02.01.004	23529	Assegnazione dello Stato di fondi per il finanziamento di interventi di cui all'art. 4 della L. 135/90 - corsi di formazione per la lotta contro l'AIDS	€ 389.323,43	81530
02.01.004	23530	Assegnazione dello Stato di fondi per il finanziamento di interventi di cui all'art. 1 della L. 135/90 - trattamento domiciliare dei malati di AIDS	€ 272.586,47	81531

		Totale variazioni in aumento della entrata	€ 16.799.824,09	
--	--	--	-----------------	--

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA				
Unità previsionale di base	Capitolo	Descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato
01.01.006	11468	Finanziamento Statale per l'attivazione del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici - legge 144/1999 -	€ 526.790,00	23168
10.01.004	61641	Progetto Dueros Aguas Discursivas nell'ambito del programma di azione comunitario Cultura 2000 - decisione n. 2002 - 0303/001 (di nuova istituzione)	€ 14.518,76	23105
13.01.007	71573	Interventi per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di invalidità civile ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 112/98	€ 66.632,61	23127
12.01.008	81530	Interventi per corsi di formazione per la lotta contro l'AIDS	€ 389.323,43	23529
12.01.001	81531	Interventi per il trattamento domiciliare dei malati di AIDS	€ 272.586,47	23530
07.02.010	102428	Interventi per il risanamento delle aree frutticole - D. min. 103070 del 30.12.1997	€ 4.276,67	23424
05.01.002	151430	Spese per il funzionamento del Servizio Idrografico e Mareografico per attività istituzionali di manutenzione e gestione sistemi dati climatici per funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs. 112/98 (di nuova istituzione)	€ 124.673,21	23106
05.02.002	152192	Spese per investimento in attuazione del D.Lgs. 112/98 - adeguamento	€ 68.708,91	23107

		reti di misura e sistemi di archiviazione dati climatici del Servizio Idrografico e Mareografico (di nuova istituzione)		
06.02.002	172320	Contributo a Enti proprietari delle strade territorialmente competenti ed attuatori degli interventi in materia di sicurezza stradale - art. 56 della legge 488 del 23.12.1999 - delibera CIPE n. 100 del 29.11.02 (di nuova istituzione)	€ 1.488.306,00	23108
08.02.018	252456	Cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio di cui all'art. 16, comma 1, della L. 7.8.1997, n. 266 - del. CIPE n. 100/98 del 5.8.1998	€ 430.425,05	23446
03.02.005	26316	Gestione Speciale ATER ai sensi dell'art. 25 della legge 08.08.1987 n. 513	€ 1.115,61	23230
08.02.017	28/2443	Interventi relativi allo sviluppo e alla diffusione di fonti di energia disponibile	€ 216.720,82	23447
08.02.002	282451	Fondo univo per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98 - D.P.C.M. 02.03.2001	€ 12.990.182,35	23187
05.02.003	292338	Finanziamento del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue - L. 135/97	€ 205.264,20	23291
		Totale variazioni in aumento della spesa	€ 16.799.824,09	

- 2) di invitare i direttori regionali interessati ad adottare i provvedimenti previsti dall'art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 avendo cura che i dirigenti nello svolgimento dei procedimenti di spesa si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo, per quanto possibile, che alla realizzazione della spesa corrisponda la riscossione dell'entrata;

3) di pubblicare, per estratto, sul *BURA* la presente delibera ai sensi dell'art. 23 della legge di bilancio 2003 del 17 aprile 2003, n. 8

DELIBERAZIONE 19.06.2003, n. 471:

Criteri e modalità di erogazione contributi di cui alla Legge 21 maggio 1998, n. 162 - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione dei contributi economici.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con proprio atto n. 447 del 26.06.2002 venivano approvati i criteri e modalità di erogazione di contributi di cui alla legge 21.05.1998, n. 162;

- che l'atto di cui sopra è stato pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 96 Speciale del 24.07.2002;

Considerato che a seguito della pubblicazione di cui sopra sono pervenuti n. 80 progetti, per un importo complessivo di progetto pari a €. 29.531.806,41;

- che l'importo disponibile destinato agli interventi previsti nella precitata deliberazione n. 447/2002 è pari ad € 4.605.490,73 derivanti dalla ripartizione delle risorse indistinte, del Fondo Nazionale per le politiche sociali, esercizi finanziari statali 2001 e 2002 e dal Fondo Nazionale per le politiche sociali, per il finanziamento di leggi di settore, ed in particolare per interventi in favore di portatori di handicap grave, esercizi finanziari statali anni 2001 e 2002;

Considerato inoltre, che con proprio atto n. 79 del 21.02.2003 ad oggetto: "Parziale modifica dei criteri e modalità di erogazione di contributi" è stato fissato, nella prima fase, il contributo regionale al 60% dell'importo ritenuto ammissibile a finanziamento e che lo stesso non può superare l'importo di €.180.000,00 per ciascun progetto, ai sensi di quanto stabilito dall'art.7 dei criteri approvati con proprio atto n.447/02 e nel rispetto della valutazione dell'apposita commissione;

Accertato che con Determinazione Dirigenziale n. DM3/65 del 4 novembre 2002 così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. DM3/66 del 20.11.2002 si è proceduto ad impegnare la somma di €.4.605.490,73 sul capitolo 71572 del Bilancio 2002 denominato "interventi in favore dei portatori di handicap in situazione di gravità, L.21.5.1998, n.162, L388/2000, art81, L.328/2000";

Rilevato che i progetti pervenuti sono 80 così come elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che i progetti sono stati esaminati e valutati dall'apposita Commissione, nominata con Determinazione Direttoriale n.DM/160 del 16.09.2002 così come prevista all'art.5 della Deliberazione G.R. n.447/2002 composta da un Dirigente, due Funzionari appartenenti alla Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale" e da un Istruttore con funzioni di segretario;

Considerato che con nota del Presidente della Commissione n.2608/DM2 del 31.03.2003, di cui all'allegato n.2) sono stati restituiti al Servizio "Interventi Socio Assistenziali", in data 03.04.2003, n.80 progetti ed i relativi atti di valutazione di seguito precisati:

- n.28 verbali corredati dalle schede di valutazione relative ai progetti esaminati;
- prospetto riepilogativo delle valutazioni (Allegato B);

- elenco delle iniziative progettuali escluse (Allegato C);
- graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento (Allegato D);
- legenda note (Allegato A).

Accertato che dal prospetto riepilogativo delle valutazioni, e dalla graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento, di cui sopra, risultano inseriti soggetti proponenti iniziative non ammissibili a finanziamento poiché, con riferimento alle lettere alfabetiche indicate, è stato riscontrato che:

lett. "A" – manca il provvedimento formale di approvazione del progetto da parte del competente organo di amministrazione dell'Ente proponente, di cui al seguente elenco:

<i>N.progetto</i>	<i>Ambito</i>	<i>Ente Proponente</i>
4	3	FLORENCE Soc. Coop. A r.l.
8	5	ANFFAS ONLUS Teramo
9	5	FILADELFIA COOP. Soc. a r.l. – TE
27	16	Prov. Religiosa dei SS Apostoli Pietro e Paolo
38	21	Soc. QUADRIFOGLIO S.r.l.
42	22 – 23	ANFFAS ONLUS Lanciano
49	26	Coop. Sociale NUOVA SOLIDARIETA'
55	30	Ass. ANFFAS-ONLUS di Chieti
58	30	Associazione DEA
62	31	Coop. Soc. "ORIONE PESCARA" ONLUS
66	31	Istit. Don Orione –PE (Prov. Relig. SS Apost.)
69	31	ANFFAS ONLUS Sez. Pescara
73	33	IPAB Pescara – Fond. CASA DEL SOLE
74	33	Coop. NUOVA PEGASO
78	31-32-33-34	ORIZZONTE Assoc. Tut. Minori e Port. di Hand.
79	35	Fondazione Papa Paolo VI – Bolognano

lett. "E" – l'importo progettuale è inferiore alla soglia minima di cui all'art.4 comma 3, di cui al seguente elenco:

<i>N.progetto</i>	<i>Ambito</i>	<i>Ente Proponente</i>
51	27	Comune di Fara San Martino - CH

- che con note del Servizio "Interventi Socio-Assistenziali", prot. n°3178/DM3 del 10/04/2003 indirizzata alla Coop. "Filadelfia a r.l." Teramo, prot. n°3177/DM3 del 10/04/2003 indirizzata all'ANFFAS ONLUS Chieti Scalo e prot. n°3179/DM3 del 10/04/2003 indirizzata all'Istituto "Don Orione" Pescara, sono stati richiesti gli atti di approvazione dei progetti presentati di cui in argomento solo ai soggetti che hanno dichiarato tale situazione già nella istanza per la richiesta di contributo corredata di progetto entro i termini stabiliti dalla propria deliberazione n.447/2002 e precisamente a: Coop. Filadelfia a r.l. Teramo, ANFFAS ONLUS Chieti Scalo e Istituto "Don Orione" Pescara;

- che con nota n. 4176 del 17/04/2003 della Coop. "Filadelfia a r.l." Teramo, nota n.75 del 15/04/2003 dell'ANFFAS ONLUS Chieti Scalo e nota n. 069 del 16/04/2003 dell'Istituto "Don Orione" Pescara, sono state regolarizzate le proprie situazioni;

Considerato che il componente la Giunta Regionale preposto alle “Politiche Sociali ed alla Promozione Culturale” ha richiesto il parere alla Struttura Speciale di Supporto “Avvocatura Regionale” con nota prot.n.445/Segr. del 29.04.2003, inerente l’integrazione documentale;

Vista la nota prot. n.4401 PA 32-03 assunta agli atti della Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale in data 19.05.2003 dalla quale si evince il parere favorevole della Struttura Speciale di Supporto “Avvocatura Regionale” in merito all’interpretazione documentale dell’atto di approvazione del progetto presentato, anche se non espressamente indicato negli atti della originaria domanda e che in casi specifici quali delega al sottoscrittore della domanda da parte dell’organo competente dell’Associazione o altro organismo o attribuzione diretta prevista nello Statuto, può essere omessa la presentazione dell’atto di approvazione del progetto;

Considerato che a seguito della sopraccitata nota dell’Avvocatura Regionale, con successive note del 23.05.2003 sono state richieste le integrazioni documentali ai 13 organismi che si trovavano in tale situazione e precisamente:

- prot. 4283/DM3 – Soc. Coop. a r.l. Florence di Castilenti (TE)
 - prot. 4284 /DM3 – Ente Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell’Opera Don Orione di Avezzano (AQ)
 - prot. 4285/DM3 – Società “Quadrifoglio” S.r.l. di Rosello (CH)
 - prot. 4286/DM3 – Coop. Soc. “Nuova Solidarietà” Onlus di San Salvo (CH)
 - prot. 4287/DM3 – Associazione DEA di Chieti (CH)
 - prot. 4288 /DM3 – Coop. Soc. ”Orione – Pescara Onlus” di Pescara
 - prot. 4289/DM3 - IPAB Pescara Fondazione Casa del Sole “Rosolino Coltella” di Montesilvano (PE)
 - prot. 4290/DM3 – Coop. Nuova Pegaso C.R.E. di Pianella (PE)
 - prot. 4291/DM3 – Assoc. Tutela Minori e Portatori di handicap “Orizzonte” di Francavilla al Mare (CH)
 - prot. 4292/DM3 – Fondazione Papa Paolo VI di Pescara (PE)
 - prot. 4293/DM3 – ANFFAS Onlus di Teramo (TE)
 - prot. 4294/DM3 – ANFFAS Onlus di Lanciano (CH)
 - prot. 4295/DM3 – ANFFAS Onlus di Pescara (PE)
- che sono pervenute integrazioni documentali coerenti con quanto richiesto da parte di n. 12 Enti proponenti così come di seguito elencati:
- Fondazione Papa Paolo VI di Pescara (PE)
 - Associazione DEA di Chieti (CH)
 - Coop. Soc. “Nuova Solidarietà” Onlus di San Salvo (CH)
 - Ass. Tutela Minori e Portatori di handicap “Orizzonte” di Francavilla al Mare (CH)

- Ente Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera Don Orione di Avezzano (AQ)
- Coop. Soc. "Orione – Pescara Onlus" di Pescara
- IPAB Pescara Fondazione Casa del Sole "Rosolino Coltella" di Montesilvano (PE)
- Società "Quadrifoglio" S.r.l. di Rosello (CH)
- ANFFAS Onlus di Lanciano (CH)
- ANFFAS Onlus di Pescara (PE)
- ANFFAS Onlus di Teramo (TE)
- Coop. Nuova Pegaso C.R.E. di Pianella (PE)

- che non sono pervenute integrazioni documentali da parte di:

- FLORENCE Soc. Coop. A r.l.

Ritenuto pertanto di non poter ammettere a finanziamento il progetto "Verso l'integrazione" presentato da Florence Soc. Coop. a r.l.;

Considerato che l'art.4 comma 3 dei criteri di cui alla propria deliberazione n. 447/2002, prevede tra l'altro, che ciascuna proposta progettuale non può avere un importo inferiore ad € 100.000,00;

Ritenuto, inoltre, di non poter ammettere a finanziamento il sottoriportato progetto:

<i>N.prog.</i>	<i>Ambito</i>	<i>Ente Proponente</i>
51	27	Comune di Fara San Martino - CH

Ritenuto altresì di dover approvare le esclusioni previste dalla sopraccitata Commissione di valutazione di cui all'allegato C trasmesso dal Presidente della stessa al Servizio "Interventi Socio-Assistenziali" in data 31.03.2003 (note alfabetiche B, G, ed H);

Accertato pertanto che i progetti esclusi dalla possibilità di accedere ai contributi regionali sono riportati nell'allegato 3) al presente atto;

Accertato altresì, che la graduatoria delle iniziative progettuali finanziabili è riportata nell'allegato 4), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che la più volte citata Commissione di valutazione, ha espresso delle raccomandazioni inerenti le dichiarazioni da richiedere in caso di finanziamento dei progetti sui quali sia stata indicata una delle note alfabetiche "D", "F" o "I", di cui al prospetto riepilogativo delle valutazioni ed alla graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento, predisposti dalla stessa;

Considerato inoltre di dover approvare che, qualora rientranti nell'elenco degli assegnatari dei contributi quei progetti sui quali sia stata indicata la nota alfabetica "C", gli stessi sono decurtati delle somme non corrispondenti e/o non coerenti con il progetto presentato così come indicato dalla specifica Commissione di Valutazione;

Visto l'art.7 dei criteri di cui alla più volte citata Deliberazione n.447/2002, il quale prevede che la Giunta Regionale provveda con proprio atto all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione di valutazione ed all'assegnazione del contributo regionale in favore dei soggetti ammessi a finanziamento;

Ritenuto di dover procedere conseguentemente al riparto dei contributi da assegnare ai soggetti che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato 4) del presente atto e che in base alle disponibilità finanziarie ed agli importi di progetto risultano essere n. 33 i progetti assegnatari di contributi economici, così come riportati nell'allegato 5), della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale" in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett.a) della l.r.14.09.1999 n.77, con la firma apposta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 26 06.2002 e della nota n. 4401 PA 32 - 03 datata 19.5.2003 dell'Avvocatura Regionale:

- di dare atto che i progetti pervenuti sono n. 80 ed elencati nell'allegato 1) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare atto dei lavori della Commissione all'uopo istituita e degli atti di valutazione della stessa di cui all'allegato 2) alla presente, come parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente i progetti esclusi dalla possibilità di accedere ai contributi regionali per mancanza dei requisiti formali di cui agli art. 3, c. 1 e art. 4, c.1 - 2 e 3 della deliberazione G.R. 447/2002;
- di approvare la graduatoria delle iniziative progettuali finanziabili di cui all'allegato 4) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale e con gli importi decurtati per la esclusione delle somme non coerenti o non corrispondenti con il progetto presentato, così come indicato dalla specifica Commissione di Valutazione;
- di approvare l'elenco delle iniziative progettuali assegnatarie dei contributi economici, così come risulta dall'allegato 5) al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che nella prima fase di assegnazione delle somme, il contributo regionale è pari al 60% dell'importo ritenuto ammissibile a finanziamento e che lo stesso non può superare l'importo di €.180.000,00 per ciascun progetto, così come disposto con propria deliberazione n.79 del 21.02.2003, indipendentemente dai giorni o mesi previsti per la sua realizzazione;
- di dare atto che potrà essere presentata una rimodulazione del piano finanziario e del quadro economico dei progetti finanziati, che deve comunque garantire la realizzazione

funzionale dell'iniziativa progettuale con l'indicazione dell'importo a carico del proponente che non può essere inferiore al 10% dell'importo complessivo del progetto rimodulato;

- di dare atto altresì, che eventuali economie risultanti da decadenza o rinuncia di cui all'art.8, dei criteri e modalità di erogazione contributi legge 21.05.1998 n.162 - approvati con proprio atto n.447/2002, verranno utilizzate per il finanziamento di altri progetti nel rispetto della graduatoria e con le stesse modalità in fase di prima assegnazione;
- di apportare le seguenti modifiche agli articoli di cui all'allegato alla propria deliberazione n.447/2002, che non alterano la parità di condizioni dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo:
 - all'art.4 comma 4, dopo la parola "riferita" si sostituiscono le parole "all'anno di assegnazione del contributo" con : "all'intero progetto";
 - all'art.7, il comma 2 viene completamente soppresso;
 - all'art.9: comma 1, le parole "dell'anno di riferimento" sono soppresse;
comma 2, lett. a), le parole "per l'anno di riferimento" sono soppresse;
comma 2. lett. d), le parole "ripartite per ciascun anno di riferimento" sono soppresse;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*

ELENCO PROGETTI PERVENUTI
LEGGE 21.05.1998 N.162 "CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI -
DELIBERAZIONE G.R. 26.06.2002 N.447 - ANNO 2002 -

Provincia di Teramo

N. prog.	Ambito	Ente Proponente
1	1	Ass. Centro Accoglienza DONO DI MARIA
2	1	Comune di Giulianova
3	2	Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata
4	3	FLORENCE Soc. Coop. A r.l.
5	3	Comun. Montana del Vomano "Zona N"
6	4	Ass. CROSSOVER
7	4	Comunità Montana della Laga Zona M
8	5	ANFFAS ONLUS Teramo
9	5	FILADELFIA COOP. Soc. a r.l. - TE
10	6	Comun. Montana del Gran Sasso
11	7	Soc. Coop. Sociale EMERA a r.l.
12	7	Comune di Atri
13	7-8	Assoc. FOCOLARE MARIA REGINA
14	8	Comune di Roseto degli Abruzzi
15	1/8	Ass. Dimensione Volontariato

Provincia di L'Aquila

N. prog.	Ambito	Ente Proponente
16	10	FISO Federaz. Ital. Sport Orient.
17	10	Comune di L'Aquila
18	11	Ass. ANGELO CUSTODE
19	11	Comune di Barisciano
20	12	Comune di Luco dei Marsi
21	12-13	SPORTLAND GYM DI CAPALDI
22	13	Comune di Pereto AQ
23	13	Comune di Tagliacozzo
24	14	Direzione didattica Capistrello
25	14	Comun. Montana "Zona G" Valle Roveto
26	15	Comunità Montana Valle del Giovenco
27	16	Provincia religiosa dei SS Apostoli Pietro e Paolo
28	16	Città di Avezzano
29	17	Comun. Montana Peligna "Zona F"
30	17	Comune di Anversa degli Abruzzi
31	17	Comune di Pettorano Sul Gizio
32	18	Nuovi Orizzonti Sociali - Sulmona
33	18	Coop. Soc. a r.l. CREA SERVICE
34	19	Assoc. "Sport House CSEN" Pescasseroli
35	19	Comune di Villetta Barrea

Documento composto da n. 2 facciate,

ALLEGATO con parte integrante alla del-

berazione n. 471 del 14.01.2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Don. Walter Gariani)

Walter Gariani

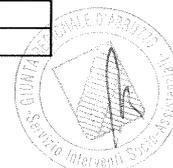


AII. 1**Provincia di Chieti**

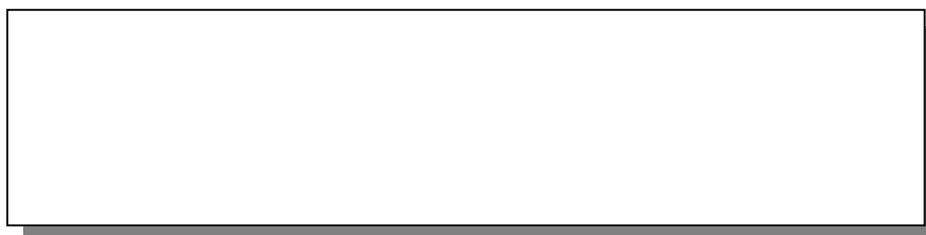
N. prog.	Ambito	Ente Proponente
36	20	Comunità Montana Aventino - Medio Sangro
37	20-21	SOCIALTUR Coop. Soc. a r.l.
38	21	Soc. QUADRIFOGLIO S.r.l.
39	21	Coop. Serv. Soc. "S.ANTONIO"
40	21	Comunità Montana Medio Sangro
41	22	Comune di Lanciano
42	22-23	ANFFAS ONLUS Lanciano
43	23	Comune di Fossacesia CH
44	23	Comune di Pollutri
45	24	ANGSA ABRUZZO ONLUS Assoc. Naz. Geni. Sog. Autistici
46	24	Comune di Vasto
47	25	Comune di Casalanguida
48	25	Comunità Montana Medio Vastese Zona T
49	26	Coop. Sociale NUOVA SOLIDARIETA'
50	26	Comune di San Salvo
51	27	Comune di Fara San Martino CH
52	27	Comune di Guardiagrele
53	29	Fondaz. Istituto SANTA CATERINA
54	29	Comune di Francavilla al Mare
55	30	Ass. ANFFAS-ONLUS
56	30	I.RI.FO.R. ONLUS Chieti
57	30	U.I.C. Unione Italiana Ciechi - Chieti
58	30	Associazione DEA
59	30	Comune di Chieti
60	30	Provincia di Chieti

Provincia di Pescara

N. prog.	Ambito	Ente Proponente
61	31	Coop. Soc. IL GABBIANO
62	31	Coop. Soc. "ORIONE PESCARA" ONLUS
63	31	Coop. Sociale L'AIRONE Pescara
64	31	IL GIROTONDO D'ABRUZZO - Pescara
65	31	U.I.C. Unione Italiana Ciechi - Pescara
66	31	Istit. Don Orione - PE (Prov.Relig. SS Apostoli Pietro e Paolo)
67	31	Assoc. Regionale Bambini Down
68	31	LEGA NAVALE ITALIANA
69	31	ANFFAS ONLUS Sez. Pescara
70	31	Provincia di Pescara
71	32	Città di Montesilvano
72	32-33	Coop. Sociale AUSILIATRICE a r.l.
73	33	IPAB Pescara - Fond. CASA DEL SOLE
74	33	Coop. NUOVA PEGASO
75	33	Città di Spoltore
76	34	Ass. C.B.A.R.BU.S.TI.
77	34	Comunità Montana Vestina - Penne
78	31-32-33-34	ORIZZONTE Assoc. Tut. Minori e Portat. Di Handicap
79	35	Fondazione Papa Paolo VI - Bolognano
80	35	Comunità Montana Maiella-Morrone Zona L



All. 2



- nota del Presidente della Commissione n.2608/DM2 del 31.03.2002;
- 28 verbali corredati dalle schede di valutazione relative ai progetti esaminati;
- prospetto riepilogativo delle valutazioni (Allegato B);
- elenco delle iniziative progettuali escluse (Allegato C);
- graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento (Allegato D);
- legenda note (Allegato A).

"Criteri e modalità di erogazione contributi di cui alla Legge 21 maggio 1998,
n.162" - Anno 2002
ELENCO PROGETTI ESCLUSI

N°	N. progetto	Ambito	Ente Proponente	PROV.	TOTALE PUNTI	Importo Complessivo del Progetto	Note	Tipologia d'intervento
1	4	3	FLORENCE Soc. Coop. A r.l.	TE	35	€ 346.000,00	A	C. S.E.
2	6	4	Ass. CROSSOVER	TE	0	€ 230.511,00	B - A	Attiv. Tur Ricr.
3	21	12-13	SPORTLAND GYM DI CAPALDI	AQ	7	€ 144.601,69	B	Attiv. Tur Ricr.
4	24	14	Direzione didattica Capistrello	AQ	14	€ 143.300,00	B	Ditatt. Innov.
5	34	19	Assoc. "Sport House CSEN" Pescasseroli	AQ	0	€ 96.000,00	B-A-E	Attiv. Tur Ricr.
6	51	27	Comune di Fara San Martino CH	CH	19	€ 30.984,32	E	C. S.E.
7	71	32	Città di Montesilvano	PE	47	€ 142.824,00	G - I	Ass. Dom.
8	75	33	Città di Spoltore	PE	42	€ 100.000,00	G	C. S.E.
9	76	34	Ass. C.B.A.R.BU.S.TI.	PE	0	€ 338.630,00	H - A	Mobilità

ALLEGATO n. 471
 deliberazione n. 471 del 10/01/2003

GIUNTA
 (Pescasseroli)



Documento composto da n. facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 471 del 19.011.2003

Ail. 4

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)

"Criteri e modalità di erogazione contributi di cui alla Legge 21 maggio 1998, n.162"
 - Anno 2002

GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI FINANZIABILI

N°	Ente Proponente	PROV.	Importo Complessivo del Progetto	Tipologia d'intervento	SOMMA ammissibile a finanziamento	TOTALE PUNTI	Contributo assegnabile 60% - Max € 180.000,00
1	Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata	TE	€ 460.350,00	C.S.E.	€ 460.350,00	83	€ 180.000,00
2	Assoc. FOCOLARE MARIA REGINA	TE	€ 869.950,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 869.950,00	82	€ 180.000,00
3	Comune di Tagliacozzo	AQ	€ 240.912,68	C.S.E.	€ 240.912,68	71	€ 144.547,61
4	ANFFAS ONLUS Lanciano	CH	€ 1.523.073,60	Residenz.	€ 1.523.073,60	68	€ 180.000,00
5	Coop. Sociale AUSILIATRICE a r.l.	PE	€ 262.074,38	C.S.E.	€ 206.296,46	66	€ 123.777,88
6	Comune di Anversa degli Abruzzi	AQ	€ 185.498,40	C.S.E.	€ 185.498,40	61	€ 111.299,04
7	Ass. Centro Accoglienza DONO DI MARIA	TE	€ 253.600,00	C.S.E.	€ 253.600,00	60	€ 152.160,00
8	ANFFAS ONLUS Teramo	TE	€ 887.332,28	C.S.E.	€ 623.332,28	58	€ 180.000,00
9	Coop. Sociale L'AIRONE Pescara	PE	€ 137.790,98	Residenz.	€ 137.790,98	56	€ 82.674,59
10	Comunità Montana Maiella-Morrone "Zona L"	PE	€ 130.081,04	C.S.E.	€ 130.081,04	55	€ 78.048,62
11	Comunità Montana della Laga "Zona M"	TE	€ 454.000,00	C.S.E.	€ 454.000,00	55	€ 180.000,00
12	Ass. Dimensione Volontariato	TE	€ 197.540,00	Mobilità	€ 197.540,00	54	€ 118.524,00
13	Comun. Montana del Vomano "Zona N"	TE	€ 526.330,89	Attiv. Tur Ricr.	€ 526.330,89	52	€ 180.000,00
14	Assoc. Regionale Bambini Down	PE	€ 292.930,00	Residenz.	€ 184.420,00	51	€ 110.652,00
15	Fondazione Papa Paolo VI - Bolognano	PE	€ 216.742,79	Residenz.	€ 216.742,79	51	€ 130.045,67
16	Comune di Luco dei Marsi	AQ	€ 118.785,00	Ass. Dom.	€ 118.785,00	50	€ 71.271,00
17	Istit. Don Orione - PE (Prov. Relig. SS Apostoli Pietro e Paolo)	PE	€ 440.878,00	C.S.E.	€ 328.240,00	49	€ 180.000,00
18	Associazione DEA	CH	€ 461.600,00	Ristrutturaz.	€ 456.600,00	49	€ 180.000,00
19	Comun. Montana Peligna "Zona F"	AQ	€ 497.396,00	C.S.E.	€ 497.396,00	47	€ 180.000,00
20	Comune di San Salvo	CH	€ 317.817,69	C.S.E.	€ 261.007,00	45	€ 156.604,20
21	Comunità Montana Aventino - Medio Sangro	CH	€ 341.151,42	Ass. Dom.	€ 341.151,42	42	€ 180.000,00
22	Comune di Roseto degli Abruzzi	TE	€ 292.700,00	C.S.E.	€ 292.700,00	42	€ 175.620,00
23	Nuovi Orizzonti Sociali - Sulmona	AQ	€ 467.286,00	Ass. Dom.	€ 467.286,00	41	€ 180.000,00
24	Comun. Montana "Zona G" Valle Roveto	AQ	€ 200.732,00	C.S.E.	€ 200.732,00	41	€ 120.439,20
25	Comune di L'Aquila	AQ	€ 296.840,00	C.S.E.	€ 257.040,00	41	€ 154.224,00
26	Provincia di Chieti	CH	€ 200.000,00	Ass. Dom.	€ 200.000,00	40	€ 120.000,00
27	Città di Avezzano	AQ	€ 103.291,38	Mobilità	€ 103.291,38	40	€ 61.974,83
28	ANFFAS ONLUS Sez. Pescara	PE	€ 204.438,43	C.S.E.	€ 204.438,43	40	€ 122.663,06
29	Comunità Montana Vestina - Penne	PE	€ 100.000,00	Ass. Dom.	€ 100.000,00	39	€ 60.000,00
30	Comune di Francavilla al Mare	CH	€ 258.000,00	C.S.E.	€ 258.000,00	39	€ 154.800,00
31	Comune di Pollutri	CH	€ 297.440,00	C.S.E.	€ 286.840,00	39	€ 172.104,00
32	Comune di Vasto	CH	€ 190.000,00	Mobilità	€ 190.000,00	39	€ 114.000,00
33	Comune di Giulianova	TE	€ 147.100,00	Ass. Dom.	€ 147.100,00	39	€ 88.260,00
34	Provincia di Pescara	PE	€ 295.612,80	Mobilità	€ 295.612,80	38	€ 177.367,68
35	Comun. Montana del Gran Sasso	TE	€ 304.800,00	C.S.E.	€ 304.800,00	37	€ 180.000,00
36	Provincia religiosa dei SS Apostoli Pietro e Paolo	AQ	€ 821.327,92	Intervento	€ 821.327,92	37	€ 180.000,00
37	Coop. Sociale NUOVA SOLIDARIETA'	CH	€ 167.877,27	Ass. Dom.	€ 167.877,27	36	€ 100.726,36
38	ANGSA ABRUZZO ONLUS Assoc. Naz. Geni. Sog. Autistici	CH	€ 119.767,00	C.S.E.	€ 119.767,00	36	€ 71.860,20
39	FILADELFIA COOP. Soc. a r.l. - TE	TE	€ 308.000,00	Ass. Dom.	€ 295.000,00	36	€ 177.000,00

All. 4

N°	Ente Proponente	PROV.	Importo Complessivo del Progetto	Tipologia d'intervento	SOMMA ammisibile a finanziamento	TOTALE PUNTI	Contributo assegnabile 60% - Max € 180.000,00
40	Soc. QUADRIFOGLIO S.r.l.	CH	€ 1.396.589,74	C.S.E.	€ 1.396.589,74	36	€ 180.000,00
41	Comune di Fossacesia CH	CH	€ 407.801,34	Ass. Dom.	€ 407.801,34	35	€ 180.000,00
42	Comunità Montana Valle del Giovenco	AQ	€ 171.897,85	C.S.E.	€ 171.897,85	35	€ 103.138,71
43	Comunità Montana Medio Sangro	CH	€ 1.371.798,38	C.S.E.	€ 1.371.798,38	34	€ 180.000,00
44	FISO Federaz. Ital. Sport Orientamento	AQ	€ 444.259,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 444.259,00	34	€ 180.000,00
45	SOCIALTUR Coop. Soc. a r.l.	CH	€ 449.204,29	C.S.E.	€ 334.346,76	33	€ 180.000,00
46	Comune di Pettorano Sul Gizio	AQ	€ 320.550,00	Intervento	€ 320.550,00	33	€ 180.000,00
47	LEGA NAVALE ITALIANA	PE	€ 244.430,00	C.S.E.	€ 244.430,00	32	€ 146.658,00
48	Comune di Guardigliere	CH	€ 233.347,67	C.S.E.	€ 99.069,41	32	€ 59.441,65
49	Coop. Serv. Soc. "S.ANTONIO"	CH	€ 259.829,85	C.S.E.	€ 254.829,85	32	€ 152.897,91
50	Comune di Villetta Barrea	AQ	€ 919.600,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 919.600,00	32	€ 180.000,00
51	Fondaz. Istituto SANTA CATERINA	CH	€ 911.840,00	C.S.E.	€ 911.840,00	31	€ 180.000,00
52	U.I.C. Unione Italiana Ciechi - Pescara	PE	€ 116.361,60	Ass. Dom.	€ 116.361,60	30	€ 69.816,96
53	Coop. Soc. "ORIONE PESCARA" ONLUS	PE	€ 190.000,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 154.000,00	30	€ 92.400,00
54	Coop. Soc. IL GABBIANO	PE	€ 102.520,81	Ass. Dom.	€ 102.520,81	30	€ 61.512,49
55	Coop. Soc. a r.l. CREA SERVICE	AQ	€ 687.081,20	Mobilità	€ 687.081,20	30	€ 180.000,00
56	Comune di Atri	TE	€ 272.240,00	C.S.E.	€ 272.240,00	30	€ 163.344,00
57	Comunità Montana Medio Vastese "Zona T"	CH	€ 206.731,42	Ass. Dom.	€ 103.365,71	29	€ 62.019,43
58	Soc. Coop. Sociale EMERA a r.l.	TE	€ 135.500,00	Ass. Dom.	€ 135.500,00	29	€ 81.300,00
59	IL GIROTONDO D'ABRUZZO - Pescara	PE	€ 293.600,16	Ass. Dom.	€ 293.600,16	28	€ 176.160,10
60	Comune di Chieti	CH	€ 139.243,20	Ass. Dom.	€ 139.243,20	28	€ 83.545,92
61	Comune di Barisciano	AQ	€ 1.500.000,00	C.S.E.	€ 1.500.000,00	28	€ 180.000,00
62	Comune di Casalanguida	CH	€ 103.365,72	Ristrutturaz.	€ 103.365,72	26	€ 62.019,43
63	Ass. ANFFAS-ONLUS	CH	€ 128.740,00	C.S.E.	€ 128.740,00	25	€ 77.244,00
64	U.I.C. Unione Italiana Ciechi - Chieti	CH	€ 1.334.920,00	C.S.E.	€ 1.334.920,00	23	€ 180.000,00
65	Comune di Lanciano	CH	€ 100.000,00	Ass. Dom.	€ 100.000,00	21	€ 60.000,00
66	Coop. NUOVA PEGASO	PE	€ 318.252,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 318.252,00	19	€ 180.000,00
67	I.RI.FO.R. ONLUS Chieti	CH	€ 634.725,00	C.S.E.	€ 634.725,00	17	€ 180.000,00
68	ORIZZONTE Assoc. Tut. Minori e Portat. Di Handicap	PE	€ 311.303,52	C.S.E.	€ 311.303,52	16	€ 180.000,00
69	IPAB Pescara - Fond. CASA DEL SOLE	PE	€ 426.852,81	Residenz.	€ 426.852,81	15	€ 180.000,00
70	Comune di Pereto AQ	AQ	€ 125.321,89	Ass. Dom.	€ 125.321,89	7	€ 75.193,13
71	Ass. ANGELO CUSTODE	AQ	€ 110.000,00	Mobilità	€ 110.000,00	7	€ 66.000,00

“Criteri e modalità di erogazione contributi di cui alla Legge 21 maggio 1998, n.162 - Anno 2002
- ELENCO DEI PROGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI ECONOMICI -
 (Totale somma disponibile € 4.605.490,73)

N.	Ente Proponente	PROV.	Importo Complessivo del Progetto	Tipologia d'intervento	SOMMA ammissibile a finanziamento	Contributo del 60% - Max € 180.000,00
1	Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata	TE	€ 460.350,00	C.S.E.	€ 460.350,00	€ 180.000,00
2	Assoc. FOCOLARE MARIA REGINA	TE	€ 869.950,00	Attiv. Tur Ricr.	€ 869.950,00	€ 180.000,00
3	Comune di Tagliacozzo	AQ	€ 240.912,68	C.S.E.	€ 240.912,68	€ 144.547,61
4	ANFFAS ONLUS Lanciano	CH	€ 1.523.073,60	Residenz.	€ 1.523.073,60	€ 180.000,00
5	Coop. Sociale AUSILIATRICE a r.l.	PE	€ 262.074,38	C.S.E.	€ 206.296,46	€ 123.777,88
6	Comune di Anversa degli Abruzzi	AQ	€ 185.498,40	C.S.E.	€ 185.498,40	€ 111.299,04
7	Ass. Centro Accoglienza DONO DI MARIA	TE	€ 253.600,00	C.S.E.	€ 253.600,00	€ 152.160,00
8	ANFFAS ONLUS Teramo	TE	€ 887.332,28	C.S.E.	€ 623.332,28	€ 180.000,00
9	Coop. Sociale L'AIRONE Pescara	PE	€ 137.790,98	Residenz.	€ 137.790,98	€ 82.674,59
10	Comunità Montana Maiella-Morrone "Zona L"	PE	€ 130.081,04	C.S.E.	€ 130.081,04	€ 78.048,62
11	Comunità Montana della Laga "Zona M"	TE	€ 454.000,00	C.S.E.	€ 454.000,00	€ 180.000,00
12	Ass. Dimensione Volontariato	TE	€ 197.540,00	Mobilità	€ 197.540,00	€ 118.524,00
13	Comun. Montana del Vomano "Zona N"	TE	€ 526.330,89	Attiv. Tur Ricr.	€ 526.330,89	€ 180.000,00
14	Assoc. Regionale Bambini Down	PE	€ 292.930,00	Residenz.	€ 184.420,00	€ 110.652,00
15	Fondazione Papa Paolo VI - Bolognano	PE	€ 216.742,79	Residenz.	€ 216.742,79	€ 130.045,67
16	Comune di Luco dei Marsi	AQ	€ 118.785,00	Ass. Dom.	€ 118.785,00	€ 71.271,00
17	Istit. Don Orione - PE (Prov.Relig. SS Apostoli Pietro e Paolo)	PE	€ 440.878,00	C.S.E.	€ 328.240,00	€ 180.000,00
18	Associazione DEA	CH	€ 461.600,00	Ristrutturaz.	€ 456.600,00	€ 180.000,00
19	Comun. Montana Peligna "Zona F"	AQ	€ 497.396,00	C.S.E.	€ 497.396,00	€ 180.000,00
20	Comune di San Salvo	CH	€ 317.817,69	C.S.E.	€ 261.007,00	€ 156.604,20
21	Comunità Montana Aventino - Medio Sangro	CH	€ 341.151,42	Ass. Dom.	€ 341.151,42	€ 180.000,00
22	Comune di Roseto degli Abruzzi	TE	€ 292.700,00	C.S.E.	€ 292.700,00	€ 175.620,00
23	Nuovi Orizzonti Sociali - Sulmona	AQ	€ 467.286,00	Ass. Dom.	€ 467.286,00	€ 180.000,00
24	Comun. Montana "Zona G" Valle Roveto	AQ	€ 200.732,00	C.S.E.	€ 200.732,00	€ 120.439,20
25	Comune di L'Aquila	AQ	€ 296.840,00	C.S.E.	€ 257.040,00	€ 154.224,00
26	Provincia di Chieti	CH	€ 200.000,00	Ass. Dom.	€ 200.000,00	€ 120.000,00
27	Città di Avezzano	AQ	€ 103.291,38	Mobilità	€ 103.291,38	€ 61.974,83
28	ANFFAS ONLUS Sez. Pescara	PE	€ 204.438,43	C.S.E.	€ 204.438,43	€ 122.663,06
29	Comunità Montana Vestina - Penne	PE	€ 100.000,00	Ass. Dom.	€ 100.000,00	€ 60.000,00
30	Comune di Francavilla al Mare	CH	€ 258.000,00	C.S.E.	€ 258.000,00	€ 154.800,00
31	Comune di Pollutri	CH	€ 297.440,00	C.S.E.	€ 286.840,00	€ 172.104,00
32	Comune di Vasto	CH	€ 190.000,00	Mobilità	€ 190.000,00	€ 114.000,00
33	Comune di Giulianova	TE	€ 147.100,00	Ass. Dom.	€ 147.100,00	€ 88.260,00

Totale importo assegnato € 4.603.689,70

Rimanenza € 1.801,03

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 471 del 19-04-2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 (Luigi Walter Gaitani)

Gaitani



DECRETI

Presidente del Consiglio

DECRETO 19.06.2003, n. 68:

Nomina dei componenti della 1^a Commissione Consiliare "Bilancio e affari generali"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn.49/2000, 24/2001, 44/2001, 77/2001, 6/2002, 20/2002, 38/2002, 64/2002, 87/2002, 103/2002, 108/2002, 113/2002, 8/2003, 24/2003, 45/2003 e 52/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la 1^a COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- D.S.	MELILLA GIANNI	con	voti	2
- D.S.	LAPENNA LUCIANO	"	"	2
- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	"	"	2
- D.S.	AIMOLA UMBERTO	"	"	1
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	3
- F.I.	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	3
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	DI CARLO DOMENICO	"	"	3
- U.D.C.	PALMERIO VINCENZO	"	"	3
- U.D.C.	DI SABATINO FILIPPO	"	"	3
- A. N.	DI STEFANO FABRIZIO	"	"	4
- A. N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 69:

Nomina dei componenti della 2^a Commissione Consiliare “Lavori Pubblici, ordinamento uffici ed enti locali”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn.50/2000, 57/2000, 12/2001, 25/2001, 45/2001, 78/2001, 7/2002, 39/2002, 88/2002, 3/2003, 6/2003, 9/2003, 25/2003 e 53/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la 2^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la 2^a COMMISSIONE CONSILIARE "LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI ED ENTI LOCALI" è così composta:

- D.S.	VERTICELLI MARCO	con	voti	2
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	2
- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	"	"	3
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	2
- F.I.	SISTI NICOLA	"	"	2
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	2
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	NORANTE ANTONIO	"	"	2
- U.D.C.	FALCONIO ANTONIO	"	"	1
- U.D.C.	DI SABATINO FILIPPO	"	"	6
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- A. N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	"	4
- P.P.I.	D'ALFONSO LUCIANO	"	"	1
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	1
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 70:

Nomina dei componenti della 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 51/2000, 56/2000, 67/2000, 26/2001, 46/2001, 79/2001, 8/2002, 40/2002, 56/2002, 65/2002, 89/2002, 10/2003, 26/2003 e 54/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la terza Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- D.S.	PASSERI BRUNO	con	voti	6
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	1
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	3
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	3
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCÌ BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	FALCONIO ANTONIO	"	"	4
- U.D.C.	DI CARLO DOMENICO	"	"	5
- A.N.	DI LUZIO VITTORIO	"	"	4
- A.N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 71:

Nomina dei componenti della 4^a Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Turismo, Trasporti ed artigianato".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale

Richiamati i precedenti decreti nn.52/2000, 27/2001, 47/2001, 66/2001, 80/2001, 9/2002, 41/2002, 66/2002, 91/2002, 4/2003, 11/2003, 27/2003 e 55/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, TRASPORTI ED ARTIGIANATO" è così composta:

- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	con	voti	3
- D.S.	VERTICELLI MARCO	"	"	3
- D.S.	PASSERI BRUNO	"	"	1
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	3
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- F.I.	PAGANO NAZARIO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	DI CARLO DOMENICO	"	"	5
- U.D.C.	NORANTE ANTONIO	"	"	4
- A. N.	DI LUZIO VITTORIO	"	"	4
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 72:

Nomina dei componenti della 5[^] Commissione Consiliare "Affari sociali".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn.53/2000, 2/2001, 28/2001, 48/2001, 67/2001, 81/2001, 10/2002, 19/2002, 42/2002, 67/2002, 90/2002, 12/2003, 28/2003 e 49/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la 5[^] Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la 5[^] COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI" è così composta:

- D.S.	MELILLA GIANNI	con	voti	3
- D.S.	AIMOLA UMBERTO	"	"	2
- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	"	"	1
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	1
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	2
- F.I.	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	2
- F.I.	PAGANO NAZARIO	"	"	2
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	2
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	1
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	PALMERIO VINCENZO	"	"	3
- U.D.C.	MENNA ANTONIO	"	"	3
- U.D.C.	DI SABATINO FILIPPO	"	"	3
- A. N.	DI LUZIO VITTORIO	"	"	5
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	3
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 73

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza sugli affari della regione Abruzzo”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn.54/2000, 55/2000, 30/2001, 49/2001, 57/2001, 82/2001, 11/2002, 43/2002, 68/2002, 92/2002, 114/2002, 5/2003, 13/2003, 29/2003 e 56/2003 relativi alla nomina dei componenti la Commissione consiliare di Vigilanza;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo ”Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA SUGLI AFFARI DELLA REGIONE ABRUZZO è così composta:

- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	con	voti	4
- D.S.	PASSERI BRUNO	"	"	3
- F.I.	PAGANO NAZARIO	"	"	3
- F.I.	SISTI NICOLA	"	"	3
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	PALMERIO VINCENZO	"	"	5
- U.D.C.	NORANTE ANTONIO	"	"	4
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COM.	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 74:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare "Speciale per la definizione della proposta di un nuovo Statuto, di un nuovo regolamento e di riforme istituzionali".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n.4/5 del 27.6.2000 ha istituito la Commissione "Speciale per la definizione della proposta di un nuovo Statuto, di un nuovo Regolamento e di riforme istituzionali";

Richiamati i precedenti decreti nn. 68/2000, 77/2000, 83/2000, 31/2001, 50/2001, 55/2001, 84/2001, 89/2001, 16/2002, 44/2002, 69/2002, 93/2002, 115/2002, 21/2003, 30/2003, 43/2003 e 50/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione "Speciale per la definizione della proposta di un nuovo Statuto, di un nuovo Regolamento e di riforme istituzionali";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE "Speciale per la definizione della proposta di un nuovo Statuto, di un nuovo Regolamento e di riforme istituzionali" è così composta:

- D.S.	MELILLA GIANNI	con	voti	3
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	1
- D.S.	AIMOLA UMBERTO	"	"	1
- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	"	"	1
- D.S.	PASSERI BRUNO	"	"	1
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	2
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	2
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	1
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	3
- F.I.	PAGANO NAZARIO	"	"	1
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	MENNA ANTONIO	"	"	4
- U.D.C.	DI CARLO DOMENICO	"	"	5
- A. N.	DI STEFANO FABRIZIO	"	"	4
- A. N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 75:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare "Speciale per le politiche europee, internazionali e per i programmi della Commissione Europea".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 4/6 del 27.6.2000 ha istituito la Commissione "Speciale per le politiche europee ed i progetti speciali";

Preso atto, altresì, che il Consiglio Regionale con verbale n. 72/5 del 16.7.2002 ha deliberato di mutare la denominazione della "Commissione speciale per le politiche europee ed i progetti speciali" in "Commissione speciale per le politiche europee, internazionali e per i programmi della Commissione europea";

Richiamati i precedenti decreti nn.69/2000, 70/2000, 21/2001, 29/2001, 51/2001, 52/2001, 68/2001, 83/2001, 12/2002, 45/2002, 70/2002, 94/2002, 23/2003, 31/2003, 44/2003 e 51/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare "Speciale per le Politiche Europee, Internazionali e per i programmi della Commissione Europea";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE "SPECIALE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- D.S.	VERTICELLI MARCO	con	voti	3
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	2
- D.S.	LAPENNA LUCIANO	"	"	2
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	2
- F.I.	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	2
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	2
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	2
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	1
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	FALCONIO ANTONIO	"	"	5
- U.D.C.	DI SABATINO FILIPPO	"	"	4
- A. N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	"	4
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 76:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare Speciale "Tutela della salute nei luoghi di lavoro".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 8/17 del 28.7.2000 ha istituito la Commissione Speciale "Tutela della salute nei luoghi di lavoro";

Richiamati i precedenti decreti nn.75/2000, 34/2001, 85/2001, 13/2002, 47/2002, 96/2002, 20/2003, 32/2003 e 58/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare Speciale "Tutela della salute nei luoghi di lavoro";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE "TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO" è così composta:

- D.S.	VERTICELLI MARCO	con	voti	4
- D.S.	LAPENNA LUCIANO	"	"	3
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	9
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	PALMERIO VINCENZO	"	"	9
- A.N.	DI STEFANO FABRIZIO	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 77:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare Speciale "Informatizzazione Regionale".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n.8/11 del 28.7.2000 ha istituito la Commissione Speciale "Informatizzazione Regionale";

Richiamati i precedenti decreti nn. 76/2000, 32/2001, 53/2001, 87/2001, 14/2002, 46/2002, 95/2002, 22/2003, 33/2003 e 57/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione Speciale "Informatizzazione Regionale";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE REGIONALE" è così composta:

- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	con	voti	3
- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	"	"	4
- F.I.	DI FONZO DONATO	"	"	3
- F.I.	TANCREDI PAOLO	"	"	3
- F.I.	LOMBARDI ENZO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	FALCONIO ANTONIO	"	"	9
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 78:

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare d'inchiesta sulla povertà e l'emarginazione in Abruzzo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 27 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 105 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n.9/6 del 19.9.2000 ha istituito la Commissione di inchiesta sulla povertà e l'emarginazione in Abruzzo;

Richiamati i precedenti decreti nn.5/2001, 7/2001, 20/2001, 33/2001, 54/2001, 69/2001, 86/2001, 90/2001, 15/2002, 48/2002, 71/2002, 97/2002, 19/2003, 34/2003 e 59/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di inchiesta sulla povertà e l'emarginazione in Abruzzo;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del gruppo "Misto";

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SULLA POVERTA' E L'EMARGINAZIONE IN ABRUZZO è così composta:

- D.S	PEZZOPANE STEFANIA	CO	VO	4
		N	TI	
- D.S	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	3
- F.I	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	9
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	MENNA ANTONIO	"	"	9
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 79:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare d’inchiesta per la verifica della produttività degli enti strumentali e partecipati”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 27 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 105 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n. 72/6 del 16.07.2002 ha istituito la “Commissione d’inchiesta per la verifica della produttività degli enti strumentali e partecipati”;

Richiamati i precedenti decreti nn. 75/2002, 101/2002, 14/2003, 35/2003, 46/2003 e 61/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione d’inchiesta per la verifica della produttività degli Enti strumentali e partecipati;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

La “COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA PER LA VERIFICA DELLA PRODUTTIVITA' DEGLI ENTI STRUMENTALI E PARTECIPATI” è così composta:

- D.S	PASSERI BRUNO	con	voti	4
- D.S	VERTICELLI MARCO	"	"	3
- F.I	TANCREDI PAOLO	"	"	3
- F.I	SISTI NICOLA ANTONIO	"	"	3
- F.I	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	DI CARLO DOMENICO	"	"	9
- A. N.	DI STEFANO FABRIZIO	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 80:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare d’inchiesta sull’azienda sanitaria locale di Chieti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 27 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 105 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n. 72/7 del 16.07.2002 ha istituito la “Commissione d’inchiesta sull’Azienda Sanitaria Locale di Chieti”;

Richiamati i precedenti decreti nn. 76/2002, 102/2002, 17/2003, 36/2003 e 63/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione d’inchiesta sull’Azienda Sanitaria di Chieti;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la “COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SULL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CHIETI” è così composta:

- D.S	AIMOLA UMBERTO	con	voti	4
- D.S	LAPENNA LUCIANO	"	"	3
- F.I	DI FONZO DONATO	"	"	3
- F.I	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	MENNA ANTONIO	"	"	9
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- A. N.	DI STEFANO FABRIZIO	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	COSTANTINI CARLO	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 81:

Nomina dei componenti della Commissione Speciale “Monitoraggio dei percorsi di utilizzazione delle risorse dei bandi comunitari”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n.49/7 del 23.10.2001 ha istituito la Commissione Speciale “Monitoraggio dei percorsi di utilizzazione delle risorse dei bandi comunitari”;

Richiamati i precedenti decreti n.96/2001, 17/2002, 49/2002, 72/2002, 98/2002, 18/2003, 38/2003, 47/2003 e 60/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale Monitoraggio dei percorsi di utilizzazione delle risorse dei bandi comunitari;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la Commissione Speciale “MONITORAGGIO DEI PERCORSI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI BANDI COMUNITARI” è così composta:

- D.S	VERTICELLI MARCO	con	voti	3
- D.S	LAPENNA LUCIANO	"	"	2
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	2
- F.I.	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	3
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	FALCONIO ANTONIO	"	"	9
- A. N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 82:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare Speciale monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n. 72/3 del 16.07.2002 ha istituito la “Commissione Speciale Monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese”;

Richiamati i precedenti decreti nn. 73/2002, 99/2002, 16/2003, 39/2003, 42/2003 e 64/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale Monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale Abruzzese;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la “COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE” è così composta:

- D.S.	MELILLA GIANNI	con	VOTI	4
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	3
- F.I.	PAGANO NAZARIO	"	"	3
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	3
- F.I.	SPADANO EUGENIO	"	"	3
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	PALMERIO VINCENZO	"	"	9
- A. N.	DI LUZIO VITTORIO	"	"	4
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	4
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

DECRETO 19.06.2003, n. 83:

Nomina dei componenti della “Commissione Consiliare Speciale per le politiche familiari”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 26 dello statuto;

Visto l'art. 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

Preso atto che il Consiglio regionale con verbale n. 72/4 del 16.07.2002 ha istituito la “Commissione Speciale per le politiche familiari”;

Richiamati i precedenti decreti nn. 74/2002, 100/2002, 15/2003, 37/2003 e 62/2003 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per le Politiche Familiari;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Misto”;

Vista la nota in data 19.6.2003 con la quale si comunica la nuova designazione del Gruppo “Forza Italia”;

DECRETA

la “COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LE POLITICHE FAMILIARI” è così composta:

- D.S.	PEZZOPANE STEFANIA	con	voti	4
- D.S.	DI STANISLAO AUGUSTO	"	"	3
- F.I.	DI MARCANTONIO GIUSTINO	"	"	5
- F.I.	DI NARDO PASQUALE	"	"	4
- UDEUR	FELLI EZIO	"	"	1
- S.D.I.	DI MASCI BRUNO	"	"	1
- MISTO	FANFANI MARCO	"	"	1
- MISTO	TEODORO MAURIZIO	"	"	1
- U.D.C.	NORANTE ANTONIO	"	"	9
- A. N.	DI NARDO RAFFAELE	"	"	8
- P.P.I.	GINOBLE TOMMASO	"	"	2
- I DEMOCRATICI	D'ALESSANDRO CESARE	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	FABBIANI FERNANDO	"	"	1
- RIF. COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 19.6.2003

Giuseppe Tagliente

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 27.05.2003, n. 69:

Ricorso avverso Camera Commercio di L'Aquila - Cancellazione da REC sig. Raniero Del Moro.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge n. 426/71 nella parte non abrogata dal punto 6. dell'art. 26 del Decreto legislativo n. 114/98 riguardante le disposizioni concernenti il registro esercenti il commercio relativamente alla attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;

Visto l'art. 8 della legge n. 426/71, che prevede: "avverso i provvedimenti della Commissione prevista dall'art. 4 che negano la iscrizione o che dispongano la cancellazione dal registro, l'interessato può proporre ricorso al Presidente della Giunta Regionale entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento o dalla scadenza del termine di cui all'ultimo comma dell'art.4";

Visto il ricorso datato 19.02.03, proposto al Presidente della Giunta Regionale, dal Signor Del Moro Raniero, nato ad Avezzano il 24.06.1966 ed ivi residente in Via dei Ferrovieri 15, sia a titolo individuale e sia quale legale rappresentante della "Soc. Black Horse Country Pub di Del Moro Raniero e C. s.n.c.", avverso le determinazioni dirigenziali nn. 7/03 e 8/03, Sett. II del 21.01.2003, con le quali è stata disposta la sua cancellazione dal R.E.C. – Registro esercenti il Commercio di L'Aquila;

Vista la nota Prot. n. 404/C del 3/03/2003 dell'Ufficio Coordinamento Commerciale del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività produttive della Giunta Regionale con la quale è stata richiesta alla Camera di Commercio dell'Aquila copia di tutta la documentazione riguardante il caso, unitamente ad una dettagliata relazione;

Vista la nota Prot. n. 2003/04491 del 31/03/2003 con la quale la Camera di Commercio di L'Aquila ha trasmesso copia della documentazione richiesta;

Esaminata tale documentazione ed in particolare: le determinazioni dirigenziali nn. 7 e 8 del 21.1.03 e copia del certificato penale del Casellario Giudiziale di Avezzano dalla quale risulta che il Signor Del Moro Raniero, nato ad Avezzano il 24.06.1966 ed ivi residente in Via dei Ferrovieri 15, ha a carico, tra l'altro, una pena per il reato di "lesione personale continuata" commesso il 13.03.1992;

Visto l'art. 2, comma 4., lett. f) della legge 287/91 – che regola l'attività di somministrazione di alimenti e bevande – il quale, recita: "salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo restando quanto disposto dal comma 5., non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1. e, se iscritti, debbono essere cancellati coloro: f) che hanno riportato condanna per delitti contro la persona commessi con violenza...";

Visto, altresì, il comma 5., art. 2, della legge n. 287/91, il quale recita: " .. il divieto di iscrizione nel registro di cui al comma 1. ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualche modo estinta ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza";

Considerato che nel caso in esame non è trascorso il termine previsto dall'art. 2, comma 5., della legge n. 287/91, né il termine di cui all'art. 445, 2° comma, C.P.P.;

Ritenuto che il Sig. Del Moro Raniero non sia in possesso dei requisiti morali previsti dalla legge 287/91;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

di respingere il ricorso del Signor Del Moro Raniero, nato ad Avezzano il 24.06.1966 ed ivi residente in Via dei Ferrovieri 15, sia a titolo individuale che quale legale rappresentante della "Soc. Black Horse Country Pub di Del Moro Raniero e C. s.n.c.", avverso le determinazioni dirigenziali nn. 7/03 e 8/03, Sett. II del 21.01.2003, con le quali è stata disposta la sua cancellazione dal R.E.C. – Registro Esercenti il Commercio di L'Aquila, in quanto è emersa a carico dello stesso una pena per il reato di "lesione personale continuata" commesso il 13.03.1992 così come riportato sulla copia del Certificato Penale del Casellario Giudiziale di Avezzano n. 11848/0015 – 0168 dell'11.11.2002, reato, che ai sensi dell'art. 2, comma 4., lettera f) della legge 287/91, comporta la cancellazione dal R.E.C. per la mancanza dei requisiti morali richiesti dalla legge.

L'Aquila lì, 27 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 29.05.2003, n. 70:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica OVEST - Bacino del Liri e Garigliano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA.

Omissis

DECRETA

- a) di confermare al dott. Angelo DI PAOLO, residente in Canistro (AQ) via Gran Paradiso, l'incarico di "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica OVEST Bacino Liri e Garigliano con sede in Avezzano Via XX Settembre 51 con scadenza al 30.9.2003 termine da considerarsi perentorio;
- b) di disporre la contestuale sanatoria dell'incarico relativa al periodo dal 27.2.2003 al 31.5.2003;
- c) di rendere parte integrante del presente atto la proposta in data 28.05.2003 n. 916/Segr. del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;
- d) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, dott. Angelo DI PAOLO, in Euro 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, perchè il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- e) di autorizzare il Servizio Bollettino della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila li, 29 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 29.05.2003, n. 71:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Centro.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Omissis

DECRETA

- a) di confermare al Dott. Egidio Forte, a “Commissario Regionale” del Consorzio di Bonifica Centro – Bacino del Pescara, Saline, Alento e Foro, con sede in Chieti, Via Gizio, 36, con data di scadenza fissata al 30.9.2003 termine da considerarsi perentorio;
- b) di rendere parte integrante del presente atto la proposta in data 28.05.2003 prot. n. 920/Segr. del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;
- c) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, Dott. Egidio Forte, in Euro 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell’Ente Regione, perchè il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- d) di autorizzare il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all’interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L’Aquila li, 29 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 29.05.2003, n. 72:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Nord - Bacino del Tronto, Tordino e Vomano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Omissis

DECRETA

- a) al Dott. Francesco CIARROCCHI, residente a Teramo, Via Badia, 12 è prorogato l'incarico di "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica Nord – Bacino del Tronto, Tordino e Vomano con sede in Teramo, Via Strada per Putignano sino al 30.9.2003 termine da considerarsi perentorio;
- b) la proposta in data 28.05.2003 prot. n. 919/Segr. del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, fa parte integrante del presente atto;
- c) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, sig. Francesco CIARROCCHI, in Euro 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, perchè il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- d) di autorizzare il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila li, 29 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 29.05.2003, n. 73:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Sud - Bacino del Moro, Sangro, Sinello e Trigno.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Omissis

DECRETA

- a) di confermare l'incarico all'ing. Giuseppe Dolce, residente a Pescara, strada Casone, 108, quale "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica SUD – Bacino del Moro, Sangro, Sinello e Trigno, che ha sede a Vasto, C.da S.Antonio Abate con scadenza al 30.9.2003 termine da considerarsi perentorio;
- b) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, ing. Giuseppe Dolce, in Euro 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, perchè il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- d) di autorizzare il Servizio Bollettino della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila li, 29 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 29.05.2003, n. 74:

Conferma incarico Commissario Regionale Consorzio di Bonifica Interno - Bacino dell'Aterno e Sagittario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Omissis

DECRETA

- a) di confermare al dott. Massimo CIUFFETELLI, residente a L'Aquila, Via Vado di Sole, 13, l'incarico di "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica Interno – Bacino dell'Aterno e Sagittario con sede in Pratola Peligna, Via trieste, 63 con scadenza al 30.9.2003 termine da considerarsi perentorio;
- b) la proposta in data 28.05.2003 prot. n. 917/Segr. da parte del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, fa parte integrante del presente atto;
- c) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, dott. Massimo CIUFFETELLI, in Euro 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, perchè il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- d) di autorizzare il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila li, 29 maggio 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 09.06.2003, n. 75:

Espropriazioni - Costruzione impianto depurazione agglomerato ind.le di Bazzano L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Vista l'istanza n. 1168 del 16.04.2003 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila chiede l'emissione del decreto di espropriazione definitiva per i lavori di costruzione di un Impianto di depurazione a servizio delle aziende dell'agglomerato industriale di Bazzano – L'Aquila;

Omissis

DECRETA

Art. 1

A favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila l'espropriazione degli immobili necessari per i lavori di costruzione di un impianto di depurazione a servizio delle aziende nell'agglomerato industriale di Bazzano L'Aquila;

Art. 2

Il presente decreto deve essere notificato, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia del presente decreto sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Art.3

Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

L'Aquila li, 9 giugno 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 09.06.2003, n. 76:

Approvazione Accordo di Programma relativo all'esecuzione dei lavori previsti nel Programma di Recupero Urbano "Via Piave" da realizzarsi nel Comune di Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma di che trattasi, sottoscritto in data 24.10.2002 e ratificato dal Consiglio Comunale di Teramo con deliberazione n. 1 del 17.01.2003, relativo all'esecuzione dei lavori previsti nel Programma di Recupero Urbano "Via Piave" con soggetti partecipanti Comune di Teramo, Consorzio Domus Aurea di Teramo e A.T.E.R. di Teramo.

Detto accordo produce l'effetto di variazione urbanistica – tipologica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Teramo .

L'Aquila li, 9 giugno 2003

IL PRESIDENTE
Dr. Giovanni Pace

REGIONE ABRUZZO

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TERAMO “IN LOCALITA’ VIA PIAVE” FINANZIATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2826 DEL 29.12.1999.

Soggetti partecipanti: A. T. E. R. di Teramo e Consorzio Domus Aurea.

ACCORDO DI PROGRAMMA

ARTT. 8 bis e ter L.R. 18/83 nel testo in vigore

ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione di un Programma di recupero urbano in località Via Piave: Proponente: Comune di Teramo

TRA

- la Regione Abruzzo, Amministrazione indicente;
- il Comune di Teramo, Amministrazione proponente;
- l’A.T.E.R. di Teramo, soggetto partecipante;
- Consorzio Domus Aurea, SOGGETTO privato partecipante;

PREMESSO

che l’Amministrazione Comunale di Teramo, a seguito DEL Bando regionale di cui alla delibera di Giunta Regionale n.428 del 25.02.1998, ha promosso, unitamente all’A.T.E.R. di Teramo ed al Consorzio Domus Aurea di Teramo, un programma finalizzato al recupero edilizio - urbanistico dell’ambito denominato “Via Piave”, oltre ad un miglior utilizzo delle unità abitative, con la previsione di ampliamento in sopraelevazione, sino a portare le singole unità abitative dagli attuali 49 mq ad un massimo di 95 mq, per una superficie max di 2,5 volte quella esistente, approvato dal Consiglio Comunale di Teramo con deliberazione n. 83 del 24.07.1998;

- che con deliberazione di G.R. n. 416 del 03.03.1999 è stata approvata la graduatoria inerente i Programmi di Recupero Urbano; nella stessa il succitato programma del Comune di Teramo è stato inserito tra i programmi “Non definiti”;
- che in data 21.05.1999, con deliberazione n. 264 la Giunta Comunale di Teramo ha approvato la rimodulazione del Programma di Recupero Urbano;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 2826 del 29.12.1999, a seguito della rimodulazione comunale, il Programma di Recupero Urbano di via Piave è stato ammesso a finanziamento rispettivamente, per Euro 91.722,75 (£. 177.600.000) in favore del Comune di Teramo finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione, per Euro 670.877,51 (£. 1.299.000.000) in favore dell’A.T.E.R. di Teramo per il recupero e l’ampliamento di alloggi destinati ad edilizia sovvenzionata oltre a Euro 615.348,06 (£.1.191.480.000) destinati a recupero e ristrutturazione edilizia di n.5 edifici per complessivi n. 48 alloggi in “via Po via Piave e via Tordino”, e Euro 853.186,80 (£ 1.652.000.000) al Consorzio Domus Aurea di cui Euro 264.942,39 (£. 513.000.000) per il recupero e sopraelevazione delle abitazioni di via Piave e Euro 588.244,40 (£. 1.139.000.000) per Edilizia Agevolata nuova costruzione;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 16.07.2002 è stato revisionato il P.R.U. approvando, tra l'altro, gli elementi tecnici ed amministrativi per la conclusione dell'accordo di programma;
- che, pertanto, si è avviata alla fase esecutiva, con l'indizione da parte della Regione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 8 bis e 8 ter della L.R. 18/83 nel testo in vigore.
- che si è quindi redatto, a seguito del verbale conclusivo del 24.10.2002 il seguente Accordo di programma, avente i contenuti di cui agli artt. 8 bis e ter L.R. 18/83 nel testo in vigore, ai fini del successivo iter di perfezionamento.

ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 8 bis e ter L.R. 18/83 nel testo in vigore

ART. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ART. 2

Oggetto

L'accordo regola il Programma di recupero Urbano di via Piave, proposto dal Comune di Teramo e da realizzarsi unitamente all'A.T.E.R. di Teramo ed al soggetto privato Consorzio Domus Aurea. I contenuti tecnico - economici, il programma di attuazione degli interventi e delle opere in fasi funzionali, la quantificazione del costo complessivo delle opere private e pubbliche, il piano finanziario con la ripartizione degli oneri, le modalità di attuazione, gli adempimenti attribuiti ai soggetti interessati, le responsabilità dell'attuazione e le eventuali garanzie, sono specificati nel Protocollo d'Intesa (All. E) e nei sottoelencati elaborati progettuali (all.sub.F)

- Relazione;
- Tav. 1 - Planimetria stato di fatto con tipologia edilizia;
- Tav. 2 - Planimetria catastale;
- Tav. 3 - Planimetria stato di fatto con indicazione aree da acquistare/espropriare/demolire;
- Tav. 4 - Planimetria di progetto opere di urbanizzazione;
- Tav. 5 - Planimetria di progetto individuazione interventi edilizi;
- Tav. 5 bis - Individuazione unità minima di intervento in via Piave;
- Tav. 6 - Urbanizzazioni;
- Tav. 7 - Abaco delle tipologie edilizie;
- Tav. 8 - Planivolumetrico con vista assonometrica;

ART. 3

Adempimenti attribuiti ai soggetti interessati.

Sono attribuiti i seguenti adempimenti:

- 1 - alla Regione Abruzzo di definire l'Accordo di Programma, di concedere i finanziamenti ammissibili nell'osservanza delle disposizioni e degli atti di programmazione citati in premessa;
- 2 - al Comune di Teramo di aderire all'accordo, di perfezionarlo, di attuarlo, nonché di:
 - cooperare per la più rapida attuazione del programma, rilasciare le concessioni edilizie (le quali, se riguardano interventi di edilizia agevolata, devono espressamente dichiarare la corrispondenza agli artt. 16 e 43 della L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni - se sono state già rilasciate prima dell'accordo di programma necessita un attestato comunale -), le eventuali varianti, e/o ogni altra documentazione e certificazione che venga richiesta dal privato partecipante in conformità alle funzioni del programma e alle vigenti leggi;
 - sottoscrivere la Convenzione definitiva nel caso non sia stata già stipulata;
 - concedere gratuitamente l'uso delle aree pubbliche e delle reti tecnologiche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione programmate;
- 3.- all'A.T.E.R. di Teramo ed al Consorzio Domus Aurea quali soggetti partecipanti di realizzare quanto previsto nei termini e modi previsti nel Programma e nel presente accordo.

ART. 4

Interventi pubblici edilizia convenzionata ed urbanizzazioni.

Gli interventi pubblici, le opere di urbanizzazione, l'edilizia agevolata e convenzionata, sono individuati nel Protocollo d'intesa (All. E) ai quali si rimanda. Essi dovranno essere eseguiti in parte dai soggetti attuatori, secondo quanto stabilito dalla Convenzione.

I soggetti privati restano singolarmente ed autonomamente responsabili dell'adempimento agli obblighi assunti per la realizzazione del presente accordo.

ART. 5

Interventi privati variante tipologica

Gli interventi privati hanno la consistenza individuata negli elaborati tecnici, e verranno attuati in regime di convenzionamento tra il Comune ed il Privato proponente, secondo gli elaborati allegati.

Il presente accordo di programma costituisce variante urbanistica - tipologica, sia per gli interventi privati che per quelli pubblici, e gli elementi di variazione sono specificati negli appositi allegati e nella Relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale ivi depositata.

Altresì, che lo schema di convenzione dovrà prevedere la specificazione degli alloggi di edilizia agevolata, se previsti, ovvero se concessi in locazione o assegnati in godimento ai sensi dell'art. 8 Legge 179/92 oppure per abitazioni in locazione con proprietà differita ai sensi dell'art. 9 legge 179/1992.

ART. 6 .Convenzione

L'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti nel presente accordo di programma sono altresì disciplinati dalla convenzione e dall'atto d'obbligo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri concessori.

ART. 7

Fonti di finanziamento

L'intervento ha un costo globale di Euro 8.608.000,86 (€ 16.669.080.000) ripartito secondo il Protocollo d'Intesa (All. E) che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

I finanziamenti regionali concessi sono quelli di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2826 del 29.12.1999.

ART.8

Tempi di attuazione

Gli interventi a finanziamento pubblico regionale dovranno essere iniziati entro tredici mesi dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del relativo Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo.

I lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione a cura dei privati, dovranno essere avviati nei detti termini.

Il termine di ultimazione di lavori è quello stabilito nello schema di convenzione e nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 9

Controllo, vigilanza e garanzie.

Le funzioni di controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma verranno espletate dalla Regione e dal Comune di Teramo, i quali: vigilano sulla tempestiva e corretta attuazione dell'accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione; provvedono alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati per l'acquisizione di pareri in merito; dirimono in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma; propongono l'adozione dei provvedimenti di proroga dei termini indicati; approvano le eventuali modifiche e varianti al programma;

Il Comune di Teramo esercita le attività di sorveglianza e controllo sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione e sugli interventi edilizi.

L'attività di monitoraggio è demandata ai succitati componenti.

Alla nomina dei collaudatori provvederà l'Amministrazione Regionale.

Le garanzie saranno previste nell'apposita convenzione stipulata tra i soggetti partecipanti e l'Amministrazione comunale.

ART. 10

Sanzioni per inadempimento

La Regione ed il Comune di Teramo, per quanto di loro competenza, constatate inadempienze, provvedono a:

- contestare l'inadempienza, indicando il termine non inferiore a giorni 10 entro il quale l'interessato può controdedurre, ed invitando all'adempimento;

- disporre, decorso un ulteriore termine di 10 giorni, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- proporre, nei casi previsti, la decadenza dai contributi e finanziamenti pubblici.

Per quanto attiene ai rapporti interni tra ATER di Teramo, soggetto Privato e Comune, resta fermo quanto espressamente previsto nelle apposite clausole del protocollo d'intesa e di quelle convenzionali.

ART. 11

Controversie

Ogni controversia va preliminarmente discussa per un tentativo di bonaria conciliazione con il Comune, decorso infruttuosamente il termine di sessanta giorni, la parte istante può chiedere che la controversia sia risolta dal competente magistrato ordinario.

ART. 12

Approvazione

Il Presente Accordo di Programma, sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni e dai soggetti partecipanti, viene approvato ai sensi delle leggi in vigore.

L'Aquila, addì 24.10.02

per la Regione Abruzzo, l'architetto Francesco D'Ascanio (firma illeggibile)

per il Comune di Teramo, (firma illeggibile)

per l'A.T.E.R. di Teramo (firma illeggibile)

per il Consorzio Domus Aurea (firma illeggibile)

Allegati che costituiscono parte integrante dell'Accordo di Programma:

Verbale del 24.10.2002;

Sub n. A: Quadro economico riepilogativo (parte integrante e allegato al Protocollo d'Intesa);

Sub n. B: Quadro economico dei lavori integrativi (parte integrante e allegato Protocollo d'Intesa);

Sub n. C: attestato del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale Prot. 50277 del 6.11.2002;

Sub n. D: parere reso con nota n. 92738 del 08.10.2002 dalla Provincia di Teramo;

Sub n. E: Protocollo d'Intesa;

Sub n. F: Elaborati progettuali.

DECRETO 11.06.2003, n. 77:

**Nomina del Presidente del Collegio Sindacale Cooperativa Artigiana di Garanzia
“Pescara e Provincia” di Pescara.**

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- il P.T.C. Francesco BELARDINELLI, nato a Pescara il 26.03.1948 ed ivi residente in Via Monte Pretoso, n. 10 iscritto al Registro Nazionale dei revisori contabili di cui al D.Lgv. 27.01.1992, n. 88, è nominato Presidente del Collegio Sindacale della Cooperativa Artigiana di Garanzia “Pescara e Provincia” di Pescara in rappresentanza della Regione;
- eventuali oneri finanziari per la partecipazione del predetto rappresentante regionale alle attività degli Organi Sociali della Cooperativa sono a carico della Cooperativa medesima;
- il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione* e notificato agli interessati a cura del Servizio Artigianato di questa Giunta Regionale.

L’Aquila li 11.06.2003

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Pace

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DECRETO 24.01.2003, n. DI3/15:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Buccieri” del Comune di S. Giovanni Teatino (CH). Ditta: G.T.V. Inerti srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 29.05.2002 della ditta G.T.V. Inerti srl, con sede legale in via G. Di Marzio, 33 Spoltore (PE), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Buccieri” del Comune di S. Giovanni Teatino (CH) distinta in Catasto al Foglio n. 17, particelle n. 108p. – 107p. – 28p. – 116p. – 101p. – 94p. – 30p. – 29p. – 32p. – 31p. – 103p. – 40p. – 84p. – 11 – 102 – 109 – 110 – 111 – 112 – 117 – 118 – 83 – 95 – 96 – 97 – 98 – 119 – 120 – 121 – 122;

Omissis

DECRETA

La ditta G.T.V. Inerti srl, con sede legale in in via G. Di Marzio, 33 Spoltore (Pe) è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Buccieri” del Comune di S. Giovanni Teatino (CH), distinta in Catasto al Foglio n. 17, particelle n. 108p. – 107p. – 28p. – 116p. – 101p. – 94p. – 30p. – 29p. – 32p. – 31p. – 103p. – 40p. – 84p. – 11 – 102 – 109 – 110 – 111 – 112 – 117 – 118 – 83 – 95 – 96 – 97 – 98 – 119 – 120 – 121 – 122 alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo nella misura di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).
La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro, per il controllo del livello di falda, nella parte più vicina al corso d'acqua;
- Il materiale adoperato per il ritombamento non deve risultare ricompresa negli allegati al D.Lvo. n. 22/1997;
- La distanza da mantenere dalle strade esistenti non deve risultare inferiore a quella regolamentare.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 12.525 e complessivamente di mc. 25.050 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/44:

Autorizzazione proroga cava di ghiaia in località "Bucceri" nel Comune di Cepagatti (PE). Ditta: C.M. s.r.l. (ex Campilii Mario).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

La ditta C.M. s.r.l. con sede legale in C/da Bosco s.n. Villa Badessa di Rosciano (PE) è autorizzata alla proroga di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di scadenza del D.P.G.R. n. 157 del 09.04.97 e quindi valida fino al 21.04.2006.

Restano fermi ed invariati tutti gli articoli e relativi allegati del predetto Decreto.

L'importo della polizza fidejussoria deve essere elevato a 100.000,00 (centomila) Euro.

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/45:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Cardito” nel Comune di Loreto Ap. (PE). Ditta: Soc. AGRARIA ROTACUPA s.a.s.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L. R. n. 54 del 26.07.83 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l’istanza in data 16.04.02 della ditta Soc. Agraria Rotacupa s.a.s. con sede legale in C.so Umberto, 21 Montesilvano (PE), tendente ad ottenere l’autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Cardito” nel Comune di Loreto Ap. (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 30, particelle nn. 120 (parte) 153 (parte) 154 (parte) e 356 (parte);

Omissis

DECRETA

La ditta Soc. Agraria Rotacupa s.a.s. con sede legale in C.so Umberto, 21 Montesilvano (Pe) è autorizzata alla coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Cardito” nel Comune di Loreto Ap. (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 30, particelle nn. 120 (parte) 153 (parte) 154 (parte) e 356 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata all’osservanza delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85, ed alle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area interessata.

Art. 3

L’autorizzazione è valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale dovrà inoltre essere garantito mediante deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo della misura di Euro 200.000,00 (duecentomila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di Vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro nella parte più prossima al Fiume;
2. deve essere mantenuta una distanza di mt. 10,00 dal palo ENEL e mt. 5,00 dalla condotta d'irrigazione con pendenza delle scarpate da ambo i lati non superiore a 45°. Inoltre la distanza di rispetto dai confini non deve essere inferiore a mt. 5,00;
3. Il ritombamento deve effettuarsi con materiale idoneo e non incluso nell'elenco allegato al Decreto Legislativo n. 22/97.
4. Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava deve procedersi in tutta l'area alla rimozione del terreno superficiale sotto il controllo tecnico della "Soprintendenza Archeologica di Chieti" che si riserverà di dettare ulteriori prescrizioni per la tutela dei resti archeologici che dovessero rinvenirsi.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 21.400 e complessivamente di mc. 85.650 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) escavatore; b) ruspa; c) autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 03.04.2003, n. DI3/46:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Cardito” del Comune di Loreto Ap. (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi s.a.s.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 54 del 26.07.83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l’istanza in data 10.05.02 della ditta Tavo Calcestruzzi s.a.s. con sede legale in via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE), tendente ad ottenere l’autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Cardito” nel Comune di Loreto Aprutino (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 12, particelle nn. 5 (parte) 12 (parte) e 15 (parte);

Omissis

DECRETA

La ditta Tavo Calcestruzzi s.a.s. con sede legale in via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE), è autorizzata alla coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Cardito” nel Comune di Loreto Aprutino (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 12, particelle nn. 5 (parte) 12 (parte) e 15 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata all’osservanza delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85, ed alle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area interessata.

Art. 3

L’autorizzazione è valida per anni 8 (otto) dalla data di notifica del provvedimento. Alla scadenza dei 5 anni dalla data di denuncia di esercizio, la ditta dovrà munirsi del rinnovo del nulla osta della Direzione Territorio Urbanistica e BB.AA. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà inoltre essere garantito mediante deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo della misura di Euro 100.000,00 (centomila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo, i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

1. Gli scavi devono mantenersi ad distanza di mt. 5,00 dalla condotta idrica e sostegni ENEL con le scarpate di abbandono non superiori a 45%;
2. Il passaggio alla coltivazione del Lotto successivo deve avvenire previo collaudo del Lotto precedente, da parte dell'Ufficio Cave;
3. prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro per ogni lotto di coltivazione;
4. il ritombamento deve effettuarsi con materiale idoneo e non incluso nell'elenco allegato al Decreto Legislativo n. 22/97.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 19.700 e complessivamente di mc. 157.600 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) escavatore; b) ruspa; c) autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 22.04.2003, n. DI3/53:

Autorizzazione subingresso cava di ghiaia sita in località “Acquamorta” del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: SCAVI di Campini Nicolino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. N. 54/83

- 1) il titolo minerario rilasciato alla ditta General Scavi Abruzzo s.r.l. con Decreto Regionale N. 9 del 15.01.03 per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ghiaia sita in località “Acquamorta” nel Comune di Loreto Aprutino (PE), è trasferito alla ditta SCAVI di Campini Nicolino con sede legale in C/da Cepraneto, 1 Collecorvino. (PE);
- 2) restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti nel predetto Decreto N.9 del 15.01.03 e relativi allegati;
- 3) il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 07.05.2003, n. DI3/54:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Mulino S. Andrea” del Comune di Canzano (TE). Ditta: SOCIETÀ 2DP sas.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 18.09.2002 della ditta SOCIETÀ 2DP SAS., con sede legale in via De Contro n. 132 di Teramo, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Mulino S. Andrea” del Comune di Canzano (TE), distinta in Catasto al Foglio 15 particelle n. 124 – 131 – 158 – 159;

Omissis

DECRETA

La ditta SOCIETÀ 2DP SAS., con sede legale in via De Contro n. 132 di Teramo, è autorizzata alla coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Mulino S. Andrea” del Comune di Canzano (TE), individuata in Catasto al Foglio 15 particelle n. 124 – 131 – 158 – 159 alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 160.000,00 (centosessantamila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere installato un piezometro nella parte più prossima al Fiume Vomano;
- Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di 20,00 metri dal manufatto artigianale esistente;
- Il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell'allegato al D.Lvo. n. 22/97.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 24.700 e complessivamente di mc. 49.400 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n.1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 09.05.2003, n. DI3/55:

Autorizzazione prosecuzione cava di ghiaia in località “Moggio” del Comune di Canosa Sannita (CH). Ditta: Belfiore Nicola.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

La ditta Belfiore Nicola, con sede legale in via S. Moro, 3 Canosa Sannita (CH), alla coltivazione di una cava di sabbia in località “Moggio” del Comune di Canosa Sannita (CH), distinta in Catasto al foglio n. 7 particelle n. 192 – 198 – 199 – 200 – 239 – 238 – 240 – 242;

Alle seguenti norme e condizioni:

- la durata del ciclo lavorativo deve essere di anni 4 (quattro);
- Le scarpate di abbandono non devono avere pendenza superiore a 45° e sagomate con materiale in posto;
- La polizza fidejussoria deve essere elevata a Euro 20.000,00 (ventimila/00).

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiani

DECRETO 09.05.2003, n. DI3/56:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Brecciaio” del Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH). Ditta: DI PASQUALE MARIO & BRUNO snc.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 27.06.2002 della ditta DI PASQUALE Mario & Bruno snc, con sede legale in via C.da Saletti, 106 Atesa (CH) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Brecciaio” del Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH), distinta in Catasto al foglio n. 20 particella n. 219 – 220 – 221 – 431 – 432 – 433 – 716 – 717 – 718 – 719 – 720 - 721;

Omissis

DECRETA

La ditta DI PASQUALE Mario & Bruno snc, con sede legale in via C.da Saletti, 106 Atesa (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Brecciaio” del Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH), distinta in Catasto al foglio n. 20 particella n. 219 – 220 – 221 – 431 – 432 – 433 – 716 – 717 – 718 – 719 – 720 - 721 alle seguenti norme e prescrizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo nella misura di Euro 20.000,00 (ventimila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro su ogni lotto, per il controllo del livello di falda, nella parte più vicina al corso d'acqua;
- Prima di passare al lotto successivo deve essere eseguito il collaudo del recupero ambientale del lotto precedente da parte dell'Ufficio Cave ;
- Deve essere mantenuta una distanza di mt. 20,00 dal sostegno Enel salvo deroga a richiesta della ditta;
- Il materiale adoperato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell'allegato al D.Lvo. n. 22/1997.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 25.960 e complessivamente di mc. 6.490 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 09.06.2003, n. 16:

Espropriazione - Ditta FAMA PLAST di Avezzano (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

Vista l'istanza n. 635 del 28.02.2003 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di AVEZZANO, con la quale si richiede l'emissione dell'Ordinanza di Deposito alla Cassa DD.PP. competente per territorio, delle indennità non accettate per la costruzione di un nuovo stabilimento industriale – Ditta FAMA PLAST S.r.l. – di Avezzano;

Omissis

ORDINA

Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di AVEZZANO di depositare, presso la Cassa DD.PP., le indennità non accettate in favore delle Ditte di cui all'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

Gli importi suindicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico del predetto Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati.

L'ammontare dell'indennità è soggetta a conguaglio per effetto di diversa determinazione da parte del competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia per il Territorio.

La determinazione di cui al capoverso che precede è sempre oggetto di ricorso giurisdizionale nei termini di legge.

L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Presidente della Giunta Regionale della esecuzione della presente Ordinanza, trasmettendo copia della quietanza dei versamenti alla Cassa DD.PP..

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 12.06.2003, n. DH10/26:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156559041 del 15.06.2001. Opere: Investimento di natura fondiaria ed acquisto attrezzature. Ditta: DI PRIMO Silvano nato il 27.10.1962 in Comune di Chieti. Settore produttivo: Florovivaismo. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di € 47.920,20 in favore della Ditta: DI PRIMIO Silvano nato il 27.10.1962 in Comune di Chieti e residente in Via Terme Romane n. 76 del Comune di Chieti – Codice Fiscale DPR SVN 62R27 C632 K - partita IVA 01470350693 – mediante emissione di assegno circolare;
 - che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
 - di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to illegibile

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 13.06.2003, n. DH12/38:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156560395 del 14.06.2001. Opere: Costruzione di f.r. per ricovero parco macchine (rimessa attrezzi ed opere occasionate) ed acquisto di macchine ed attrezzature. Ditta: Lupinetti Antonietta di Cellino Attanasio (TE). Settore Produttivo: zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di € 40.182,95 in favore della ditta: Lupinetti Antonietta, part. IVA 0078992067, nata a Teramo il 26.02.1957 e residente in loc. Feudi di Cellino Attanasio (TE) Cap. 64036, codice fiscale: LPN NNT 57B66 L103V con assegno circolare;
 - che la quota Regionale trova capienza nell’impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;
 - di inviare il presente atto al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Troili

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/59:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Val di Foro” del Comune di Casacanditella (CH). Ditta: D’ALESSANDRO WALTER.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta D’Alessandro Walter, con sede legale in viale Kennedy, 15 Vacri (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia in “Val Di Foro” del Comune di Casacanditella (CH) distinta in Catasto al Foglio n. 1, particelle n. 72 – 4057 – 4069 alle seguenti norme e prescrizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo della misura di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro su ogni lotto, per il controllo del livello di falda, nella parte più vicina al corso d'acqua;
- I lavori di scavo devono procedere dall'alto verso il basso sagomando le scarpate di abbandono con pendenza non superiore a 30°;
- Mantenere una distanza di mt. 5, su ogni lato, dal filare di vegetazione ripariale posto sul lotto a valle;
- Il materiale adoperato per il ritombamento non deve essere ricompreso negli allegati al D.Lvo. n. 22/1997.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 8.987 e complessivamente di mc. 35.950 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA

Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/60:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Fosso Bianco” del Comune di Campli (TE). Ditta: ZENO SAS.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta Zeno sas., con sede legale in via Del Monte n. 2 – Frazione Campovalano di Campli (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Fosso Bianco” del Comune di Campli (TE) individuata in Catasto al foglio 57 particelle n. 179 – 181 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo della misura di Euro 160.000,00 (centosessantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Gli scavi non dovranno interessare le fasce di rispetto dai due fossi come previsto dagli elaborati progettuali, sagomando la scarpata di abbandono del limite Ovest dell'area di cava con materiale imposto salvo specifica prescrizione, da parte del Servizio Attività Estrattive e Minerarie, sull'abbattimento del diaframma di confine;
- Dovrà essere costantemente evitato l'impaludamento dell'area.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 60.000 e complessivamente di mc. 300.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/61:

Autorizzazione ampliamento cava di ghiaia in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella del Tronto (TE). Ditta: BELLUCCI INERTI SRL.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta Bellucci Inerti SRL., con sede legale in via Migliori n. 60 di Giulianova (TE), è autorizzata all’ampliamento della cava di ghiaia sita in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella Del Tronto (TE) individuata in Catasto al foglio 35 particelle n. 4 – 5 – 7 – 21 – 22 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale N. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo della misura di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- L'inizio di ogni lotto di progetto potrà avvenire previo il collaudo del recupero ambientale del lotto precedente;
- Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di metri 5,00 dal ciglio della scarpata prospiciente il fiume Salinello;
- Dovrà essere nominato un unico Direttore Responsabile dei Lavori con la ditta Samica SRL.;
- Le scarpate di abbandono dovranno essere sagomate con il materiale in posto;
- il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso negli allegati di cui al D.Lvo 22/1997 (Decreto Ronchi).

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 26.000 e complessivamente di mc. 130.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/62:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella del Tronto (TE). Ditta: S.A.M.I.C.A. SRL.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta S.A.M.I.C.A. SRL., con sede legale in via Della Bonifica n. 6 di Martinsicuro (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Piano D’Ischia” del Comune di Civitella Del Tronto (TE) individuata in Catasto al foglio 35 particelle n. 11 – 12 – 13 – 16 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale N. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo della misura di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- L'inizio di ogni lotto di progetto potrà avvenire previo il collaudo del recupero ambientale del lotto precedente;
- Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di metri 5,00 dal ciglio della scarpata prospiciente il fiume Salinello;
- Dovrà essere nominato un unico Direttore Responsabile dei Lavori con la ditta BELLUCCI INERTI SRL;
- Le scarpate di abbandono dovranno essere sagomate con il materiale in posto;
- il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso negli allegati di cui al D.Lvo 22/1997 (Decreto Ronchi).

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 20.000 e complessivamente di mc. 40.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 23.05.2003, n. DI3/63:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Villa Tofo” del Comune di Teramo (TE). Ditta: CO.STRA.M. SRL.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta CO.STRA.M. SRL., con sede legale in via Bonifica Salinello di S. Omero (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Villa Tofo” del Comune di Teramo (TE) individuata in Catasto al foglio 21 particelle n. 430 - 435 alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale N. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o Istituto Assicurativo per un importo della misura di Euro 100.000,00 (centomila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di 10,00 metri dalla strada comunale;
- il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell' allegato al D.Lvo n. 22/1997.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità estraibile sarà complessivamente di mc. 29.300 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 03.06.2003, n. DI3/64:

Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località “Colle Muzza” del Comune di Isola del Gran Sasso (TE). Ditta: EURO S.I.D.E. SRL.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta EURO S.I.D.E. SRL., con sede legale in via Pratuccia n. 365 di Isola Del Gran Sasso (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Colle Muzza” del Comune di Isola Del Gran Sasso (TE) individuata in Catasto al foglio 7 particelle n. 280(parte) - 635 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o Istituto Assicurativo per un importo della misura di Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l’avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- Gli angoli di raccordo con il piano di campagna finale dovranno essere di 30° sull'orizzontale;
- Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto non inferiore di 10,00 metri dall'area boscata esistente da delimitare prima dell'inizio dei lavori con il Corpo Forestale dello Stato;
- Dovrà essere mantenuta una distanza costante non superiore a 40,00 metri tra il fronte di scavo e la scarpata di ripristino;
- Prima di intraprendere i lavori del secondo lotto dovrà essere collaudato, da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere, il risanamento ambientale del primo lotto;
- Il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell'allegato al D.L.vo n. 22/1997;
- Dovrà essere realizzata una quinta arborea lungo il lato Sud, in adiacenza della strada provinciale per Castelli, mediante la piantumazione di essenze arboree da concordare con il Corpo Forestale dello Stato;
- Dovrà essere mantenuta la distanza legale di rispetto dal metanodotto esistente.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 52.356 e complessivamente di mc. 261.780 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore 100 HP; b) n. 1 pala gommata 120 HP; c) n. 4 autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 30.05.2003, n. DI5/28:

Interventi agevolativi a favore delle imprese ex L. 341/95, L. 266/97: esiti richieste di liquidazione (rif. bando di prenotazione dell'1.10.2001).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, di:

- 1) Prendere atto che gli esiti delle dichiarazioni - domanda di liquidazione delle agevolazioni presentate in ordine alle leggi L. 266/97, art. 8, comma 2 e L. 341/95, art. 1, per il bando di prenotazione dell'1.10.2001, sono quelle di cui allegata nota del 22.5.2003, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Procedere alla liquidazione delle somme ivi contenute, ai fini della compensazione.
- 3) La notifica del presente atto:
 - al gestore e
 - al Servizio Ragioneria e Credito;
- 4) La pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

Allegata nota del 22.5.2003:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Romano

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 05.06.2003, n. DC7/87:

Impegno, liquidazione e pagamento del contributo previsto dalla Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 74 - Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) La premessa forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di impegnare la somma di Euro 11.620,28 iscritta sul Capitolo 66320 denominato "Contributi a Comuni ed Enti della Regione Abruzzo per interventi con finalità sociali, culturali, economiche e di sistemazione del patrimonio" del Bilancio di previsione esercizio 2003 a favore del Comune di Isola del Gran Sasso;
- 3) di liquidare in favore del Comune di Isola del Gran Sasso la somma di Euro 11.620,28 disponibile sul predetto Capitolo n. 66320;
- 4) di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad accreditare detta somma al Comune sul conto corrente speciale acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice n. 184895 – intestato al Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO (TE) – Servizio Tesoreria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 11.06.2003, n. DC7/90:

Stabilizzazione dei lavoratori occupati in attività socialmente utili. Servizi affidati alla Soc. COLLABORA ENGINEERING S.p.A. di cui alla deliberazione GRA n. 759 del 30.08.2002 - “Il Sistema Informativo dell’edilizia residenziale pubblica”; Impegno, liquidazione e pagamento 1° - 2° -fase.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

1. di impegnare e liquidare in favore della Soc. COLLABORA ENGINEERING S.p.A., con sede in L’Aquila – C.so Vittorio Emanuele n. 159, la somma di Euro 359.278,08, IVA al 20% inclusa, a titolo di pagamento delle fasi 1^a, 2^a del disciplinare d’oneri relativo a “IL SISTEMA INFORMATIVO DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”, con imputazione della spesa sul capitolo 22446 (UPB 11.02.005) del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo al pagamento della somma complessiva di Euro 359.278,08, IVA al 20% inclusa, spettante alla Soc. COLLABORA ENGINEERING S.p.A., mediante bonifico bancario presso la CARISPAQ di L’Aquila, agenzia 4 (coordinate bancarie 0604003797) sul conto-corrente n. 102570 intestato alla Società creditrice;
3. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito per gli adempimenti di competenza e per il pagamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 12.06.2003, n. DC7/101:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di CASTELLAFIUME (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Castellafiume, a riservare in via provvisoria un alloggio di ERP ai coniugi Fabiani Giuseppe e Di Cintio Giovannina in attesa della pubblicazione del bando di concorso e comunque per un periodo non superiore a due anni.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.06.2003, n. DD7/25:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17.04.2003 relativa al bilancio di previsione 2003.

L'Aquila, lì 13.06.2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Prospetto allegato alla Determinazione n. DD7/25 del 13.06.2003

SERVIZIO BILANCIO - UFFICIO FORMAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO		STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		PAG. 1
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONE IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
12410	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	21.103.386,00	21.103.386,00	
12411	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E.	16.043.776,00	16.043.776,00	
12433	COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNITARI PNIC, PIM E POP 98/93 – L.R. 28.07.98, N. 58 -.	819.700,94	819.700,47	
84595	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	1.386.330,94	1.386.330,94	
101422	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI STATISTICI ANNUALI IN AGRICOLTURA D. L. VO N. 6.9.1989, N. 322.	209.577,17	209.577,17	
102398	FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA – FONDI M.I.P.A.F. – L. 23.12.1999, N. 499 ANNUALITA' 2000-2001-2002	6.580.270,93	6.580.270,93	
182440	INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI ABRUZZESI DA ESPLETARE IN CONSEGUENZA DELLA SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO DI ESCAVAZIONE PORTI STATALE (SEP) – D.P.C.M. 12.10.2000	158.095,98	158.095,98	
272347	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS N. 112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE – AREE NATURALI PROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	1.071.242,87	1.071.242,87	
272348	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS N. 112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE – OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO – D.P.C.M. 22.12.2000	1.179.521,42	1.279.521,42	
292342	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AFFERENTI IL PROGRAMMA COMUNITARIO ENVIREG – DEC. U.E. C/91 1504/2 DEL 25.7.1991 – D. MIN. DEL 12.08.1997	309.874,14	309.874,14	
292437	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DEAC, DISIA, SINA E NOC – D.M. N. 68 DEL 12.12.91 E 28.12.91-	309.874,14	309.874,14	
323600	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	49.271.650,06	49.271.650,06	

TOTALI

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.06.2003, n. DD7/26:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17.04.2003 inerente il bilancio di previsione 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Prospetto allegato alla Determinazione n. DD7/26 del 16.06.2003

SERVIZIO BILANCIO - UFFICIO FORMAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO		STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		PAG. 1
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONE IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
96328	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 26.06.1997, N. 57 E L.R. 11.9.1998, N. 74-	30.000,00	30.000,00	
276331	CONTRIBUTI ED ONERI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PROGRAMMATORIE E L'ESERCIZIO DEI POTERI IN CAMPO URBANISTICO - L.R. 12.4.1983, N. 18 MODIFICATA DALLA L.R. 28.4.1983, N. 19-	41.515,24	41.515,24	
276421	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E NATURALI - L.R. 21.6.1996, N. 38-	118.371,92	118.371,92	
323500	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PRENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -ART. 8 DELLA L. 5.8.1978 N. 468-	189.887,16-	189.887,16-	
TOTALI				

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.06.2003, n. DD7/27:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 23 della legge regionale relativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Prospetto allegato alla Determinazione n. DD7/27 del 16.06.2003

SERVIZIO BILANCIO - UFFICIO FORMAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO		STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		PAG. 1
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONE IN + O IN - ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
15406	SPESE PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI.	2.438,92	2.438,92	
65610	INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ CULTURALI, SOCIALI E SPORTIVE - L.R. 18.5.2000, N. 90 E L.R. 5.10.2000, N. 108	32.278,56	32.278,56	
321920	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R.C.	34.717,48-	34.717,48-	
TOTALI				

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 20.05.2003, n. DG5/132:

Società “Studio Radiologico s.a.s. di Gadaleta Giuseppe e C.” sito in Teramo - Via del Baluardo n. 53. Autorizzazione testi di pubblicità sanitaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa –

1. Di autorizzare la Società “Studio Radiologico S.A.S. di Gadaleta Giuseppe e C.” alla diffusione del messaggio di pubblicità sanitaria così come proposti dall’interessato e oggetto di nulla osta rilevato dall’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Teramo con nota 38503/1 dell’8.04.2003 e relativi allegati, a condizione che vengano rispettate le caratteristiche estetiche e le dimensioni previste dal D.M. n. 657/1994, precisando che:
 - gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere espressamente citati in calce ai suddetti testi;
 - la diffusione di annunci di forma e di contenuto diversi da quelli autorizzati è sanzionabile, in via amministrativa, secondo le modalità di cui al citato art. 5 così come modificato dall’art. 3 della legge n. 42 del 26 febbraio 1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 03.06.2003, n. DG14/17:

Deliberazione Giunta Regionale n. 907/2002 - Autorizzazioni alla vendita ed all'acquisto dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti - proroga fino al 30 ottobre 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 907 dell'8 novembre 2002 con oggetto DPR n. 290 del 23 aprile 2001 – Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti: norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali ed in particolare il settimo capoverso delle premesse in esecuzione del quale è stata determinata, con atto DG14/11/S14 del 13 dicembre 2002, la proroga delle autorizzazioni alla vendita ed acquisto dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti fino all'espletamento dei corsi di aggiornamento per l'istruzione e l'addestramento di coloro che intendono dedicarsi alla vendita e per coloro che intendono impiegare i prodotti fitosanitari ed i loro coadiuvanti;

Rilevato che l'ARSSA, agenzia incaricata di realizzare i piani formativi ed i relativi corsi secondo i programmi indicati nella citata Deliberazione, ha attivato due corsi per venditori e diciassette corsi per acquirenti e che restano a tutt'oggi da realizzare ulteriori corsi sia per venditori (nelle Aziende USL di Chieti, Pescara, L'Aquila ed Avezzano-Sulmona) sia per acquirenti (nelle Aziende USL di Pescara, L'Aquila, Teramo, Avezzano-Sulmona);

Rilevato altresì il tempo occorso all'ARSSA per la realizzazione dei corsi già pianificati e quello ulteriormente occorrente per la conclusione dell'intero Programma regionale (Deliberazione n. 907/02), dettato dagli adempimenti di alcuni SIAN nel definire gli elenchi degli utilizzatori, sulla documentazione fornita dalle Strutture SIPA della Direzione regionale dell'Agricoltura;

Ritenuto di dovere prorogare il termine del 30 giugno 2003 (fissato dalla Determinazione DG14/11/S14 del 13 dicembre 2002) al 30 ottobre 2003, quale proroga delle autorizzazioni concesse in esecuzione del punto "1" della Determinazione stessa;

Considerato che entro il 30 ottobre 2003 l'Agenzia ARSSA deve procedere alla completa attuazione del Programma formativo finanziato dalla Giunta regionale (D.G.r. n. 907/2002), con presentazione al Servizio Prevenzione Collettiva - Direzione Sanità – del Rendiconto delle Spese sostenute per l'attuazione del precitato Programma (Determinazione n° DG14/2 del 16.01.2003);

Vista la l.r.n.77/99;

Constatata la regolarità tecnico- amministrativa e la legittimità del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa

- 1) che le autorizzazioni alla vendita ed all'acquisto dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, scadute e prorogate fino al 30 giugno 2003 in esecuzione della

Determinazione DG14/11/S14 del 13 dicembre 2002, sono prorogate fino al 30 ottobre 2003;

- 2) che il presente atto venga pubblicato sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2003, n. DG11/21:

Approvazione della classificazione delle zone di produzione dei molluschi bivalvi vivi, D.G.R. 01.07.1998 n. 1713. Integrazione per classificazione specchio di mare in concessione per allevamento mitili, Ditta La Balena - Piccola Società Coop. ARL. Largo di Punta Malvò nel comune di Rocca San Giovanni (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni espresse in narrativa –

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto,

- 1) di classificare “Zona di tipo A” lo specchio acqueo delimitato dalle coordinate di seguito specificate:

Vertice **A**: 42° 17' 48" N/14° 30' 00" E;

Vertice **B**: 42° 18' 00" N/14° 30' 14" E;

Vertice **C**: 42° 17' 36" N/14° 30' 50" E;

Vertice **D**: 42° 17' 24" N/14° 30' 34" E;

- 2) di incaricare il Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. Lanciano – Vasto, di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti, all'interno dell'allevamento situato nella zona di mare di cui al precedente punto 1);
- 3) di pubblicare la presente Deliberazione sul *B.U.R.A.*

Pescara, li 10 giugno 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.06.2003, n. DF3/46:

D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 art. 28. - L.R. 28.4.2000, n. 83 - Ditta Europambiente S.r.l. - Via Tirino, 15 Chieti scalo (CH) - Rinnovo autorizzazione di Giunta Regionale n. 655 del 18.03.1998, già prorogata con provvedimento n. 98 del 21.02.2001 per attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi a favore della Ditta Europambiente S.r.l. - Via Tirino, 15 - 66013 Chieti scalo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.L.gs 22/97, l'autorizzazione di Giunta Regionale n. 655 del 18.03.1998, prorogata di un anno con provvedimento n. 98 del 21.02.2001, per attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi, a favore della Ditta Europambiente S.r.l. – Via Tirino, 15 - 66013 Chieti scalo (CH);
- 2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concesso per un periodo di anni cinque dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è prorogabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) di stabilire che l'autorizzazione indicata al precedente punto 1) è subordinata al rispetto della prescrizione dettata dall'A.R.T.A (Dipartimento Provinciale di Chieti) con nota n. 1258 dell'11.04.03, di seguito riportata:
 - di effettuare gli opportuni controlli delle opere di raccolta delle acque al fine di mantenerne l'integrità e il corretto funzionamento;
- 4) di stabilire che, presso l'impianto oggetto della presente autorizzazione, come da parere dell'A.R.T.A (Dipartimento Provinciale di Chieti) nn. 1258 dell'11.04.03 e n. 1704 del 19.05.2003, possono essere stoccati i soli rifiuti (di seguito riportati) con codici individuati ai sensi della Direttiva del 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente:

Elenco dei rifiuti e dei codici CER di cui agli allegati al D.Lgs. n° 22/1997		Decisione 2000/532/CE come modificata dalle Decisioni 2001/118/CEE, 2001/119/CE e 2001/573/CE			
Codice CER	Definizione	Codice dell'elenco dei rifiuti e definizione rifiuto pericoloso		Codice dell'elenco dei rifiuti e definizione rifiuto non pericoloso	
01	Rifiuti derivanti dalla prospezione, l'estrazione, il trattamento e l'ulteriore lavorazione di minerali e materiali di cava	01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali		
0101	Rifiuti di estrazione di minerali	0101	Rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali		
010101	rifiuti di estrazione di minerali metalliferi			010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi

010102	rifiuti di estrazione di minerali non metalliferi			010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
0102	Rifiuti derivanti dal trattamento di minerali	0103	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		
010201	rifiuti derivanti dal trattamento di minerali metalliferi	010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010201	rifiuti derivanti dal trattamento di minerali metalliferi	010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
		0104	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		
010202	rifiuti derivanti dal trattamento di minerali non metalliferi	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010202	rifiuti derivanti dal trattamento di minerali non metalliferi	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010202	rifiuti derivanti dal trattamento di minerali non metalliferi	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
0103	Rifiuti derivanti da ulteriori trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	0103	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		
010301	colle	010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010301	colle	010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010301	colle	010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107
010302	polveri e rifiuti polverosi	010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107
010303	fanghi rossi dalla produzione di allumina	010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 030107
010399	rifiuti non specificati altrimenti			010399	rifiuti non specificati altrimenti
0104	Rifiuti derivanti da ulteriori trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	0104	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		
010401	ghiaia e rocce triturate di scarto	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010402	sabbia e argilla di scarto			010409	scarti di sabbia e argilla
010403	polveri e rifiuti polverosi	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010404	rifiuti della produzione di potassa e salgemma	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti	010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma,

			chimici e fisici di minerali non metalliferi		diversi da quelli di cui alla voce 010407
010405	rifiuti derivanti dal lavaggio e dalla pulitura di minerali	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010406	rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra	010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010499	rifiuti non specificati altrimenti			010499	rifiuti non specificati altrimenti
0105	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione	0105	Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione		
010501	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli		
010501	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		
010503	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti cloruri	010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010599	rifiuti non specificati altrimenti			010599	rifiuti non specificati altrimenti
02	Rifiuti provenienti da produzione, trattamento e preparazione di alimenti in agricoltura, orticoltura, caccia, pesca ed acquicoltura	02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquicoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti		
0201	Rifiuti delle produzioni primarie	0201	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquicoltura, caccia e pesca		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia			020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020102	scarti animali			020102	scarti di tessuti animali
020103	scarti vegetali			020103	scarti di tessuti vegetali
020104	rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)			020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
020105*	rifiuti agrochimici	020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
020105*	rifiuti agrochimici	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito			020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura			020107	rifiuti della silvicoltura
	<i>correlato con 160205, 170405 e 170407</i>			020110	rifiuti metallici
020199	rifiuti non specificati altrimenti			020199	rifiuti non specificati altrimenti
0202	Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale	0202	Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia			020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020202	scarti animali			020202	scarti di tessuti animali

020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020204	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti			020299	rifiuti non specificati altrimenti
0203	Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tabacco; della produzione di conserve alimentari; della lavorazione del tabacco	0203	Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa		
020301	fanghi derivanti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti			020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020302	rifiuti dall'impiego di conservanti			020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020303	rifiuti da separazione con solventi			020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020399	rifiuti non specificati altrimenti			020399	rifiuti non specificati altrimenti
0204	Rifiuti della raffinazione dello zucchero	0204	Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero		
020401	terra derivante da operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole			020401	terriccio residuo dalle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
020402	carbonato di calcio fuori specifica			020402	carbonato di calcio fuori specifica
020403	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020499	rifiuti non specificati altrimenti			020499	rifiuti non specificati altrimenti
0205	Rifiuti dell'industria lattiero-casearia	0205	Rifiuti dell'industria lattiero-casearia		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020599	rifiuti non specificati altrimenti			020599	rifiuti non specificati altrimenti
0206	Rifiuti della pasta e della panificazione	0206	Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020602	rifiuti dall'impiego di conservanti			020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti

020603	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020699	rifiuti non specificati altrimenti			020699	rifiuti non specificati altrimenti
0207	Rifiuti dalla produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)	0207	Rifiuti della preparazione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)		
020701	rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima			020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima

020702	rifiuti della distillazione di bevande alcoliche			020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020703	rifiuti da trattamenti chimici			020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti			020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020799	rifiuti non specificati altrimenti			020799	rifiuti non specificati altrimenti
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di carta, polpa cartone, pannelli e mobili	03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di carta, polpa cartone, pannelli e mobili		
0301	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	0301	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili		
030101	scarti di corteccia e sughero			030101	scarti di corteccia e sughero
030102	segatura	030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030103	scarti di rasatura, taglio, impiallacciatura, legno deteriorato	030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030199	rifiuti non specificati altrimenti			030199	rifiuti non specificati altrimenti
0302	Rifiuti dei trattamenti conservativi del legno	0302	Rifiuti dei trattamenti conservativi del legno		
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organo-metallici	030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		
	<i>manca correlazione</i>			030299	rifiuti non specificati altrimenti
0303	Rifiuti della produzione e della lavorazione di carta, polpa e cartone	0303	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone		
030301	corteccia			030301	scarti di corteccia e legno
030302	fecce e fanghi (recupero dei bagni di macerazione)			030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
030303	fanghi derivanti da trattamenti di sbianca con ipocloriti e cloro			030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli

					effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030304	fanghi derivanti da altri trattamenti di sbianca			030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

030304	fanghi derivanti da altri trattamenti di sbianca			030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta			030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030306	fibra e fanghi di carta			030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030306	fibra e fanghi di carta			030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
030306	fibra e fanghi di carta			030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030307	scarti del riciclaggio della carta e del cartone			030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030307	scarti del riciclaggio della carta e del cartone			030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
	<i>correlato con 190804</i>			030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
030399	rifiuti non specificati altrimenti			030399	rifiuti non specificati altrimenti
04	Rifiuti della produzione conciaria e tessile	04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce nonché dell'industria tessile		
0401	Rifiuti dell'industria della lavorazione della pelle	0401	Rifiuti della lavorazione di pelle e pellicce		
040101	carniccio e frammenti di calce			040101	carniccio e frammenti di calce
040102	rifiuti di calcinazione			040102	rifiuti di calcinazione
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		
040104	liquido di concia contenente cromo			040104	liquido di concia contenente cromo
040105	liquido di concia non contenente cromo			040105	liquido di concia non contenente cromo
040106	fanghi contenenti cromo			040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040107	fanghi non contenenti cromo			040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
040108	cuoio conciato, scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura contenenti cromo			040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti

					cromo
040109	cascami e ritagli da operazioni di confezionamento e finitura			040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura
040199	rifiuti non specificati altrimenti			040199	rifiuti non specificati altrimenti
0402	Rifiuti dell'industria tessile	0402	Rifiuti dell'industria tessile		
040201	rifiuti da fibre tessili grezze ed altre sostanze fibrose naturali, principalmente di origine vegetale			040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040202	rifiuti da fibre tessili grezze principalmente di origine animale			040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040203	rifiuti da fibre tessili grezze principalmente artificiali o sintetiche			040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040204	rifiuti da fibre tessili grezze miste prima della filatura e della tessitura			040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040205	rifiuti da fibre tessili lavorate principalmente di origine vegetale			040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040206	rifiuti da fibre tessili lavorate principalmente di origine animale			040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040207	rifiuti da fibre tessili lavorate principalmente artificiali o sintetiche			040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040208	rifiuti da fibre tessili lavorate miste			040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)			040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, platomeri)
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (es. grasso, cera)			040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
040211*	rifiuti contenenti composti alogenati da operazioni di confezionamento e finitura	040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
040212	rifiuti non contenenti composti alogenati da operazioni di confezionamento e finitura	040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214
040213	tinture e pigmenti	040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216
	<i>correlati con 190804</i>	040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone		
0501	Residui oleosi e rifiuti solidi	0501	Rifiuti della raffinazione del petrolio		
050101	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
050102	fanghi da processi di dissalazione	050102*	fanghi da processi di dissalazione		
050103*	morchie e fondi di serbatoi	050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050104*	fanghi acidi da processi di	050104*	fanghi acidi prodotti da processi di		

	alchilazione		alchilazione		
050105*	perdite di olio	050105*	perdite di olio		
050105*	perdite di olio	050112*	acidi contenenti oli		
050106	fanghi da impianti, apparecchiature e operazioni di manutenzione	050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050107*	catrami acidi	050107*	catrami acidi		
050108*	altri catrami	050108*	altri catrami	050117	bitumi
	<i>manca correlazione</i>	050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
050199	rifiuti non specificati altrimenti			050199	rifiuti non specificati altrimenti
0502	Rifiuti non oleosi e rifiuti solidi				
050201	fanghi di trattamento acqua alimentazione caldaie			050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
050202	rifiuti da torri di raffreddamento			050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050299	rifiuti non specificati altrimenti			050199	rifiuti non specificati altrimenti
0503	Catalizzatori esauriti	1608	Catalizzatori esauriti		
050301	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
050302	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
050302	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
050302	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
0504	Filtri di argilla esauriti	0501	Rifiuti della raffinazione del petrolio		
050401*	filtri di argilla esauriti	050115*	filtri di argilla esauriti		
0505	Rifiuti dei processi di desolforazione del petrolio				
050501	rifiuti contenenti zolfo			050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforazione del petrolio
050599	rifiuti non specificati altrimenti			050199	rifiuti non specificati altrimenti
0506	Rifiuti dal trattamento pirolitico del carbone	0506	Rifiuti dal trattamento pirolitico del carbone		
050601*	catrami acidi	050601*	catrami acidi		
050602	asfalto	050603*	altri catrami		
050603*	altri catrami	050603*	altri catrami		
050604	rifiuti da torri di raffreddamento			050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050699	rifiuti non specificati altrimenti			050699	rifiuti non specificati altrimenti
0507	Rifiuti dal processo di purificazione del gas naturale	0507	Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale		
050701*	fanghi contenenti mercurio	050701*	rifiuti contenenti mercurio		
050702	rifiuti contenenti zolfo			050702	rifiuti contenenti zolfo

050799	rifiuti non specificati altrimenti			050799	rifiuti non specificati altrimenti
0508	Rifiuti della rigenerazione dell'olio	1911	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio		
050801*	filtri di argilla esauriti	191101*	filtri di argilla esauriti		
050802*	catrami acidi	191102*	catrami acidi		
050803*	altri catrami	191102*	catrami acidi		
050804*	rifiuti liquidi acquosi dalla rigenerazione dell'olio	191103*	rifiuti liquidi acquosi		
050899	rifiuti non specificati altrimenti			191199	rifiuti non specificati altrimenti
06	Rifiuti da processi chimici inorganici	06	Rifiuti dei processi chimici inorganici		
0601	Soluzioni acide di scarto	0601	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi		
060101*	acido solforoso e solforico	060101*	acido solforico ed acido solforoso		
060102*	acido cloridrico	060102*	acido cloridrico		
060103*	acido fluoridrico	060103*	acido fluoridrico		
060104*	acido fosforico e fosforoso	060104*	acido fosforico e fosforoso		
060105*	acido nitroso e nitrico	060105*	acido nitrico e acido nitroso		
060199*	rifiuti non specificati altrimenti	060106*	altri acidi		
060199*	rifiuti non specificati altrimenti			060199	rifiuti non specificati altrimenti
060199*	rifiuti non specificati altrimenti	060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
060199*	rifiuti non specificati altrimenti	180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
0602	Soluzioni alcaline	0602	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi		
060201*	idrossido di calcio	060201*	idrossido di calcio		
060202*	soda	060204*	idrossido di sodio e di potassio		
060203*	ammoniaca	060203*	idrossido di ammonio		
060299*	rifiuti non specificati altrimenti	060205*	altre basi		
060299*	rifiuti non specificati altrimenti			060299	rifiuti non specificati altrimenti
060299*	rifiuti non specificati altrimenti	180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
0603	Sali e loro soluzioni	0603	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici		
060301	carbonati (tranne 020402 e 191003)	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060302	soluzioni saline contenenti solfati, solfiti e solfuri	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060303	sali solidi contenenti solfati, solfiti e solfuri	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060304	soluzioni saline contenenti cloruri, fluoruri ed altri alogenuri	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060304	soluzioni saline contenenti cloruri, fluoruri ed altri alogenuri	110504*	fondente esaurito		
060305	sali solidi contenenti cloruri, fluoruri ed altri alogenuri	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060306	soluzioni saline contenenti fosfati	060313+	sali e loro soluzioni, contenenti	060314	sali e loro soluzioni,

	e sali solidi collegati		metalli pesanti		diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060307	fosfati e sali solidi collegati	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060308	soluzioni saline contenenti nitrati e composti collegati	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060309	sali solidi contenenti nitruri (nitrometalli)	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060310	sali solidi contenenti ammonio	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060311*	sali e soluzioni contenenti cianuri	060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		

060312	sali e soluzioni contenenti composti organici	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060399	rifiuti non specificati altrimenti			060399	rifiuti non specificati altrimenti
0604	Rifiuti contenenti metalli				
060401	ossidi metallici	060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315
060402*	sali metallici (tranne 060300)	060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060499	rifiuti non specificati altrimenti			060399	rifiuti non specificati altrimenti
		0604	Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 0603		
060403*	rifiuti contenenti arsenico	060403*	rifiuti contenenti arsenico		
060404*	rifiuti contenenti mercurio	060404*	rifiuti contenenti mercurio		
060404*	rifiuti contenenti mercurio	060703*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio		
060404*	rifiuti contenenti mercurio	180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
060499	rifiuti non specificati altrimenti			060499	rifiuti non specificati altrimenti
0605	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	0605	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
060501	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli

			sostanze pericolose		effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
0606	Rifiuti da processi chimici dello zolfo (produzione e trasformazione e da processi di desolfurazione)	0606	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione		
060601	rifiuti contenenti zolfo	060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602
060699	rifiuti non specificati altrimenti			060699	rifiuti non specificati altrimenti
0607	Rifiuti da processi chimici degli alogeni	0607	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni		
060701*	rifiuti contenenti amianto da processi elettrolitici	060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto		
060702*	carbone attivo dalla produzione di cloro	060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro		
	<i>correlato con 060404</i>	060703*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio		
	<i>correlato con 060199</i>	060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
060799	rifiuti non specificati altrimenti			060799	rifiuti non specificati altrimenti
0608	Rifiuti dalla produzione del silicio e di derivati del silicio	0608	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati		
060801	rifiuti dalla produzione di silicio e di derivati del silicio	060802*	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	060899	rifiuti non specificati altrimenti

060801	rifiuti dalla produzione di silicio e di derivati del silicio	070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216
0609	Rifiuti da processi chimici del fosforo	0609	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso dei prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo		
060901	fosfogesso	060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903
060902	scorie contenenti fosforo			060902	scorie fosforose
060999	rifiuti non specificati altrimenti			060999	rifiuti non specificati altrimenti
0610	Rifiuti da processi chimici dell'azoto e produzione di fertilizzanti	0610	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti		
061001	Rifiuti da processi chimici dell'azoto e produzione di fertilizzanti	061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	061099	rifiuti non specificati altrimenti
0611	Rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti	0611	Rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti		
061101	gesso dalla produzione di biossido di titanio			061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio
061199	rifiuti non specificati altrimenti			061199	rifiuti non specificati altrimenti
0612	Rifiuti da produzione, uso e rigenerazione di catalizzatori	1608	Catalizzatori esauriti		
061201	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)

061202	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
061202	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
061202	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
0613	Rifiuti da altri processi chimici inorganici	0613	Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti		
061301*	pesticidi, biocidi ed agenti conservativi del legno di natura inorganica	061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 060702)	061302*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)		
061303	nerofumo di gas			061303	nerofumo
	<i>correlato con 160206</i>	061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto		
	<i>manca correlazione</i>	061305*	fuliggine		
061399	rifiuti non specificati altrimenti			061399	rifiuti non specificati altrimenti
07	Rifiuti da processi chimici organici	07	Rifiuti dei processi chimici organici		
0701	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di prodotti chimici organici di base	0701	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070102	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111

070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio di acque madri	070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070105	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070106	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070106	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070106	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070106	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070107*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	altri fondi di distillazione e residui di reazione	070108*	altri fondi e residui di reazione		
070109*	residui di filtrazione, assorbenti	070109*	residui di filtrazione e assorbenti		

	esauriti contaminati da composti organici alogenati		esauriti, alogenati		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070199	rifiuti non specificati altrimenti			070199	rifiuti non specificati altrimenti
0702	Rifiuti da PFFU di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	0702	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		
070201*	soluzioni di lavaggio ed acque madri	070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070202	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio di acque madri	070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070205	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070206	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070206	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070206	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070206	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070207*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070208*	altri fondi di distillazione e residui di reazione	070208*	altri fondi e residui di reazione		
070209*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti contaminati da composti organici alogenati	070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		

070210*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti	070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	<i>manca correlazione</i>			070213	rifiuti plastici
	<i>manca correlazione</i>	070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214
	<i>correlati con 060801</i>	070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216
070299	rifiuti non specificati altrimenti			070299	rifiuti non specificati altrimenti
0703	Rifiuti da PFFU di coloranti e pigmenti organici (tranne 061100)	0703	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070302	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311

070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070305	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070306	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070306	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070306	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070306	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070307*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070308*	altri fondi di distillazione e residui di reazione	070308*	altri fondi e residui di reazione		
070309*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti contaminati da composti organici alogenati	070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070310*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti	070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070399	rifiuti non specificati altrimenti			070399	rifiuti non specificati altrimenti
0704	Rifiuti da PFFU di pesticidi organici (tranne 020105)	0704	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservativi del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070402	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		

070405	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070406	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070406	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070406	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti		

			acido fosforico		
070406	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070407*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070408*	altri fondi di distillazione e residui di reazione	070408*	altri fondi e residui di reazione		
070409*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti contaminati da composti organici alogenati	070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070410*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti	070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070499	rifiuti non specificati altrimenti	070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	070499	rifiuti non specificati altrimenti
070499	rifiuti non specificati altrimenti				
0705	Rifiuti da PFFU di prodotti farmaceutici	0705	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070504*	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070505	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070506	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070506	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070506	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070506	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070507*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070508*	altri fondi di distillazione e residui di reazione	070508*	altri fondi e residui di reazione		
070509*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti contaminati da composti organici alogenati	070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070510*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti	070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070599	rifiuti non specificati altrimenti	070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513
070599	rifiuti non specificati altrimenti			070599	rifiuti non specificati altrimenti
0706	Rifiuti da PFFU di cere, grassi, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici	0706	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici		

070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070602	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070605	catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
070606	altri catalizzatori esauriti	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
070606	altri catalizzatori esauriti	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
070606	altri catalizzatori esauriti	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070606	altri catalizzatori esauriti	160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070607*	fondi di distillazione e residui di reazione alogenati	070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti	07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti		
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
07 07 02	Fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle alla voce 18 01 06
07 07 06	altri catalizzatori esauriti	16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
07 07 06	altri catalizzatori esauriti	16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)
07 07 06	altri catalizzatori esauriti	16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
07 07 07*	fondi di distillazione e residui di	07 07 07*	fondi di distillazione e residui di		

	reazione alogenati		reazione alogenati		
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione	07 07 08*	altri fondi e residui di reazione		
07 07 09*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti contaminati da composti organici alogenati	07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
07 07 10*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti	07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti			07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), sigillanti e inchiostri per stampa	08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa		
0801	Rifiuti da PFFU di pitture e vernici	0801	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di pitture e vernici		
080101*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici alogenati	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080101*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici alogenati	080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080102*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici non alogenati	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080102*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici non alogenati	080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080103	pitture e vernici di scarto a base acquosa	080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080104	pitture in polvere	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080105	pitture e vernici indurite	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080106*	fanghi derivanti da operazioni di scrostatura e sverniciatura contenenti solventi alogenati	080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080106*	fanghi derivanti da operazioni di scrostatura e sverniciatura contenenti solventi alogenati	080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080107*	fanghi derivanti da operazioni di scrostatura e sverniciatura non contenenti solventi alogenati	080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080107*	fanghi derivanti da operazioni di scrostatura e sverniciatura non contenenti solventi alogenati	080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080108	fanghi di pitture o vernici a base acquosa	080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080108	fanghi di pitture o vernici a base acquosa	080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080109	rifiuti di scrostatura e sverniciatura (tranne 080105 e 080106)	080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli

| | | pericolose | | di cui alla voce 080117 |

080109	rifiuti di scrostatura e sverniciatura (tranne 080105 e 080106)	080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080110	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici	080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080199	rifiuti non specificati altrimenti			080199	rifiuti non specificati altrimenti
0802	Rifiuti da PFFU di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)	0802	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)		
080201	polveri di scarto di rivestimenti			080201	polveri di scarto di rivestimenti
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici			080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici			080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080299	rifiuti non specificati altrimenti			080299	rifiuti non specificati altrimenti
0803	Rifiuti da PFFU di inchiostri per stampa	0803	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa		
080301*	inchiostri di scarto contenenti solventi alogenati	080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080302*	inchiostri di scarto non contenenti solventi alogenati	080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080303	inchiostri di scarto a base acquosa	080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080304	inchiostro essiccato	080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080305*	fanghi di inchiostri contenenti solventi alogenati	080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080306*	fanghi di inchiostri non contenenti solventi alogenati	080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080308	soluzioni acquose contenenti inchiostro			080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080308	soluzioni acquose contenenti inchiostro	080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080309	toner per stampa esaurito (comprese le cartucce)	080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
	<i>correlato con 130202 e 130203</i>	080319*	oli dispersi		
080399	rifiuti non specificati altrimenti			080399	rifiuti non specificati altrimenti
0804	Rifiuti da PFFU di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti)	0804	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)		
080401*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi alogenati	080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080402*	adesivi e sigillanti di scarto non contenenti solventi alogenati	080409	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080403	adesivi e sigillanti di scarto a base	080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti	080416	rifiuti liquidi acquosi

	acquosa		adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
080404	adesivi e sigillanti induriti	080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080405*	fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi alogenati	080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411
080405*	fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi alogenati	080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080406*	fanghi di adesivi e sigillanti non contenenti solventi alogenati	080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411
080407	fanghi di adesivi e sigillanti a base acquosa	080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080408	soluzioni acquose contenenti adesivi e sigillanti	080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
	<i>manca correlazione</i>	080417*	oli di resina		
080499	rifiuti non specificati altrimenti			080499	rifiuti non specificati altrimenti
		0805	Rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08		
	<i>correlato con 160301</i>	080501*	isocianati di scarto		
09	Rifiuti dell'industria fotografica	09	Rifiuti dell'industria fotografica		
0901	Rifiuti dell'industria fotografica	0901	Rifiuti dell'industria fotografica		
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		
090103*	soluzioni di sviluppo a base solvente	090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		
090104*	soluzioni di fissaggio	090104*	soluzioni fissative		
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		
090106*	rifiuti contenenti argento provenienti dal trattamento sul posto di rifiuti fotografici	090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		
090106*	rifiuti contenenti argento provenienti dal trattamento sul posto di rifiuti fotografici	090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106		
090107	carta e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento			090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
090108	carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento			090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
090109	macchine fotografiche usa e getta con batterie	090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle	090112	macchine fotografiche monouso diverse da

			voci 160601, 160602 o 160603		quelle di cui alla voce 090111
090110	macchine fotografiche usa e getta senza batterie			090110	macchine fotografiche monouso senza batterie
090199	rifiuti non specificati altrimenti			090199	rifiuti non specificati altrimenti
10	Rifiuti inorganici provenienti da processi termici	10	Rifiuti prodotti da processi termici		
1001	Rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 190000)	1001	Rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 19)		
100101	ceneri pesanti			100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
100101	ceneri pesanti	100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114
100102	ceneri leggere			100102	ceneri leggere di carbone
100102	ceneri leggere			100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100102	ceneri leggere	100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
100103	ceneri leggere e torba			100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100104*	ceneri leggere di olio	100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		
100104*	ceneri leggere di olio	100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante		
100104*	ceneri leggere di olio	100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
100105	rifiuti solidi derivanti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi			100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100106	altri rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100107	fanghi derivanti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi			100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100108	altri fanghi derivanti dal trattamento dei fumi	100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100109*	acido solforico	100109*	acido solforico		
100110	catalizzatori esauriti, ad esempio per la denitrificazione	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento,

					renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
100110	catalizzatori esauriti, ad esempio per la denitrificazione	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	16803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
100110	catalizzatori esauriti, ad esempio per la denitrificazione	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
100110	catalizzatori esauriti, ad esempio per la denitrificazione	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
100111	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie	100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122

100112	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
	<i>correlati con 190804</i>	100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
	<i>manca correlazione</i>			100124	sabbie di reattori a letto fluidizzato
	<i>manca correlazione</i>			100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
	<i>manca correlazione</i>			100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
100199	rifiuti non specificati altrimenti			100199	rifiuti non specificati altrimenti
1002	Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio	1002	Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio		
100201	rifiuti della trasformazione delle scorie			100201	rifiuti del trattamento delle scorie
100202	scorie non trasformate			100202	scorie non trattate
100203	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207
100204	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi	100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100205	altri fanghi			100215	altri fanghi e residui di filtrazione
100206	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni

					metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100206	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>correlato 120101 e 120103</i>			100210	scaglie di laminazione
	<i>manca correlazione</i>	100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211
100299	rifiuti non specificati altrimenti			100299	rifiuti non specificati altrimenti
1003	Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio	1003	Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio		
100301*	catrami ed altri rifiuti contenenti carbone dalla produzione degli anodi	100317*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	100318	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100317

100302	frammenti di anodi			100302	frammenti di anodi
100303*	rifiuti di cimatura	100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100315
100304*	scorie di prima fusione/scorie bianche	100304*	scorie della produzione primaria		
100305	polvere di allumina			100305	rifiuti di allumina
100306	suole di carbone usate e materiali incombustibili dall'elettrolisi	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100307*	rivestimenti di carbone usati	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100308*	scorie saline di seconda fusione	100308*	scorie saline della produzione secondaria		
100309*	scorie nere di seconda fusione	100309*	scorie nere della produzione secondaria		
100310*	rifiuti dal trattamento di scorie saline	100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329
100311	polveri dai gas effluenti da camino	100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319
100312	altre polveri e particolato (inclusa	100321*	altre polveri e particolati	100322	altre polveri e particolati

	la polvere di macinazione)		(comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose		(comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321
100313	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323
100314	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi	100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
	<i>manca correlazione</i>	100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327
100399	rifiuti non specificati altrimenti			100399	rifiuti non specificati altrimenti
1004	Rifiuti della metallurgia termica del piombo	1004	Rifiuti della metallurgia termica del piombo		
100401*	scorie (prima e seconda fusione)	100401*	scorie della produzione primaria e secondaria		
100402*	incrostazioni e loppe (prima e seconda fusione)	100402*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		
100403*	arsenato di calcio	100403*	arsenato di calcio		
100404*	polveri dai gas effluenti da camino	100404*	polveri dei gas di combustione		
100405*	altre polveri e particolato	100405*	altre polveri e particolato		

100406*	rifiuti derivanti dal trattamento dei fumi	100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100407*	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi	100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi		
100408	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100408	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>manca correlazione</i>	100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409
100499	rifiuti non specificati altrimenti			100499	rifiuti non specificati altrimenti
1005	Rifiuti della metallurgia termica dello zinco	1005	Rifiuti della metallurgia termica dello zinco		
100501*	scorie (di prima e seconda fusione)			100501	scorie della produzione primaria e secondaria
100502*	incrostazioni e loppe (di prima e seconda fusione)	100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510
100503*	polveri dai gas effluenti da camino	100503*	polveri dei gas di combustione		
100504	altre polveri e particolato			100504	altre polveri e particolato
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi		
100507	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100507	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>manca correlazione</i>	100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508
100599	rifiuti non specificati altrimenti			100599	rifiuti non specificati altrimenti
1006	Rifiuti della metallurgia termica del rame	1006	Rifiuti della metallurgia termica del rame		

100601	scorie (prima e seconda fusione)			100601	scorie della produzione primaria e secondaria
100602	incrostazioni e loppe (prima e seconda fusione)			100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

100603*	polveri dai gas effluenti da camino	100603*	polveri dei gas di combustione		
100604	altre polveri e particolato			100604	altre polveri e particolato
100605*	rifiuti provenienti da raffinazione elettrolitica	110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
100606*	rifiuti dei trattamenti ad umido dei fumi	100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100607*	rifiuti dei trattamenti a secco dei fumi	100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100608	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100608	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>manca correlazione</i>	100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609
100699	rifiuti non specificati altrimenti			100699	rifiuti non specificati altrimenti
1007	Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino	1007	Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino		
100701	scorie (di prima e seconda fusione)			100701	scorie della produzione primaria e secondaria
100702	incrostazioni e loppe (prima e seconda fusione)			100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100703	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi			100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato			100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato			100704	altre polveri e particolato
100705	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi			100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100706	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100706	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce

				161103
	<i>manca correlazione</i>	100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	100708 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707

100799	rifiuti non specificati altrimenti			100799	rifiuti non specificati altrimenti
1008	Rifiuti di altri processi metallurgici non ferrosi	1008	Rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi		
100801	scorie (prima e seconda fusione)	100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria		
100801	scorie (prima e seconda fusione)			100809	altre scorie
100802	incrostazioni e loppe (prima e seconda fusione)	100810*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810
100803	polveri dai gas effluenti da camino	100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815
100804	altre polveri e particolato			100804	polveri e particolato
100805	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	100817*	fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100806	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi	100817*	fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100807	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100807	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>manca correlazione</i>	100812*	rifiuti contenenti catrame dalla produzione degli anodi	100813	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812
	<i>manca correlazione</i>	100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	100820	rifiuti prodotti dalle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819
100899	rifiuti non specificati altrimenti			100899	rifiuti non specificati altrimenti
1009	Rifiuti della fusione di materiali ferrosi	1009	Rifiuti della fusione di materiali ferrosi		
100901	forme di scarto contenenti leganti organici inutilizzate	100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	100906	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
100902	forme contenenti leganti organici utilizzate	100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	100908	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907

100903	scorie di fusione			100903	scorie di fusione
100904	polvere di fornace	100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909

100904	polvere di fornace	100911*	altri particolari contenenti sostanze pericolose	100912	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 100911
	<i>manca correlazione</i>	100913*	rifiuti di leganti contenenti sostanze pericolose	100914	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913
	<i>manca correlazione</i>	100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 100915
100999	rifiuti non specificati altrimenti			100999	rifiuti non specificati altrimenti
1010	Rifiuti della fusione di materiali non ferrosi	1010	Rifiuti della fusione di materiali non ferrosi		
101001	forme di scarto contenenti leganti organici inutilizzate	101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	101006	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
101002	forme di scarto contenenti leganti organici utilizzate	101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	101008	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007
101003	scorie di fusione			101003	scorie di fusione
101004	polveri di fornace	101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009
101004	polveri di fornace	101011*	altri particolari contenenti sostanze pericolose	101012	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 101011
	<i>manca correlazione</i>	101013*	rifiuti di leganti contenenti sostanze pericolose	101014	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013
	<i>manca correlazione</i>	101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 101015
101099	rifiuti non specificati altrimenti			101099	rifiuti non specificati altrimenti
1011	Rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro	1011	Rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro		
101101	miscela di preparazione scartata prima del processo del vetro	101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109
101102	vetro di scarto	101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
101103	materiali di scarto a base di vetro			101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro
101104	polveri dei gas effluenti da camino			101105	polveri e particolato
101105	altre polveri e particolato			101105	polveri e particolato
101106	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115
101107	fanghi derivanti dal trattamento	101117*	fanghi e residui di filtrazione	101118	fanghi e residui di

	dei fumi		prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
--	----------	--	--	--	---

101108	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
	<i>manca correlazione</i>	101113*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 101113
	<i>correlati con 190804</i>	101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
101199	rifiuti non specificati altrimenti			101199	rifiuti non specificati altrimenti
1012	Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione	1012	Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione		
101201	miscela di preparazione scartata prima del processo termico			101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101202	polveri dei gas effluenti da camino			101203	polveri e particolato
101203	altre polveri e particolato			101203	polveri e particolato
101204	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209
101205	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi			101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101206	stampi inutilizzabili			101206	stampi di scarto
101207	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
	<i>manca correlazione</i>			101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
	<i>manca correlazione</i>	101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211
	<i>correlato con 190804</i>			101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
101299	rifiuti non specificati altrimenti			101299	rifiuti non specificati altrimenti
1013	Rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti con questi materiali	1013	Rifiuti della fabbricazione di cemento, calce, gesso e manufatti di tali materiali		
101301	miscela di preparazione scartata prima del processo termico			101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101302	rifiuti della fabbricazione di	101309*	rifiuti della fabbricazione di	101310	rifiuti della fabbricazione

	amianto cemento	amianto cemento, contenenti amianto	di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309
--	-----------------	-------------------------------------	---

101303	rifiuti della fabbricazione di altri materiali compositi in cemento			101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
101303	rifiuti della fabbricazione di altri materiali compositi in cemento			101314	rifiuti e fanghi di cemento
101304	rifiuti della calcinazione e dell'idratazione del calcare			101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
101305	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312
101306	altre polveri e particolato			101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)
101307	fanghi derivanti dal trattamento dei fumi			101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
101308	rivestimenti e refrattari inutilizzabili	161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
101399	rifiuti non specificati altrimenti			101399	rifiuti non specificati altrimenti
		1014	Rifiuti prodotti dai forni crematori		
	<i>correlato con 190107</i>	101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio		
11	Rifiuti inorganici contenenti metalli provenienti dal trattamento e ricopertura di metalli; idrometallurgia non ferrosa	11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa		
1101	Rifiuti liquidi e fanghi dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, incisione, fosfatazione, sgrassaggio con alcali)	1101	Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)		
110101*	soluzioni alcaline da cianuri contenenti metalli pesanti tranne cromo	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110101*	soluzioni alcaline da cianuri contenenti metalli pesanti tranne cromo	110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110101*	soluzioni alcaline da cianuri contenenti metalli pesanti tranne cromo	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110101*	soluzioni alcaline da cianuri contenenti metalli pesanti tranne cromo	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110101*	soluzioni alcaline da cianuri contenenti metalli pesanti tranne cromo	110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110102*	Risoluzioni alcaline da cianuri non contenenti metalli pesanti	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110102*	soluzioni alcaline da cianuri non	110111*	soluzioni acquose di lavaggio,	110112	soluzioni acquose di

	contenenti metalli pesanti		contenenti sostanze pericolose		lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110102*	soluzioni alcaline da cianuri non contenenti metalli pesanti	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		

110102*	soluzioni alcaline da cianuri non contenenti metalli pesanti	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110102*	soluzioni alcaline da cianuri non contenenti metalli pesanti	110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110103*	rifiuti contenenti cromo da non cianuri	160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
110104	rifiuti non contenenti cromo e cianuri	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110104	rifiuti non contenenti cromo e cianuri	110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110104	rifiuti non contenenti cromo e cianuri	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113
		1105	Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo		
110104	rifiuti non contenenti cromo e cianuri			110599	rifiuti non specificati altrimenti
110105*	soluzioni acide di decappaggio	110105*	acidi di decappaggio		
110105*	soluzioni acide di decappaggio	110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110106*	acidi non specificati altrimenti	110106*	acidi non specificati altrimenti		
110106*	acidi non specificati altrimenti	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110107*	alcali non specificati altrimenti	110107*	basi di decappaggio		
110107*	alcali non specificati altrimenti	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110108*	fanghi di fosfatazione	110108*	fanghi di fosfatazione		
	<i>correlato con 130505, 130601, 140105 e 140503</i>	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		

	<i>correlato con 190804 e 190807</i>	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
	<i>correlato con 190806</i>	110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
	<i>manca correlazione</i>			110199	rifiuti non specificati altrimenti
1102	Rifiuti e fanghi da processi idrometallurgici di metalli non ferrosi	1102	Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi		

110201	rifiuti da processi idrometallurgici del rame	110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)		
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi			110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
	<i>manca correlazione</i>	110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110204	fanghi non specificati altrimenti			110299	rifiuti non specificati altrimenti
1103	Rifiuti e fanghi da processi di tempra	1103	Rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento		
110301*	rifiuti contenenti cianuri	110301*	rifiuti contenenti cianuro		
110302*	altri rifiuti	110302*	altri rifiuti		
1104	Altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti	1102	Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi		
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti			110299	rifiuti non specificati altrimenti
		1105	Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo		
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti			110501	zinco solido
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti			110502	ceneri di zinco
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti	110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti	110504*	fondente esaurito		
	<i>correlato con 060304</i>	110504*	fondente esaurito		
110401	altri rifiuti inorganici contenenti metalli non specificati altrimenti			110599	rifiuti non specificati altrimenti
12	Rifiuti di lavorazione e di trattamento superficiale di metalli e plastica	12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		
1201	Rifiuti di lavorazione (forgiatura, saldatura, stampaggio, trafilatura, smussamento, perforazione, taglio, troncatura e limatura)	1201	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche		
120101	limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi			120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120101	limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi			100210	scaglie di laminazione
120102	altre particelle di metalli ferrosi			120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			120104	polveri e articolato di materiali non ferrosi
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			100210	scaglie di laminazione
120104	altre particelle di metalli non ferrosi			120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	particelle di plastica			120105	limatura e trucioli di materiali plastici
	<i>correlato con 160207</i>			120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120106*	oli esauriti per macchinari contenenti alogeni (non	120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto		

	emulsionati)		emulsioni e soluzioni)		
120107*	oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)	120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120107*	oli esauriti per macchinari non contenenti alogeni (non emulsionati)	120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
120108*	emulsioni esauste per macchinari contenenti alogeni	120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni		
120109*	emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni	120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
120110*	oli sintetici per macchinari	120110*	oli sintetici per macchinari		
120110*	oli sintetici per macchinari	120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
120111*	fanghi di lavorazione	120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120112*	grassi e cere esauriti	120112*	cere e grassi esauriti		
120113*	rifiuti di saldatura			120113	rifiuti di saldatura
120199				120199	rifiuti non specificati altrimenti
1202	Rifiuti di trattamento meccanico di superficie (sabbatura, frantumazione, rettificazione, lappatura, lucidatura)				
120201	polvere per sabbatura esausta	120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
120202	fanghi da rettifica, affilatura e lappatura	120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		
120202	fanghi da rettifica, affilatura e lappatura	120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120203	fanghi di lucidatura	120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120203	fanghi di lucidatura	120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		
120299	rifiuti non specificati altrimenti			120199	rifiuti non specificati altrimenti
1203	Rifiuti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 110000)	1203	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)		
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
120302*	rifiuti di sgrassatura a vapore	120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		
13	Oli esauriti (tranne gli oli commestibili 050000 e 120000)	13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)		
1301	Oli esauriti da circuiti idraulici e freni	1301	Scarti di oli per circuiti idraulici		
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB e PCT	130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB		
130102*	altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati	130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130102*	altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) contenenti composti organici clorurati	130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130103*	altri oli per circuiti idraulici (non	130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		

	emulsioni) non contenenti composti organici clorurati				
130103*	altri oli per circuiti idraulici (non emulsioni) non contenenti composti organici clorurati	130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130104*	Emulsioni contenenti composti organici clorurati	130104*	emulsioni clorurate		
130105*	Emulsioni non contenenti composti organici clorurati	130105*	emulsioni non clorurate		
130106*	oli per circuiti idraulici a formulazione esclusivamente minerale	130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		

130107*	altri oli per circuiti idraulici	130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130107*	altri oli per circuiti idraulici	130113*	altri oli per circuiti idraulici		
130108*	oli per freni	130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		
130108*	oli per freni	130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130108*	oli per freni	130113*	altri oli per circuiti idraulici		
130108*	oli per freni	160113*	liquidi per freni		
1302	Oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi	1302	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti		
130201*	oli esauriti da motore, trasmissioni ed ingranaggi contenenti composti organici clorurati	130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati		
130202*	oli esauriti da motore, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati	130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		
130202*	oli esauriti da motore, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati	130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		
130202*	oli esauriti da motore, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati	130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile		
130202*	oli esauriti da motore, trasmissioni ed ingranaggi non contenenti composti organici clorurati	080319*	oli dispersi		
130203*	altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		
130203*	altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		
130203*	altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile		
130203*	altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		
130203*	altri oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	080319*	oli dispersi		
1303	Oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi	1303	Oli isolanti e termoconduttori di scarto		
130301*	oli isolanti e di trasmissione di calore esauriti ed altri liquidi contenenti PCB e PCT	130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB		
130302*	altri oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi contenenti	130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi		

	composti organici clorurati		da quelli di cui alla voce 130301		
130303*	oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati	130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati		
130303*	oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati	130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili		
130303*	oli isolanti e di trasmissione di calore ed altri liquidi non contenenti composti organici clorurati	130310*	altri oli isolanti e termoconduttori		
130304*	oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica	130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori		

130304*	oli isolanti e termoconduttori ed altri liquidi a formulazione sintetica	130310*	altri oli isolanti e termoconduttori		
130305*	oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale	130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati		
130305*	oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale	130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili		
130305*	oli isolanti e termoconduttori a formulazione minerale	130310*	altri oli isolanti e termoconduttori		
1304	Oli di cala	1304	Oli di sentina		
130401*	oli di cala da navigazione interna	130401*	oli di sentina della navigazione interna		
130402*	oli di cala derivanti dalle fognature dei moli	130402*	oli di sentina delle fognature dei moli		
130403*	oli di cala da altre navigazioni	130403*	altri oli di sentina della navigazione		
	<i>correlato con 160702</i>	130403*	altri oli di sentina della navigazione		
1305	Prodotti di separazione olio/acqua	1305	Prodotti di separazione olio/acqua		
130501*	solidi di separazione olio/acqua	130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		
130501*	solidi di separazione olio/acqua	130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua		
130502*	fanghi di separazione olio/acqua	130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		
130503*	fanghi da collettori	130503*	fanghi da collettori		
130504*	fanghi o emulsioni da dissalatori	130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione		
130505*	altre emulsioni	130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
130505*	altre emulsioni	130802*	altre emulsioni		
130505*	altre emulsioni	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
	<i>correlato con 130601 e 190803</i>	130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua		
	<i>correlato con 190803</i>	130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
1306	Altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti				
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130702*	petrolio		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130802*	altre emulsioni		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	130899*	rifiuti non specificati altrimenti		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati)		

			altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati di sostanze pericolose		
130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	160107*	filtri dell'olio		

130601*	altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti	170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
		1307	Rifiuti di carburanti liquidi		
	<i>correlato con 130601 e 160706</i>	130701*	olio combustibile e carburante diesel		
	<i>correlato con 130601 e 160706</i>	130702*	petrolio		
	<i>correlato con 130601 e 160706</i>	130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
		1308	Rifiuti di oli non specificati altrimenti		
	<i>correlato con 130504 e 130601</i>	130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di		
	<i>correlato con 130505 e 130601</i>	130802*	altre emulsioni		
	<i>correlato con 130601</i>	130899*	rifiuti non specificati altrimenti		
14	Rifiuti di sostanze organiche utilizzate come solventi (tranne 070000 e 080000)	14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)		
1401	Rifiuti di sgrassaggio di metalli e manutenzione di apparecchiatura	1406	Solventi organici, refrigeranti, e propellenti di schiuma/aerosol di scarto		
140101*	clorofluorocarburi (CFC)	140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140102*	altri solventi alogenati e miscele di solventi	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140103*	altri solventi e miscele di solventi	140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140104*	miscele acquose contenenti solventi alogenati	161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
140104*	miscele acquose contenenti solventi alogenati	161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140105*	miscele acquose non contenenti solventi alogenati	140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140105*	miscele acquose non contenenti solventi alogenati	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
140105*	miscele acquose non contenenti solventi alogenati	161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
140105*	miscele acquose non contenenti solventi alogenati	161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140106*	fanghi o rifiuti solidi contenenti solventi alogenati	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140107*	fanghi o rifiuti solidi non contenenti solventi alogenati	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
1402	Rifiuti dalla pulizia di tessuti				
140201*	solventi alogenati e miscele di solventi	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140202*	miscele di solventi o liquidi organici non contenenti solventi alogenati	140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140203*	fanghi o rifiuti solidi contenenti solventi alogenati	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140204*	fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
1403	Rifiuti dell'industria elettronica				
140301*	clorofluorocarburi (CFC)	140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140302*	altri solventi alogenati	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140303*	solventi o miscele di solventi non contenenti solventi alogenati	140603*	altri solventi e miscele di solventi		

140304*	fanghi o rifiuti solidi contenenti solventi alogenati	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140305*	fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
1404	Rifiuti da refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol				
140401*	clorofluorocarburi (CFC)	140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140402*	altri solventi alogenati e miscele di solventi	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140403*	altri solventi e miscele di solventi	140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140403*	altri solventi e miscele di solventi	160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114
140404*	fanghi o rifiuti solidi contenenti solventi alogenati	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140405*	fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
1405	Rifiuti da recupero di solventi e refrigeranti (fondi di distillazione)				
140501*	clorofluorocarburi (CFC)	140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140502*	altri solventi alogenati e miscele di solventi	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140503*	altri solventi e miscele di solventi	140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140503*	altri solventi e miscele di solventi	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
140504*	fanghi contenenti solventi alogenati	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140505*	fanghi contenenti altri solventi	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
15	Imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)		
1501	Imballaggi	1501	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)		
150101	carta e cartone	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
	<i>correlati con 180104, 180203 e 200101</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
	<i>correlati con 180104, 180203 e 200103</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
	<i>correlati con 180104, 180203 e 200107</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi in metallo	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
150104	imballaggi in metallo			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
150104	imballaggi in metallo			191203	metalli non ferrosi
150104	imballaggi in metallo	150111*	imballaggi metallici contenenti	150104	imballaggi metallici

			matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		
	<i>correlati con 180104, 180203, 200105 e 200106</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
	<i>correlati con 180104 e 180203</i>	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici

150105	imballaggi compositi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
	<i>correlati con 180104 e 180203</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in più materiali	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
	<i>correlati con 180104, 180203, 200102, 200103, 200105, 200106 e 200301</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
	<i>correlati con 180104, 180203 e 200102</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
	<i>correlati con 180104, 180203 e 200111</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
	<i>correlato con 020105</i>	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
1502	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	1502	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi		
150201	assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
	<i>correlato con 130601</i>	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		
1601	Veicoli fuori uso	1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)		
160101	catalizzatori contenenti metalli preziosi sostituiti in veicoli	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160102	altri catalizzatori sostituiti in veicoli	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160102	altri catalizzatori sostituiti in	160807*	catalizzatori esauriti contaminati		

	veicoli		da sostanze pericolose		
160102	altri catalizzatori sostituiti in veicoli	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160103	pneumatici usati			160103	pneumatici fuori uso
160104	veicoli inutilizzabili	160104*	veicoli fuori uso		
	<i>correlato con 200305</i>	160104*	veicoli fuori uso		
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli	160108*	componenti contenenti mercurio		
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli	160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)		
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli	160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160116	serbatoi per gas liquido
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160117	metalli ferrosi
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160118	metalli non ferrosi
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160119	plastica
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160120	vetro
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli	160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli			160122	componenti non specificati altrimenti
160105	parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli	191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003
	<i>correlato con 130601</i>	160107*	filtri dell'olio		
	<i>correlato con 130108</i>	160113*	liquidi per freni		
	<i>correlati con 140403</i>	160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114
	<i>manca correlazione</i>	160109*	componenti contenenti PCB		
1602	Apparecchiature o parti di apparecchiature fuori uso				
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli	160108*	componenti contenenti mercurio		
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli	160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)		
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160106	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli	160111*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160116	serbatoi per gas liquido
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160117	metalli ferrosi
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160118	metalli non ferrosi
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160120	vetro
160208	rifiuti della demolizione dei veicoli	160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		

160208	rifiuti della demolizione dei veicoli			160122	componenti non specificati altrimenti
160199	rifiuti non specificati altrimenti			160199	rifiuti non specificati altrimenti
1602	Apparecchiature o parti di apparecchiature fuori uso	1602	Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		
160201*	trasformatori e condensatori contenenti PCB o PCT	160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		
160201*	trasformatori e condensatori contenenti PCB o PCT	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160202	altro materiale elettronico fuori uso (per esempio circuiti stampati)	160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160202	altro materiale elettronico fuori uso (per esempio circuiti stampati)	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213

160202	altro materiale elettronico fuori uso (per esempio circuiti stampati)	160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
160203	apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
160204	apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre	160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		
160205	altre apparecchiature fuori uso	160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160205	altre apparecchiature fuori uso	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160205	altre apparecchiature fuori uso			020110	rifiuti metallici
160206	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto		
160207	rifiuti derivanti dall'industria per la produzione di convertitori in plastica			120105	limatura e trucioli di materiali plastici
1603	Prodotti fuori specifica	1603	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati		
160301	prodotti fuori specifica inorganici	160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160301	prodotti fuori specifica inorganici	080501*	isocianati di scarto		
160302	prodotti fuori specifica organici	160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
1604	Rifiuti esplosivi di scarto	1604	Esplosivi di scarto		
160401*	munizioni di scarto	160401*	munizioni di scarto		
160402*	fuochi artificiali	160402*	fuochi artificiali di scarto		
160403*	altri rifiuti esplosivi di scarto	160403*	altri esplosivi di scarto		
1605	Gas e sostanze chimiche in contenitori	1605	Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto		
160501	gas industriali contenuti in cilindri ad alta pressione, contenitori LPG e contenitori per aerosol industriali (compresi gli halon)	160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti, polveri estinguenti	160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio	160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti, polveri estinguenti	160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti, polveri	160902*	Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		

	estinguenti				
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti, polveri estinguenti	160903*	perossidi, ad esempio perossido di idrogeno		
160502	altri rifiuti contenenti prodotti chimici inorganici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti, polveri estinguenti	160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
160503	altri rifiuti contenenti prodotti chimici organici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti	160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160503	altri rifiuti contenenti prodotti chimici organici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti	160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160503	altri rifiuti contenenti prodotti chimici organici, es. sostanze chimiche di laboratorio non specificate altrimenti	160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
	<i>correlati con 200122</i>	160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
1606	Batterie ed accumulatori	1606	Batterie ed accumulatori		
160601*	accumulatori al piombo	160601*	batterie al piombo		
	<i>correlato con 200120</i>	160601*	batterie al piombo		
160602*	accumulatori al nichel-cadmio	160602*	batterie al nichel-cadmio		
160603*	pile a secco al mercurio	160603*	batterie contenenti mercurio		
160604	pile alcaline			160604	batterie alcaline (tranne 160603)
160605	altre pile ed accumulatori			160605	altre batterie ed accumulatori
160606*	elettroliti di pile e accumulatori	160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		
1607	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio (tranne 050000 e 120000)	1607	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)		
160702*	rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli	160708*	rifiuti contenenti olio		
160702*	rifiuti della pulizia di cisterne di navi contenenti oli	130403*	altri oli di sentina della navigazione		
160703*	rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti oli	160708*	rifiuti contenenti olio		
160704*	rifiuti della pulizia di vagoni cisterne ed autocisterne contenenti prodotti chimici	160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160705*	rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti prodotti chimici	160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160706*	rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli	160708*	rifiuti contenenti oli		
160706*	rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli	130701*	olio combustibile e carburante diesel		

160706*	rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli	130702*	petrolio		
160706*	rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti oli	130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
160707	rifiuti solidi della pulizia di stive di navi	160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160707	rifiuti solidi dalla pulizia di stive di navi			160799	rifiuti non specificati altrimenti
160799	rifiuti non specificati altrimenti			160799	rifiuti non specificati altrimenti
		1608	Catalizzatori esauriti		
	<i>correlati con 050301, 061201, 070105, 070205, 070305, 070405, 070505, 070605, 070705, 100110, 160101, 160102 e 190109</i>	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
	<i>correlati con 050302, 061202, 070106, 070206, 070306, 070406, 070506, 070606, 070706, 100110, 160102 e 190109</i>	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
	<i>correlati con 050302, 061202, 070106, 070206, 070306, 070406, 070506, 070606, 070706, 100110, 160102 e 190109</i>	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
	<i>correlato con 050302, 061202, 070106, 070206, 070306, 070406, 070506, 070606, 070706, 100110, 160102 e 190109</i>	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
	<i>correlato con 160502</i>	16 09 01*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		
	<i>Correlati con 110103 e 160502</i>	16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
	<i>correlato con 160502</i>	16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno		
	<i>Correlati con 160502 e 160503</i>	16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
	<i>correlati con 140104 e 140105</i>	16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	160102	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 160101
	<i>correlati con 140104 e 140105</i>	16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	160104	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 160103
	<i>correlati con 100206, 100306, 100307, 100408, 100507, 100608, 100706 e 100807</i>	16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
	<i>correlati con 100206, 100408, 100507, 100608, 100706 e 100807</i>	16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
	<i>correlati con 100112, 101108 e 101207</i>	16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da	16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da

			lavorazioni non metalliche, contenenti sostanze pericolose		lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
17	Rifiuti di costruzioni e demolizioni (compresa la costruzione di strade)	17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		
1701	Cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche e materiali in gesso	1701	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche		
170101	cemento			170101	cemento
170102	mattoni			170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramica			170103	mattonelle e ceramica
	<i>correlati con 170701</i>	170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
		1708	Materiali da costruzione a base di gesso		
170104	materiali da costruzione a base di gesso	170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
		1706	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		
170105	materiali da costruzione a base di amianto	170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
170105	materiali da costruzione a base di amianto	170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		
1702	Legno, vetro e plastica	1702	Legno, vetro e plastica		
170201	legno	170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170201	legno
170202	vetro	170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170202	vetro
170203	plastica	170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170203	plastica
1703	Asfalto, catrame e prodotti catramosi	1703	Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		
170301	asfalto contenente catrame	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170302	asfalto (non contenente catrame)			170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170303	catrame e prodotti catramosi	170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		
1704	Metalli (incluse le loro leghe)	1704	Metalli (incluse le loro leghe)		
170401	rame, bronzo, ottone	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170401	rame, bronzo, ottone
170401	rame, bronzo, ottone			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170402	alluminio	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170402	alluminio
170402	alluminio			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170403	piombo	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170403	piombo
170403	piombo			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170404	zinco	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170404	zinco
170404	zinco			191002	rifiuti di metalli non ferrosi

170405	ferro e acciaio	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170405	ferro e acciaio
170405	ferro e acciaio			020110	rifiuti metallici
170405	ferro e acciaio			191001	rifiuti di ferro e acciaio
170406	stagno	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170406	stagno
170406	stagno			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170407	metalli misti	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170407	metalli misti
170407	metalli misti			020110	rifiuti metallici
170407	metalli misti			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170408	cavi	170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
1705	Terra e materiali di dragaggio	1705	Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio		
170501	terra e rocce	170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

170501	terra e rocce	170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170501	terra e rocce			191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
170502	terra di dragaggio	170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505
1706	Materiale isolante	1706	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
	<i>correlato con 170105</i>	170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
170602	altri materiali isolanti	170603*	altri materiali isolanti contenuti o costituiti da sostanze pericolose	170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
1707	Rifiuti misti da costruzione e demolizione				
170701	rifiuti misti da costruzione e demolizione	170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
		1709	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione		
170701	rifiuti misti da costruzione e demolizione	170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
	<i>manca correlazione</i>	170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio		
	<i>manca correlazione</i>	170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)		
18	Rifiuti di ricerca medica e veterinaria (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da luoghi di cura)	18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)		
1801	Rifiuti da maternità, diagnosi e prevenzione delle malattie negli uomini	1801	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani		
180101	oggetti da taglio (bisturi, rasoi)			180101	oggetti da taglio (eccetto 180103)
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le sostanze per la conservazione del sangue			180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)
180103*	altri rifiuti la cui raccolta e	180103*	rifiuti che devono essere raccolti		

	smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni		e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
--	--	--	---	--	--

180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)			180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
180104	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione di infezioni (es. abbigliamento, contenitori ed indumenti monouso)			200301	rifiuti urbani non differenziati
180105	sostanze chimiche e medicinali di scarto	180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106

	<i>correlati con 060199, 060299, 060405, 070701, 070703 e 070704</i>	180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180105	sostanze chimiche e medicinali di scarto	180108*	medicinali citotossici e citostatici	180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
	<i>correlato con 060404</i>	180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
1802	Rifiuti della ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali	1802	Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali		
180201	oggetti da taglio (bisturi, rasoi)			180201	oggetti da taglio (eccetto 180202)
180202*	altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni			180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
180203	rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle			200301	rifiuti urbani non differenziati

	infezioni				
180204*	sostanze chimiche di scarto	180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
180204*	sostanze chimiche di scarto	180207*	medicinali citotossici e citostatici	180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
19	Rifiuti da impianti di trattamento rifiuti, impianti di trattamento acque reflue fuori sito e industrie dell'acqua	19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		
1901	Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti urbani ed assimilabili da commercio, industrie ed istituzioni	1901	Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti		
190101	ceneri pesanti e scorie	190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111
190101	ceneri pesanti e scorie			190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato
190102	materiali ferrosi separati dalle ceneri pesanti			190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190103*	ceneri leggere	190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113
190104*	polveri di caldaia			190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato
190104*	polveri di caldaia	190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115
190105*	residui di filtrazione prodotti dagli impianti di trattamento dei fumi	190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
190106*	acque reflue da trattamento dei fumi ed altre acque reflue	190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi ed altri rifiuti liquidi acquosi		
190107*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
190107*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento di fumi	101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio		
190108	rifiuti di pirolisi	190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
190109	catalizzatori esauriti, ad esempio per l'abbattimento degli Nox	160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
190109	catalizzatori esauriti, ad esempio per l'abbattimento degli Nox	160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
190109	catalizzatori esauriti, ad esempio per l'abbattimento degli Nox	160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
190109	catalizzatori esauriti, ad esempio per l'abbattimento degli Nox	160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
190110*	carbone attivo esaurito dal	190110*	carbone attivo esaurito,		

	trattamento fumi		impiegato per il trattamento dei fumi		
190199	rifiuti non specificati altrimenti			190199	rifiuti non specificati altrimenti
1902	Rifiuti da trattamenti chimico/fisici specifici di rifiuti industriali (ad esempio decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)	1902	Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)		
190201*	fanghi di idrossidi di metalli ed altri fanghi da trattamento di precipitazione dei metalli	190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
	<i>correlato con 060405</i>	190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
190202	miscele di rifiuti per lo stoccaggio finale			190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190202	miscele di rifiuti per lo stoccaggio finale	190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
	<i>correlato con 190803</i>	190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		
	<i>manca correlazione</i>	190208*	rifiuti combustibili liquidi contenenti sostanze pericolose	190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209
	<i>manca correlazione</i>	190209*	rifiuti combustibili solidi contenenti sostanze pericolose	190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209
	<i>manca correlazione</i>	190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
	<i>manca correlazione</i>			190299	rifiuti non specificati altrimenti
1903	Rifiuti stabilizzati/solidificati	1903	Rifiuti stabilizzati/solidificati		
190301	rifiuti stabilizzati/solidificati con leganti idraulici	190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190301	rifiuti stabilizzati/solidificati con leganti idraulici	190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190302	rifiuti stabilizzati/solidificati con leganti organici	190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190302	rifiuti stabilizzati/solidificati con leganti organici	190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190303	rifiuti stabilizzati con trattamenti biologici	190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
1904	Rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione	1904	Rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione		
190401	rifiuti vetrificati			190401	rifiuti vetrificati
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi	190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi		
190403*	fase solida non vetrificata	190403*	fase solida non vetrificata		
190404	rifiuti acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati			190404	rifiuti liquidi acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati
1905	Rifiuti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi	1905	Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi		

190501	frazione non composta di rifiuti urbani e simili			190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
190501	frazione non composta di rifiuti urbani e simili			191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
190501	frazione non composta di rifiuti urbani e simili	191211*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
190502	frazione non composta di rifiuti animali e vegetali			190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
190503	composti fuori specifica			190503	composti fuori specifica
1906	Rifiuti dal trattamento anaerobico dei rifiuti	1906	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti		
190601	fanghi dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani e simili			190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190601	fanghi dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani e simili			190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190602	fanghi dal trattamento anaerobico di rifiuti animali e vegetali			190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190602	fanghi dal trattamento anaerobico di rifiuti animali e vegetali			190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190699	rifiuti non specificati altrimenti			190699	rifiuti non specificati altrimenti
1907	Percolato di discarica	1907	Percolato di discarica		
190701	percolato di discariche	190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
1908	Rifiuti da impianti di trattamento delle acque reflue non specificati altrimenti	1908	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti		
190801	mondiglia			190801	vaglio
190802	rifiuti di dissabbiamento (filtrazioni acque)			190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190803*	grassi ed oli da separatori olio/acqua			190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190803*	grassi ed oli da separatori olio/acqua	190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809		
190803*	grassi ed oli da separatori olio/acqua	130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		
190803*	grassi ed oli da separatori olio/acqua	130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
190803*	grassi ed oli da separatori olio/acqua	190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue

			pericolose		industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali			030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali			101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
190804	fanghi dal trattamento delle acque reflue industriali	191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
190805	fanghi dal trattamento delle acque reflue urbane			190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190806*	resine di scambio ionico sature od esauste	190806*	resine di scambio ionico saturate o esaurite		
190806*	resine di scambio ionico sature od esauste	110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, sostanze pericolose		
	<i>manca correlazione</i>	190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose		
190899	rifiuti non specificati altrimenti			190899	rifiuti non specificati altrimenti
1909	Rifiuti della preparazione di acqua potabile od acqua per uso commerciale	1909	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale		
190901	rifiuti di filtrazioni primarie e screenings			190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	fanghi di impianti di chiarificazione			190902	fanghi prodotti dai

	delle acque				processi di chiarificazione dell'acqua
190903	fanghi da impianti di decarbonatazione delle acque			190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
190904	carbone attivo esaurito			190904	carbone attivo esaurito
190905	resine di scambio ionico saturate od esauste			190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico			190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
190999	rifiuti non specificati altrimenti			190999	rifiuti non specificati altrimenti
		1910	Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione rifiuti contenenti metallo		
	<i>correlato con 170405</i>			191001	rifiuti di ferro e acciaio
	<i>correlato con 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200105 e 200106</i>			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
	<i>correlati con 160105</i>	191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003
	<i>manca correlazione</i>	191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005
		1911	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio		
	<i>correlato con 050801</i>	19 11 01*	filtri di argilla esauriti		
	<i>correlato con 050801</i>	19 11 01*	filtri di argilla esauriti		
	<i>correlato con 050802 e 050803</i>	19 11 02*	catrami acidi		
	<i>correlato con 050804</i>	19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi		
	<i>manca correlazione</i>	19 11 04*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
	<i>correlato con 190804</i>	19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
	<i>manca correlazione</i>	19 11 07*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		
	<i>correlato con 050899</i>			19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti
20	Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni (inclusi i rifiuti della raccolta differenziata))		
2001	Raccolta differenziata	2001	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)		
200101	carta e cartone			200101	carta e cartone
200101	carta e cartone	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
200101	carta e cartone			191201	carta e cartone
200102	vetro			200102	vetro
200102	vetro	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
200102	vetro	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
200102	vetro			191205	vetro

200102	vetro			200307	rifiuti ingombranti
200103	plastica (piccole dimensioni)			200139	plastica
200103	plastica (piccole dimensioni)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
200103	plastica (piccole dimensioni)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
200103	plastica (piccole dimensioni)			191204	plastica e gomma
200104	altri tipi di plastica			200139	plastica
200104	altri tipi di plastica			191204	plastica e gomma
200104	altri tipi di plastica			200307	rifiuti ingombranti
200105	metallo (piccole dimensioni, es. lattine)			200140	metallo
200105	metallo (piccole dimensioni, es. lattine)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
200105	metallo (piccole dimensioni, es. lattine)	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
200105	metallo (piccole dimensioni, es. lattine)			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
200105	metallo (piccole dimensioni, es. lattine)			191203	metalli non ferrosi
200106	altri tipi di metallo			200140	metallo
200106	altri tipi di metallo	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
200106	altri tipi di metallo	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
200106	altri tipi di metallo			191002	rifiuti di metalli non ferrosi
200106	altri tipi di metallo			191203	metalli non ferrosi
200106	altri tipi di metallo			200307	rifiuti ingombranti
200107	legno	200137*	legno, contenente sostanze pericolose	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200107	legno	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
200107	legno	191206*	legno contenente sostanze pericolose	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206
200107	legno			200307	rifiuti ingombranti
200108	rifiuti di natura organica utilizzabili per il compostaggio (compresi oli per frittura e rifiuti di mense e ristoranti)			200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200108	rifiuti di natura organica utilizzabili per il compostaggio (compresi oli per frittura e rifiuti di mense e ristoranti)			200125	oli e grassi commestibili
200109	oli e grassi			200125	oli e grassi commestibili
200109	oli e grassi	200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125		
200110	abiti			200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili			200111	prodotti tessili
200111	prodotti tessili	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
200111	prodotti tessili			191208	prodotti tessili
200112*	vernici, inchiostri, adesivi	200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

200113*	solventi	200113*	solventi		
200114	acidi	200114*	acidi		
200115	rifiuti alcalini	200115*	sostanze alcaline		
200116	detergenti	200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129
200117*	prodotti fotochimici	200117*	prodotti fotochimica		
200118	medicinali	200131*	medicinali citotossici e citostatici	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
200119*	pesticidi	200119*	pesticidi		
200120	batterie e pile	200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200120	batterie e pile	160601*	batterie al piombo		
200122	aerosol	160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
200123	apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
200123	apparecchiature contenenti clorofluorocarburi			200307	rifiuti ingombranti
200124	apparecchiature elettroniche (schede elettroniche)	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20012 e 200123, contenenti componenti pericolosi	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200124	apparecchiature elettroniche (schede elettroniche)			200307	rifiuti ingombranti
	<i>manca correlazione</i>			200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
	<i>manca correlazione</i>			200199	altre frazioni non specificate altrimenti
2002	Rifiuti di giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	2002	Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)		
200201	rifiuti compostabili			200201	rifiuti biodegradabili
200202	terreno e rocce			200202	terra e roccia
200203	altri rifiuti non compostabili			200203	altri rifiuti non biodegradabili
2003	Altri rifiuti urbani	2003	Altri rifiuti urbani		
200301	rifiuti urbani misti			200301	rifiuti urbani non differenziati
200301	rifiuti urbani misti	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
200301	rifiuti urbani misti	191211*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
	<i>correlato con 180104 e 180203</i>			200301	rifiuti urbani non differenziati
200301	rifiuti urbani misti			200306	rifiuti della pulizia delle fognature

200302	rifiuti di mercati			200302	rifiuti di mercati
200303	residui di pulizia delle strade			200303	residui della pulizia stradale
200304	fanghi di serbatoi settici			200304	fanghi delle fosse settiche
200304	fanghi di serbatoi settici			200306	rifiuti della pulizia delle fognature
200305	veicoli fuori uso	160104*	veicoli fuori uso		
	<i>correlato con 200102, 200104, 200106, 200107, 200123 e 200124</i>			200307	rifiuti ingombranti
	<i>manca correlazione</i>			200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti

- 5) di stabilire altresì, che per quanto attiene l'autorizzazione dei CER col finale 99, oltre al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, la Ditta deve inviare una comunicazione trimestrale, contenente il nominativo del destinatario finale, i quantitativi e analisi eventuali di accompagnamento; la comunicazione, sottoforma di elenco riepilogativo, deve essere trasmessa all'A.R.T.A.- Abruzzo sede centrale in Viale Marconi, 178 Pescara, e all'A.R.T.A Dipartimento Provinciale -Via S. Olivieri, 195 di Chieti;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate. Tale divieto vale anche nel caso di incompatibilità tra rifiuti suddetti e qualsiasi altro tipo di materiale o merce stoccata.

I recipienti devono essere in ogni caso dotati di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 8) di richiamare la ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Chieti e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 9) di obbligare la ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti -Direzioe Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme) a copertura di eventuali danni ambientali pari a € 518.000,00 (cinquecentodiciottomila euro); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 10) di confermare, inoltre, per quanto applicabile, le ulteriori prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 655 del 18.03.1998, non riportato nel presente provvedimento;
- 11) di stabilire che, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.28 comma del D.Lgs. 22/97;
- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, e all'A.R.T.A.- Dipartimento Provinciale - di Chieti;
- 13) di notificare ai sensi di legge copia del presente provvedimento alla Ditta Europambiente S.r.l. – Via Tirino, 15 66013 Chieti scalo (CH);
- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Di Palo

DETERMINAZIONE 10.06.2003, n. DF3/51:

Volturazione della titolarità delle autorizzazioni regionali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) volturare la titolarità delle autorizzazioni regionali:

- n. 226 del 25.11.1999 concernente: “Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.S.U. dell’Area Pescara-Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti per la discarica in località Colle Cese nel Comune di Spoltore (PE);
- n. 253 del 16.12.1999 concernente:” Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.S.U. dell’Area Pescara .Proroga autorizzazione regionale concessa con D.G.R. n. 49 del 20.06.1999 inerente la realizzazione di un primo lotto funzionale di una discarica comprensoriale di prima categoria da ubicare nel territorio del Comune di Pianella (PE);
- n. 51 del 16.01.2001 concernente:” Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.S.U. dell’Area Pescara- D.Lgs. 22/97 art. 27 e 28 Piattaforma Ecologica di tipo “B” impianto di Loreto Aprutino (PE);

e di ogni altro atto autorizzativo rilasciato dal Servizio Gestione dei Rifiuti a favore del Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.S.U. dell’Area Pescara sino alla data di adozione del presente provvedimento, **da** “Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.S.U. dell’Area Pescara” **a** “Società Ambiente S.p.A. -Via Gradinata n. 4 -65010 Spoltore (PE);

- 2) di confermare, integralmente, le prescrizioni riportate nel dispositivo degli atti n. 226 del 25.11.1999, n. 253 del 16.12.1999. n. 51 del 16.01.2001;
- 3) di notificare copia del presente provvedimento alla Società Ambiente S.pA. Via Gradinata n. 4 -65010 Spoltore (PE);
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Amministrazione Provinciale di Pescara, al Dipartimento Provinciale dell’Agenzia per la Tutela dell’Ambiente (A.R.T.A) di Pescara e all’Amministrazione Comunale di Spoltore (PE);
- 5) di disporre la pubblicazione, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Di Palo

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI,
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO

Licenza di attingimento d'acqua per uso irriguo - Ditta: GIACOMINA FONTECCHIO - istanza 23.04.03 -.

Con provvedimento n. 1142 del 03.06.2003 il Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila ha concesso alla Ditta GIACOMINA FONTECCHIO, residente in Sulmona la licenza di attingere litri/secondo 1 di acqua dal Fiume Tirino in territorio del Comune di Capestrano per uso irriguo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ettore Ricci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Avviso di deposito del piano di difesa del suolo e di bonifica.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 7 giugno 1996, n. 36, articolo 9

RENDE NOTO:

- Che il Consiglio Provinciale con Delibera n. 3 del 21 gennaio 2003, ha adottato il Piano di Difesa del Territorio e di Bonifica relativo a ciascun Consorzio di Bonifica compreso nel territorio Provinciale che costituisce strumento programmatico, ha validità triennale e può essere aggiornato ogni qualvolta la Provincia lo ritenga opportuno.

Il suddetto piano è depositato presso il Settore Politiche Ambientali dell'Amministrazione Provinciale, siti in Via Filomusi Guelfi n. 8, L'Aquila (telefono 0862. 420292), per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00, prendendo contatto eventualmente con i Sigg. dipendenti Anna Bernardi e Antonello Cianfrini.

Dell'avvenuto deposito viene data notizia tramite avviso che sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di affissione del presente all'albo pretorio della Provincia, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, negli albi dei Comuni interessati e con pubblico manifesto affisso negli stessi Comuni.

ENTRO TRENTA GIORNI DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI PUBBLICAZIONE DEL PREDETTO AVVISO, GLI INTERESSATI POSSONO PRESENTARE LE PROPRIE OSSERVAZIONI ALLA PROVINCIA.

Tali osservazioni devono pervenire, con qualunque mezzo, al seguente indirizzo:

Amministrazione Provinciale – Settore Politiche Ambientali – Unità Operativa Difesa del Suolo – Via S. Agostino, 7– L'Aquila.

Il Consiglio Provinciale esaminerà le osservazioni pervenute, entro i successivi 45 giorni e provvederà a rielaborare, eventualmente, il Piano e ad inviarlo alla Giunta Regionale d'Abruzzo ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale.

L'Aquila li

L'ASSESSORE
Dott. Luigi Di Luzio

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Fucetola

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio provinciale n. 20 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - Piano di recupero di iniziativa privata in V/P.R.G. Via Pretatti, Via Coppito, Via S. Pietro e P.zza S. Pietro.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata in Variante al P.R.G. – delimitato da Via Pretatti, Via Coppito, Via S. Pietro e P.zza S. Pietro – adottato dal Comune di L'Aquila con deliberazione di C.C. n. 87 del 5.04.2002, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, in conformità del parere del C.R.T.A. – Sezione Urbanistica Provinciale – n. 1/3 del 20.01.2003 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio provinciale n. 21 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - P.DL. in variante al P.R.G. - Località Via Gabriele D'Annunzio, Via XXIV Maggio - Ditta Soc. Giada R.L.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare il Piano di Lottizzazione in Variante al P.R.G. – località Via Gabriele D'Annunzio, Via XXIV Maggio – presentato dalla Ditta Giada s.r.l., adottato dal Comune di L'Aquila con deliberazione di C.C. n. 49 del 20.03.2002, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, in conformità del parere del C.R.T.A. – Sezione Urbanistica Provinciale – n. 1/01 del 9.01.2003 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio provinciale n. 24 del 20.03.2003. Comune di L'Aquila - P.D.L. in variante al P.R.G., località "Pettino" - Ditta Casa Giardino snc e C.I.R. srl.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare il Piano di Lottizzazione in variante al P.R.G. – in località "Pettino" – presentato dalle Ditte Casa Giardino s.n.c. e C.I.R. s.r.l., adottato dal Comune di L'Aquila con deliberazione di C.C. n. 51 del 20.03.2002 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, segnalando l'opportunità di considerare i 5/30 di aree destinate a parcheggio come Urbanizzazioni secondarie S2, in conformità del parere del C.R.T.A. – Sezione Urbanistica Provinciale – n. 5/02 del 06.02.2003 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA
Lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada S.Valentino-Piano D'Orta (II Lotto).

PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1233 DEL 03.03.2003

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 1233 del 03.03.2003 a firma del Dirigente del Settore Viabilità, Geom. Giampiero Leombroni, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione relativamente alle aree occupate e resesi necessarie per la esecuzione dei lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada San Valentino – Piano D'Orta (II Lotto);

Omissis

n.° ord.	DITTA CATASTALE	Dati catastali				SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		VALORE AGRICOLO (€.) (4° c. art.16 L. 865/71)	TOTALE PARZIALE (€.) (superf. x prezzo)	TOTALE DI PARTITA (€.)
		fl.	Particella originaria	Particella derivata	sup. (mq)	fuori centri edific.	entro centri edific.			
1	Di Nardo Maria Grazia; fu Angelo	9	205	572	170	170		0,61	103,70	103,70
	Mastrodicasa Giovina; fu Nicola ved. Salvitti									
	Salvitti Chiara fu Giovanni									
	Salvitti Crisitna fu Giovanni									
	Salvitti Domenico fu Giovanni									
	Salvitti Ernesto fu Antonio nato a S.Valentino in A.C. il 17/11/23									
	Salvitti Giacinto fu Giuseppe									
	Salvitti Gilda fu Giovanni									
	Salvitti Giuseppe fu Giovanni									
	Salvitti Irma fu Giovanni									
	Salvitti Luigi fu Giovanni									
	Salvitti Nicoletta fu Antonio									
	Salvitti Rosa fu Antonio									
2	Di Tomasso Pasquale nato a S. Valentino in A.C. il 17/04/02	9	236	574	2	2		0,61	1,22	
		9	153	576	625	625		0,23	143,75	144,97
3	Ascenzo Stefano nato a S.Valentino in A.C. il 26/12/50	12	633	633	100	100		0,61	61,00	
		12	632	645	95	95		0,61	57,95	
		12	634	647	250	250		0,61	152,50	271,45
4	Ascenzo Emidio nato a S.Valentino in A.C. il 16/01/49	12	359	649	63	63		0,61	38,43	38,43
	Ascenzo Giovanni nato S.Valentino in A.C. il 27/01/57									
	Ascenzo Rosanna nata a S.Valentino in A.C. il 28/01/54									
5	Ascenzo Pietro nato S.Valentino in A.C. il 29/06/27	12	228	651	11	11		0,61	6,71	
		12	228	652	4	4		0,61	2,44	
		12	360	763	40	40		0,89	35,60	
		12	261	761	30	30		0,89	26,70	
		12	344	760	110	110		0,89	97,90	169,35

6	Ascenzo Lucia nata a s.Valentino in A.C. il 21/07/49	12	297	654	15	15		0,61	9,15	
		12	258	656	25	25		0,61	15,25	
		12	350	757	60	60		0,61	36,60	
		12	352	759	60	60		0,61	36,60	97,60
7	Di Fabio Luca nato S.Valentino in A.C. il 26/09/69	12	259	658	45	45		0,89	40,05	
	Di Fabio Valentino nato S.Valentino in A.C. il 04/10/66	12	351	755	65	65		0,89	57,85	97,90
	Placido Valentina nata Pescara il 04/11/71									
8	Ascenzo Donata nata S.Valentino in A.C. il 31/08/50	12	234	660	55	55		0,61	33,55	
		12	235	662	45	45		0,61	27,45	
		12	236	664	60	60		0,61	36,60	
		12	237	666	120	120		0,61	73,20	170,80
9	Crocetta Chiacchia Alessio	12	500	668	55	55		0,89	48,95	48,95
	Crocetta Chiacchia Edmondo									
	Crocetta Chiacchia Isabella									
	Crocetta Chiacchia Laura nata a S.Valentino in A.C. il 14/05/39									
	Di Blasio Maria; fu Domenico									
	Di Blasio Valentino; fu Domenico									
	Di Tomasso Armina ; fu Valentino									
	Natarelli Anna; fu Alfredo									
	Natarelli Armando; fu Alfredo									
	Natarelli Camillo; fu Alfredo									
	Natarelli Elio; fu Alfredo									
	Natarelli Maria; fu Alfredo									
	Natarelli Nella; fu Alfredo									
	Pascetta Giacomina, nata S.Valentino in A.C. il 02/01/14									
	Pelaccia Maria; fu Valentino									
	Salvitti Santa; fu Vincenzo									
Zaccagnini Camillo nato S.Valentino in A.C. il 29/01/35										
Zaccagnini Lino nato S.Valentino in A.C. il 26/10/37										
Zaccagnini Mirella nata S.Valentino in A.C. il 03/01/44										
10	Natarelli Elio nato S.Valentino in A.C. il 11/02/29	12	499	670	320	320		0,89	284,80	284,80

11	Di Fazio Loredana nata S.Valentino in A.C. il 02/05/57	12	525	672	82	82		0,89	72,98	
	Grossi Mario nato S.Valentino in A.C. il 23/07/49	12	523	745	11	11		0,89	9,79	82,77
12	Rulli Mario nato S.Valentino in A.C. il 07/09/48	12	343	676	180	180		0,89	160,20	
		12	208	739	45	45		0,89	40,05	200,25
13	Catalano Domenica; fu Pasquale	12	322	678	60	60		0,89	53,40	53,40
	Rulli Adua nata S.Valentino in A.C. il 29/10/35 C.F. RLLDAU35R69I376B									
14	Simone Nicola nato a Chieti il 12/05/69 C.F. SMNNCL69E12C632H	12	342	680	50	50		0,89	44,50	44,50
15	Ascenzo Nadia Bambina nata in Canada il 26/11/69 C.F. SCNNBM69S66Z401U	12	117	682	105	105		0,61	64,05	
	Iulianetti Domenica nata Alanno il 21/10/45 C.F. LNTDNC45R61A120J	12	620	684	366	366		0,89	325,74	
	Ascenzo Nino Italo nato in Canada il 01/05/68 C.F. SCNNTL68E01Z401I	12	340	731	15	15		0,89	13,35	
16	Ascenzo Antonio nato S.Valentino in A.C. il 12/06/40 C.F. SCNNTN40H12I376N	12	619	686	634	634		0,89	564,26	
		12	83	688	50	50		0,61	30,50	594,76
17	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero Diocesi Chieti-Vasto	12	339	690	180	180		0,61	109,80	
		12	82	729	35	35		0,61	21,35	131,15
18	Monaco Bettina nata Germania Rep. Federale il 15/06/62 C.F. MNCBTN62H55Z112R	12	337	692	95	95		0,61	57,95	
	Monaco Claudia nata in Germania Re. Federale il 18/08/63	12	35	696	115	115		0,61	70,15	128,10
	Monaco Franco nato Germania Rep. Federale il 15/04/72									
19	Cavalcante Sante nato s.Valentino in A.C. il 29/03/29	12	36	694	105	105		0,61	64,05	64,05
	Marchesani Consolata ; fu Antonio ved. Cannella nata Tollo il 13/02/59									
20	Cannella Maria nata S.Valentino in A.C. il 05/10/19	12	72	698	40	40		0,61	24,40	24,40
21	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Tratturi	12	479	700	80	80		0,61	48,80	
		12	474	708	80	80		0,61	48,80	
		12	473	710	90	90		0,61	54,90	
		12	471	712	55	55		0,61	33,55	
		12	448	718	25	25		0,61	15,25	
		12	447	720	20	20		0,61	12,20	
		12	451	724	490	490		0,16	78,40	
		12	613	726	470	470		0,16	75,20	
		12	613	727	162	162		0,16	25,92	
		12	424	764	300	300		0,61	183,00	
		12	424	765	20	20		0,61	12,20	
		12	423	767	260	260		0,61	158,60	746,82

22	Cannella Marcello nato S.Valentino in A.C.	12	478	702	40	40		0,61	24,40	24,40
	Cannella Roberto nato S.Valentino in A.C. il 27/10/66									
23	Cannella Nicola nato S.Valentino in A.C. il 02/04/39	12	477	704	45	45		0,61	27,45	27,45
24	Cannella Marcella nata S.Valentino in A.C. il 09/07/71	12	475	706	50	50		0,61	30,50	30,50
	Grugnale Nadia nata in Belgio il 14/12/72									
25	Taglieri Di Tommaso Palma nata S.Valentino in A.C. il 12/12/27	12	464	714	40	40		0,61	24,40	24,40
26	Salvitti Vincenzo nato S.Valentino in A.C. il 04/01/34	12	449	716	55	55		0,61	33,55	33,55
27	Cannella Roberto nato S.Valentino in A.C. il 27/10/66	12	446	722	3	3		0,61	1,83	1,83
	Turacchio Valeria nata Chieti il 30/12/67									
28	Simone Nicola nato a Chieti il 12/05/69	12	161	735	20	20		0,89	17,80	17,80
29	Ceccomancini Carmina Rosa nata S.Valentino in A.C. il 14/05/38	12	207	737	35	35		0,89	31,15	31,15
	Furlone Franco nato S.Valentino in A.C. il 19/08/60									
	Furlone Lucrezia nata S.Valentino in A.C. il 12/03/64									
	Furlone Sabatino nato S.Valentino in A.C. il 01/11/37									
30	Federico Crispino Valentino nato S.Valentino in A.C. il 11/09/18	12	209	741	40	40		1,27	50,80	50,80
	Rulli Iolanda nata S.Valentino in A.C. il 26/01/28									
31	Di Fazio Valentina nata S.Valentino in A.C. il 14/02/42	12	522	743	114	114		0,89	101,46	
		12	524	674	118	118		0,89	105,02	206,48
32	Catalano Camillo nato S.Valentino in A.C. il 25/05/22	12	348	747	10	10		0,61	6,10	
		12	347	749	20	20		0,61	12,20	
		12	346	751	25	25		0,61	15,25	
		12	345	753	40	40		0,61	24,40	57,95
TOTALE									423,96	423,96
Somme a disposizione per indennità di occupazione e varie									13.003,92	13.003,92
TOTALE GENERALE									13.427,88	13.427,88

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'Atto di determinazione n. 1233 del 03.03.2003 esistente presso questo Ente.

Pescara, li 19.05.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
Geom. Giampiero Leombroni

CITTÀ DI SPOLTRE (PE)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: SIMA 2. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

L'anno duemilatre il giorno quattordici del mese di Maggio alle ore 18.00 in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 9851 in data 08 Maggio 2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	si	
CONSIGLIERI		
CAPUZZI Nando	si	
CRUSCO Vincenzo	si	
DE LEONARDIS Antonio	si	
DI GIAMBERARDINO Raffaella	si	
DI GIOSAFFATTE Enzo	si	
DI GIROLAMO Quirino		si
DI MARTILE Paolo		si
DI MARZIO Leone	si	
D'INCECCO Luciano	si	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
D'ONOFRIO Dino	si	
D'ONOFRIO Giuliano		si
FELICIANI Feliciano	si	
FINOCCHIO Gabriele	si	
MANCINI Lorenzo	si	
MATRICCIANI Lucio	si	
PARTENZA Ernesto	si	
RANGHELLI Franco	si	
ROSINI Enio	si	
SBORGIA Alessio	si	
SCURTI Luigi	si	

Consiglieri assegnati N. 20;Presenti N. 17;Assenti N. 3.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI.

Assume la presidenza il Sig. Franco RANGHELLI il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i Sigg.ri: DI GIAMBERARDINO Raffaella, PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera consiliare commissariale n. 18 del 19.03.2002 è stato adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata in località Villa Raspa presentato dalla ditta SIMA 2 ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;
- in data 21.05.2002 la deliberazione di cui sopra e gli allegati elaborati tecnici del Piano di Recupero d'iniziativa privata della ditta Sima 2 sono stati depositati a libera visione ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95 sopra richiamato;
- in data 19.07.2002 sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del comma 2 del citato articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;

Considerato che con nota in data 29.05.2002 prot. n. 10465 questo Ente ha inoltrato all'Amministrazione Provinciale, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 – 4° comma della L. U. R. n. 18/83 nel testo vigente la seguente documentazione:

- copia completa della delibera consiliare commissariale n. 18 del 19.03.2002 di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata della ditta SIMA 2;
- copia completa degli elaborati grafici;

Che nei termini di cui all'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 al citato Piano di Recupero non sono pervenute osservazioni;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale in data 13.11.2002 prot. n. 44589 (all. 1), recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot n. 23532, con la quale ha trasmesso la deliberazione n. 129 del 19.09.2002 (all. 1) ad oggetto: Comune di Spoltore. P.d.R. Ditta Sima 2. Zona B di P.R.G. in loc. Villa Raspa. Provvedimenti (Art. 20 L. U. R. 70/95 e modifiche);

Che nella citata delibera di Consiglio Provinciale n. 129/2002 è riportato al punto 2 del dispositivo “di non formulare alcuna osservazione, in ordine al Piano di Recupero della ditta SIMA, adottato dal Comune di Spoltore con delibera n. 18 del 19.03.2002, assunta con i poteri del Consiglio, giusta parere della S. U. P. richiamato in narrativa che allegato alla presente ne forma parte integrante sostanziale”;

Che il verbale della sezione urbanistica n. 12/2 del 08.08.2002 (all. 1), recepito al protocollo di questo Ente in data 19.11.2002 prot n. 23532, richiamato nella delibera di Consiglio Provinciale n. 129/2002 citata recita omissis “ Esprime parere che il Consiglio

Provinciale non formuli alcuna osservazione al Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta Sima 2 - Zona B di P. R. G. località Villa Raspa adottato dal Comune di Spoltore con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 18 del 19.03.2002, facendo proprio il parere favorevole, in merito alla proposta di Piano di Recupero in oggetto, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 04.03.2002 ancorché recepito dal Comune in sede di adozione alle seguenti condizioni:

che la distanza dal fabbricato identificato con la sigla UE3 sia posta ad una distanza minima dal confine posteriore pari ad H/2;

che l'attuazione del Piano sia subordinata a specifica Convenzione in cui venga posto a carico della ditta l'onere delle opere da realizzare, per l'ambito interessato, al fine di superare le carenze infrastrutturali evidenziate dal Settore Comunale dei

LL.PP.

Si ritiene opportuno sottolineare come le condizioni imposte dalla C. E. C., ancorché recepite dal Comune in sede di Deliberazione Commissariale di adozione, determinano vincolo per la progettazione esecutiva degli interventi e che le tipologie edilizie, dal valore indicativo negli strumenti urbanistici potranno essere conseguentemente modificate in sede di redazione della citata progettazione esecutiva dei manufatti" omissis

Richiamata la dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale (all. 2) (allegato 6 alla delibera commissariale consiliare n. 18/2002), in cui si precisa che l'area interessata dal Piano di Recupero non ricade in ambito di consolidamento di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, né risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale;

Visto l'articolo 20 della L. U. R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere all'esame delle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 129/2002 che richiama il parere S.U.P. con le condizioni proposte - verbale n. 12/2 del 08.08.2002 - formandone parte integrante e sostanziale, trasmessa a questo Ente con nota in data 13.11.2002 prot. n. 44589, recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot. n. 23532;

Vista l'istruttoria (all. B) dell'U.T.C. sulle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale giusta delibera di Consiglio Provinciale n. 129/ 2002;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano di Recupero in questione ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 con le disposizioni di cui all'articolo 43 della L. R. 03. marzo 1999 n. 11;

Ritenuto di approvare gli elaborati costitutivi il Piano di Recupero di cui in premessa;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Si passa all'esame, proposta e votazione sulle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con il risultato di cui al prospetto allegato "B";

Si passa, quindi all'esame dell'emendamento proposto dall'assessore D'Incecco che allegato (C) forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla nota della ditta Sima 2 prot. n. 10159 del 13.05.2003, e alla successiva votazione che si conclude con il seguente risultato:

- voti favorevoli 13
- voti contrari 5 (D'Onofrio Dino, Di Marzio Leone, Di Giamberardino, Rosini e Finocchio)

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come risultante dal resoconto dattiloscritto integrale della seduta consiliare relativa all'argomento in oggetto (all. D);

Con voti nel suo complesso:

- astenuti n. =
- favorevoli n. 13
- contrari n. 5 (D'Onofrio Dino, Di Giamberardino, Di Marzio, Rosini, Finocchio);

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di accogliere, le condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 129/2002 per i motivi esplicitati nell'allegato prospetto sotto la lettera B e conseguenzialmente apportare le eventuali relative modifiche;
- 3) Di accogliere l'emendamento proposto dall'assessore L. D'Incecco per i motivi esplicitati nell'allegato lett. C e conseguenzialmente apportare le relative modifiche;
- 4) Di approvare il Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta SIMA 2 - Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa costituito dai seguenti elaborati:
 - Allegato A Relazione illustrativa;
 - Allegato Al Relazione integrativa;
 - Allegato B Norme Tecniche;
 - Allegato C Schema di convenzione;
 - Tav. 1 Stralcio catastale, PRG aereo fotogrammetrico Ubicazione;
 - Tav. 2 Articolazioni superfici d'ambito - superfici da cedere;
 - Tav. 2a Viabilità;
 - Tav. 2b Sezioni;
 - Tav. 3 Piano volumetrico;
 - Tav. 3a Individuazione unità minime di intervento ed unità edilizie;
 - Tav. 4 Tipologie edilizie;
 - Tav. 5 Rete idrica e gas metano;
 - Tav. 6 Rete fognature - acque nere, acque bianche;

- Tav. 7 Rete pubblica illuminazione - rete telefonica;
- 5) di integrare la normativa di attuazione:
- con la specificazione che i fabbricati in progetto dovranno essere posti ad una distanza pari alla metà della loro altezza, con un minimo inderogabile di ml. 5,00, rispetto al limite di proprietà costituente il Piano di Recupero, anche nel caso in cui l'area esterna confinante sia ineditata;
 - di integrare la normativa di attuazione del Piano di Recupero con la specificazione che lo schema di convenzione deve contenere anche l'impegno della ditta proponente ad eseguire le opere infrastrutturali necessarie alla luce della nota 2123/2002 del Settore LL.PP. del Comune, con corrispettivo impegno da parte del Comune ad applicare corrispondenti riduzioni degli oneri concessori (come riportato nel dispositivo - al punto 3 - della delibera consiliare commissariale di adozione del Piano di Recupero n. 18 del 19.03.2002);
- 6) Di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L. R. n. 11/99 e modifiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l'urgenza, con voti favorevoli 13, astenuti =, contrari 5 (D'Onofrio Dino, Di Giamberardino, Di Marzio, Rosini, Finocchio) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

CITTÀ DI SPOLTRE (PE)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: D'Onofrio Dina ed altri. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

L'anno duemilatre il giorno *quattordici* del mese di *Maggio* alle ore 18.00 in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 9851 in data 08 Maggio 2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	si		D'ONOFRIO Dino	si	
CONSIGLIERI			D'ONOFRIO Giuliano		si
CAPUZZI Nando	si		FELICIANI Feliciano	si	
CRUSCO Vincenzo	si		FINOCCHIO Gabriele	si	
DE LEONARDIS Antonio	si		MANCINI Lorenzo	si	
DI GIAMBERARDINO Raffaella	si		MATRICCIANI Lucio	si	
DI GIOSAFFATTE Enzo	si		PARTENZA Ernesto	si	
DI GIROLAMO Quirino	si		RANGHELLI Franco	si	
DI MARTILE Paolo		si	ROSINI Enio	si	
DI MARZIO Leone		si	SBORGIA Alessio	si	
D'INCECCO Luciano	si		SCURTI Luigi	si	

Consiglieri assegnati N. 20 Presenti N. 17 Assenti N. 3

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI.

Assume la presidenza il Sig. Franco RANGHELLI il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i Siggri: DI GIAMBERARDINO Raffaella, PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera consiliare commissariale n. 17 del 19.03.2002 è stato adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata in località Villa Raspa presentato dalla ditta D'Onofrio Dina ed altri ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;
- in data 21.05.2002 la deliberazione di cui sopra e gli allegati elaborati tecnici del Piano di Recupero d'iniziativa privata della ditta D'Onofrio Dina ed altri sono stati depositati a libera visione ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95 sopra richiamato;

- in data 19.07.2002 sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del comma 2 del citato articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95;

Considerato che:

- A) con nota in data 29.05.2002 prot. n. 10463 questo Ente ha inoltrato all'Amministrazione Provinciale, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 – 4° comma della L. U. R. n. 18/83 nel testo vigente la seguente documentazione:
 - copia completa della delibera consiliare commissariale n. 17 del 19/03.2002 di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata della ditta D'Onofrio Dina ed altri;
 - copia completa degli elaborati grafici;
- b) nei termini di cui all'articolo 20 della L. U. R. è pervenuta una sola osservazione, da parte della ditta sig.ra Giovanna Cascella (all. 1), alla deliberazione consiliare commissariale n. 17 del 19.03.2002, recante il timbro di arrivo della segreteria generale datato 16.07.2002 ed acquisita al protocollo generale in data 18 luglio 2002 al n. 14237;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale in data 13.11.2002 prot. n. 44590 (all. 2), recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot n. 23534, con la quale ha trasmesso la deliberazione n. 130 del 19.09.2002 (all. 2) ad oggetto: Comune di Spoltore. P.d.R. Ditta D'Onofrio Dina. Zona B di P.R.G. in loc. Villa Raspa. Provvedimenti (Art. 20 L. U. R. 70/95 e modifiche);

Che nella citata delibera di Consiglio Provinciale n. 130/2002 è riportato al punto 2 del dispositivo “di non formulare alcuna osservazione, in ordine al Piano di Recupero della ditta D'Onofrio ed altri, adottato dal Comune di Spoltore con delibera n. 17 del 19.03.2002, assunta con i poteri del Consiglio, giusta parere della S. U. P. richiamato in narrativa che allegato alla presente ne forma parte integrante sostanziale”;

Che il verbale della sezione urbanistica n. 12/1 del 08.08.2002 (all. 2), recepito al protocollo di questo Ente in data 19.11.2002 prot n. 23534, richiamato nella delibera di Consiglio Provinciale n. 130/2002 citata recita omissis “Esprime parere che il Consiglio Provinciale non formuli alcuna osservazione al Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta D'Onofrio Dina ed altri - Zona B di P.R.G. località Villa Raspa adottato dal Comune di Spoltore con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 17 del 19.03.2002, facendo proprio il parere favorevole, in merito alla proposta di Piano di Recupero in oggetto, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 25.02.2002 ancorché recepito dal Comune in sede di adozione, a condizione che l'attuazione del Piano sia subordinata a specifica convenzione in cui venga posto a carico della ditta l'onere delle opere da realizzare per l'ambito interessato, al fine di superare le carenze infrastrutturali evidenziate dal settore comunale dei LL.PP.” omissis

Richiamata la dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale (all. 3) (allegato 7 alla delibera commissariale consiliare n. 17/2002), in cui si precisa che l'area interessata dal Piano di Recupero non ricade in ambito di consolidamento di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, né risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale;

Visto l'articolo 20 della L. U. R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere all'esame dell'osservazione pervenuta e della condizione posta dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 130/2002 di seguito elencate:

- Giovanna Cascella, osservazione recante il timbro di arrivo della segreteria generale datato 16.07.2002 ed acquisita al protocollo generale in data 18 luglio 2002 al n. 14237;
- Amministrazione Provinciale di Pescara, giusta delibera di Consiglio Provinciale n.130/2002 che richiama il parere S.U.P. con la condizione proposta verbale n. 12/1 del 08.08.2002 - formandone parte integrante e sostanziale, trasmessa a questo Ente con nota in data 13.11.2002 prot. n. 44590, recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot. n. 23534.

Vista l'istruttoria (all. B) dell'U.T.C. sull'osservazione e sulla condizione posta dall'Amministrazione Provinciale giusta delibera di Consiglio Provinciale n. 130/2002;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano di Recupero in questione ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R., con le disposizioni di cui all'articolo 43 della L. R. 03. marzo 1999 n. 11;

Ritenuto di approvare gli elaborati costitutivi il Piano di Recupero di cui in premessa;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Si passa all'esame, proposta e votazione sull'osservazione della sig.ra Giovanna Cascella e sulla condizione posta dall'Amministrazione Provinciale con il risultato di cui al prospetto allegato "B";

Si passa all'esame dell'emendamento dell'assessore D'Incecco, che allegato (C) unitamente alla nota della ditta D'Onofrio Dina prot. 10118 del 13.05.2003, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Si passa, quindi alla votazione che svoltasi per alzata di mano si conclude con il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 13;
- voti contrari n. 5;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come risultante dal resoconto dattiloscritto integrale della seduta consiliare relativa all'argomento in oggetto (all. D);

Con voti nel suo complesso:

- astenuti n.=
- favorevoli n. 13
- contrari n. 5 (D'Onofrio Dino, Di Girolamo, Di Giamberardino, Rosini, Finocchio);

DELIBERA

- 1) di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di accoglimento parziale l'osservazione della ditta Cascella Giovanna e di accogliere la condizione posta dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 130/2002 per i motivi esplicitati nell'allegato prospetto sotto la lettera B e conseguenzialmente apportare le relative modifiche;
- 3) di accogliere l'emendamento proposto dall'assessore L. D'Incecco per i motivi esplicitati nell'allegato lett. C e conseguenzialmente apportare le relative modifiche;
- 4) di approvare il Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta D'ONOFRIO Dina ed altri - Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa costituito dai seguenti elaborati:
 - a)-Relazione illustrativa;
 - b)-Norme attuative specifiche con schema di convenzione;
 - c)-relazione sulle integrazioni e precisazioni;
 - Tav. 1 Inquadramento territoriale e nel P.R.G.;
 - Tav. 2 Piano particellare;
 - Tav. 3 Stato di fatto - reti tecnologiche esistenti;
 - Tav. 4 Destinazioni d'uso - comprensori, lotti e sagome di ingombro;
 - Tav. 5 Piano volumetrico;
 - Tav. 6 Viabilità - sezioni stradali;
 - Tav. 7 Reti tecnologiche di progetto;
 - Tav. 8 Tipologie edilizia;
 - Tav. 9 Altezze, distacchi, e Profili di Piano;
 - Tav. 10 Aree pubbliche private: parcheggi, viabilità pedonale e recinzioni;
- 5) di integrare la normativa di attuazione del Piano di Recupero con la specificazione che lo schema di convenzione deve contenere anche l'impegno della ditta proponente ad eseguire le opere infrastrutturali necessarie alla luce della nota 2123/2002 del Settore LL.PP. del Comune, con corrispettivo impegno da parte del Comune ad applicare corrispondenti riduzioni degli oneri concessori (come riportato nel dispositivo - al punto 3 - della delibera consiliare commissariale di adozione del Piano di Recupero n. 17 del 19.03.2002);
- 6) di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L. R. n. 11/99 e modifiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza, con voti 13 favorevoli, astenuti =, contrari 5 (D'Onofrio Dina, Di Girolamo, Di Giamberardino, Finocchio, Rosini) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

CITTÀ DI SPOLTRE (PE)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: MARCHESE Ettore. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 21 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

L'anno duemilatre il giorno quattordici del mese di Maggio alle ore 18.00 in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 9851 in data 08 Maggio 2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	si		D'ONOFRIO Dino	si	
CONSIGLIERI			D'ONOFRIO Giuliano		si
CAPUZZI Nando	si		FELICIANI Feliciano	si	
CRUSCO Vincenzo	si		FINOCCHIO Gabriele	si	
DE LEONARDIS Antonio	si		MANCINI Lorenzo	si	
DI GIAMBERARDINO Raffaella	si		MATRICCIANI Lucio	si	
DI GIOSAFFATTE Enzo	si		PARTENZA Ernesto	si	
DI GIROLAMO Quirino		si	RANGHELLI Franco	si	
DI MARTILE Paolo		si	ROSINI Enio	si	
DI MARZIO Leone	si		SBORGIA Alessio	si	
D'INCECCO Luciano	si		SCURTI Luigi	si	

Consiglieri assegnati N. 20 Presenti N. 17 Assenti N. 3

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI.

Assume la presidenza il Sig. Franco RANGHELLI il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i Sigg.ri: DI GIAMBERARDINO Raffaella, PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera consiliare commissariale n. 19 del 19.03.2002 è stato adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata in località Villa Raspa presentato dalla ditta MARCHESE Ettore ai sensi dell'articolo 21 della L. U .R. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;
- in data 21.05.2002 la deliberazione di cui sopra e gli allegati elaborati tecnici del Piano di Recupero d'iniziativa privata della ditta MARCHESE Ettore sono stati depositati a libera visione ai sensi dell'articolo 21 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95 sopra richiamato;

in data 19.07.2002 sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del citato articolo 21 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;

Considerato che:

- in sede di conferenza dei servizi, l'Amministrazione Provinciale di Pescara - servizio urbanistico - ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, in relazione alla variante parziale al PRG di cui al Piano di Recupero in oggetto (giusta nota prot n. 26412/SUP del 20.06.2002 - recepita al protocollo generale di questo Comune in data 25.06.2002 prot n. 12430 - allegato "B" alla presente delibera);
- nei termini di cui all'art. 21 della L.U.R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 è pervenuta una sola osservazione alla deliberazione consiliare commissariale n. 19 del 19.03.2002 acquisita alla posta in arrivo della Segreteria Generale di questo Ente in data 19.07.2002 ed al protocollo generale in data 23.07.2002 prot. n. 14597 a firma del sig. Antonio D'Agostino (all. C);

Richiamata la dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale (all.1) (allegato 2 alla delibera commissariale consiliare n. 19/2002), in cui si attesta che:

- l'area interessata dal Piano di Recupero non ricade in ambito di consolidamento di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- l'area medesima non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale;
- l'intervento proposto, riguardando un ambito interno a tessuto edilizio consolidato, non si pone in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento;

Visto l'articolo 21 della L. U. R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere all'esame dell'osservazione pervenuta;

Vista l'istruttoria (all. D") dell' U.T.C. sull'osservazione pervenuta;

Si passa all'esame, proposta e votazione sull'osservazione con il risultato di cui al prospetto allegato "D";

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano di Recupero in questione ai sensi dell'articolo 21 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 con le disposizioni di cui all'articolo 43 della L. R. 03. marzo 1999 n. 11, integrato dall'art. 1 della L.R. 14.03.2000 n. 26 e alla luce del parere favorevole espresso in sede di conferenza dei Servizi dall'Amministrazione Provinciale di Pescara (giusta nota prot n. 26412/SUP del 20.06.2002- recepita al protocollo generale di questo Comune in data 25.06.2002 prot n. 12430 - allegato "B" alla presente delibera);

Ritenuto di approvare gli elaborati costitutivi il Piano di Recupero di cui in premessa;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Con voti nel suo complesso:

- astenuti n. =
- favorevoli n. 13
- contrari n. 5 (D'Onofrio Dino, Di Giamberardino, Di Marzio, Rosini, Finocchio);

DELIBERA

- 1) di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di rigettare l'osservazione formulata dal sig. D'Agostino Antonio per i motivi esplicitati nell'allegato prospetto sotto la lettera D e conseguenzialmente apportare le eventuali relative modifiche;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. n. 18/83 e successive modifiche in quanto comportante variante al P.R.G., il Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta MARCHESE Ettore - Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa costituito dai seguenti elaborati:

Allegato A Relazione tecnico illustrativa;

Tav.1 Planimetrie generali;

Tav. 2 Stato di fatto;

Tav. 3 Progetto.

- 4) di precisare (come riportato nel dispositivo - al punto 3 - della delibera consiliare commissariale di adozione del Piano di Recupero n. 19 del 19.03.2002) che:
 - l'attuazione del Piano di Recupero resta subordinata alla stipula di Convenzione nella quale si sancisca l'impegno della Ditta a versare al Comune il corrispettivo economico relativo alla mancata cessione di aree di urbanizzazioni di cui all'articolo 18.3 delle N.T.A.;
 - gli interventi esecutivi dovranno essere conformi alle disposizioni del R.E.C.
- 5) di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi degli articoli 20 e 21 e della L. U. R. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L. R. n. 11/99 e modifiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l'urgenza, con voti favorevoli 13 - astenuti =, contrari 5 (D'Onofrio Dino, Di Giamberardino, Di Marzio, Rosini, Finocchio) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000

CITTÀ DI SPOLTRE (PE)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. Ditta: Edilia Franchi. Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

L'anno duemilatre il giorno quattordici del mese di Maggio alle ore 18.00 in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 9851 in data 08 Maggio 2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	si		D'ONOFRIO Dino	si	
CONSIGLIERI			D'ONOFRIO Giuliano		si
CAPUZZI Nando			FELICIANI Feliciano	si	
CRUSCO Vincenzo	Si		FINOCCHIO Gabriele	si	
DE LEONARDIS Antonio	si		MANCINI Lorenzo	si	
DI GIAMBERARDINO Raffaella	si		MATRICCIANI Lucio	si	
DI GIOSAFFATTE Enzo			PARTENZA Ernesto	si	
DI GIROLAMO Quirino		si	RANGHELLI Franco	si	
DI MARTILE Paolo		si	ROSINI Enio	si	
DI MARZIO Leone			SBORGIA Alessio	si	
D'INCECCO Luciano			SCURTI Luigi	si	

Consiglieri assegnati N.20;Presenti N.17;Assenti N.3.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI.

Assume la presidenza il Sig. Franco RANGHELLI il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i Sigg.ri: DI GIAMBERARDINO Raffaella, PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo.

ILCONSIGLIO COMUNALE

Esce li Presidente Franco Ranghelli e assume la Presidenza il Consigliere Partenza

Premesso che:

- con delibera consiliare commissariale n. 16 del 19.03.2002 è stato adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata in località Villa Raspa presentato dalla ditta Edilizia Franchi ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95;
- in data 21 .05.2002 la deliberazione di cui sopra e gli allegati elaborati tecnici del Piano di Recupero d'iniziativa privata della ditta Edilizia Franchi sono stati depositati a libera visione ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95 sopra richiamato;
- in data 19.07.2002 sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del comma 2 del citato articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95;

Considerato che con nota in data 29.05.2002 prot. n. 10464 questo Ente ha inoltrato all'Amministrazione Provinciale, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20-40 comma della L. U. R. n. 18/83 nel testo vigente la seguente documentazione:

- copia completa della delibera consiliare commissariale n. 16 del 19/03.2002 di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata della ditta Edilizia Franchi;
- copia completa degli elaborati grafici;

Che nei termini di cui all'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 non sono pervenute osservazioni al citato Piano di Recupero;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale in data 13.11.2002 prot. n. 44591 (all. 1), recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot. n. 23535, con la quale ha trasmesso la deliberazione n. 131 del 19.09.2002 (all. 1) ad oggetto: Comune di Spoltore. P.d.R. Ditta Edilizia Franchi. Zona B di P.R.G. in loc. Villa Raspa. Provvedimenti (Art. 20 L. U. R. 70/95 e modifiche);

Che nella citata delibera di Consiglio Provinciale n. 131/2002 è riportato al punto 2 del dispositivo "di non formulare alcuna osservazione, in ordine al Piano di Recupero della ditta Edilizia Franchi, adottato dal Comune di Spoltore con delibera n. 16 del 19.03.2002, assunta con i poteri del Consiglio, giusta parere della S. U. P. richiamato in narrativa che allegato alla presente ne forma parte integrante sostanziale";

Rientra il Consigliere Ranghelli e riassume la Presidenza

Che il verbale della sezione urbanistica n. 12/3 del 08.08.2002 (all. 1), recepito al protocollo di questo Ente in data 19.11.2002 prot. n. 23535, richiamato nella delibera di Consiglio Provinciale n. 131/2002 citata recita omissis "Esprime parere che il Consiglio Provinciale non formuli alcuna osservazione al Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta Edilizia Franchi - Zona B di P. R. G. località Villa Raspa adottato dal Comune di Spoltore con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 del 19.03.2002, facendo proprio il parere favorevole, in merito alla proposta di Piano di Recupero in oggetto, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 25.02.2002 ancorché recepito dal Comune in sede di adozione alle seguenti condizioni:

- che sia comunque garantita la distanza minima pari ad H/2 (tra i fabbricati in progetto ed il limite di Piano di Recupero) anche in caso di area confinante ineditata;
- che l'attuazione del Piano sia subordinata a specifica Convenzione in cui venga posto a carico della ditta l'onere delle opere da realizzare, per l'ambito interessato, al fine di superare le carenze infrastrutturali evidenziate dal Settore Comunale dei LL.PP.

Si ritiene opportuno sottolineare come le condizioni imposte dalla C. E. C., ancorché recepite dal Comune in sede di Deliberazione Commissariale di adozione, determinano vincolo per la progettazione esecutiva degli interventi e che le tipologie edilizie, dal valore indicativo negli strumenti urbanistici potranno essere conseguentemente modificate in sede di redazione della citata progettazione esecutiva dei manufatti" omissis

Richiamata la dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale (all. 2) (allegato 7 alla delibera commissariale consiliare n. 16/2002), in cui si precisa che l'area interessata dal Piano di Recupero non ricade in ambito di consolidamento di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, né risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale;

Visto l'articolo 20 della L. U. R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere all'esame delle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 131/2002 che richiama il parere S.U.P. con le condizioni proposte - verbale n. 12/3 del 08.08.2002 -formandone parte integrante e sostanziale, trasmessa a questo Ente con nota in data 13.11.2002 prot. n. 44591, recepita al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2002 prot. n. 23535;

Vista l'istruttoria (all. B) dell'U.T.C. sulle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale giusta delibera di Consiglio Provinciale n. 131/ 2002;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano di Recupero in questione ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. n.18/83 modificata ed integrata dalla L. R. n. 70/95 con le disposizioni di cui all'articolo 43 della L. R. 03. marzo 1999 n. 11

Ritenuto di approvare gli elaborati costitutivi il Piano di Recupero di cui in premessa;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Si passa all'esame, proposta e votazione sulle condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con il risultato di cui al prospetto allegato "B";

Si passa all'esame dell'emendamento proposto dall'assessore D'Incecco Luciano che allegato (C) unitamente alla nota dell'edilizia Franchi prot. n. 10105 del 13.05.2003, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Si passa quindi alla votazione dello stesso che in forma palese, per alzata di mano si conclude con il seguente risultato:

- voti favorevoli 13;
- voti contrari 5
- voti astenuti 1.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come risultante dal resoconto dattiloscritto integrale della seduta consiliare relativa all'argomento in oggetto (all. D);

Con voti nel suo complesso:

- astenuti n.
- favorevoli n.13
- contrari n 5 (D'Onofrio Dino, Di Giamberardino, Di Marzio, Rosini, Finocchio)

DELIBERA

- 1) di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di accogliere, le condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n. 131/2002 per i motivi esplicitati nell'allegato prospetto sotto la lettera B e conseguenzialmente apportare le eventuali relative modifiche;
- 3) di accogliere l'emendamento dell'assessore Luciano D'Incecco per i motivi esplicitati nell'allegato " C" e conseguenzialmente apportare le eventuali modifiche;
- 4) di approvare il Piano di Recupero d'iniziativa privata - Ditta Edilizia Franchi - Zona B di P.R.G. in località Villa Raspa costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Norme tecniche;
 - Schema di convenzione;
 - Tav. 1 inquadramento urbanistico;
 - Tav. 2 destinazioni d'uso;
 - Tav. 3 Calcolo superfici;
 - Tav. 4 Superfici da cedere;
 - Tav. 5 Piano volumetrico;
 - Tav. 6 Tipologie edilizie;
 - Tav. 7 Rete idrica - Rete pubblica illuminazione;
 - Tav. 8 Rete fognante - acque nere, acque piovane;
 - Tav. 9 Ingressi carrabili e parcheggi;
 - Tav. 10 Particolari zona "D"
- 5) di integrare la normativa di attuazione:
 - con la specificazione che i fabbricati in progetto dovranno essere posti ad una distanza pari alla metà della loro altezza, con un minimo inderogabile di ml. 5,00, rispetto al limite di proprietà costituente il Piano di Recupero, anche nel caso in cui l'area esterna confinante sia ineditata;
 - di integrare la normativa di attuazione del Piano di Recupero con la specificazione che lo schema di convenzione deve contenere anche l'impegno della ditta proponente ad eseguire le opere infrastrutturali necessarie alla luce della nota 2123/2002 del Settore LL.PP. del Comune, con corrispettivo impegno da parte del Comune ad applicare corrispondenti riduzioni degli oneri concessori (come riportato nel dispositivo - al punto 3 - della delibera consiliare commissariale di adozione del Piano di Recupero n. 16 del 19.03.2002);
- 6) Di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L. R. n. 11/99 e modifiche

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l'urgenza, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 5,(D'Onofrio Dino, Di Marzio, Di Giamberardino, Rosini, Finocchio) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Alla fine entra il consigliere Di Girolamo (19) ed esce il consigliere Di Marzio (18).

COMUNE DI CELANO (AQ)

Avviso di esproprio di terreni per i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria in località Campitelli Alto.

Vista la legge 22.10.1971, n. 865, sulle espropriazioni per pubblica utilità

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

che in questo Ufficio Comunale è depositato il **piano particellare grafico e relativo elenco descrittivo** degli immobili che il Comune di CELANO intende in parte espropriare ed in parte asservire, nonché la relazione esplicativa dell'intervento e la planimetria del piano urbanistico, giusto l'apposito progetto approvato per i lavori di **completamento delle opere di urbanizzazione primaria in località Campitelli Alto.**

I proprietari, gli enfiteuti o chiunque possano averne interesse potranno prendere visione dei relativi atti nei venti giorni successivi alla data del presente avviso ovvero alla data della sua inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Ogni opposizione è ammessa nel termine dei venti giorni sopra indicati, trascorso il quale sarà dato corso agli ulteriori provvedimenti, giuste le norme di legge vigenti in materia.

Celano, lì 09.06.2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Rossi Sante

COMUNE DI COLONELLA (TE)

Avviso di deposito della variante località “Vallecupa” al Piano Regolatore esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983, modificata dalla legge Regionale n. 70 del 27.04.1995 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

- che con la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 09.05.2003, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la “Variante località Vallecupa” al Piano Regolatore Esecutivo e che la stessa è depositata, unitamente a tutti gli atti ed elaborati allegati, in libera visione al pubblico nella sede comunale - Ufficio Segreteria - per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino ufficiale della regione Abruzzo*, con il seguente orario:
- i giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 12,00;

Entro il suddetto periodo di deposito, in ordine alle prescrizioni alla “Variante località Vallecupa” del Piano Regolatore Esecutivo, possono essere presentati al protocollo del Comune in duplice copia, di cui una su carta legale del valore corrente, osservazioni da parte di chiunque ed opposizioni da parte dei proprietari degli immobili interessati.

Le osservazioni presentate, dopo il suddetto periodo di deposito, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

Colonnella, lì 29.05.2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Enrico Giuseppe Cicchese

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio degli immobili relativi ai lavori di "completamento delle infrastrutture di urbanizzazione primaria a servizio delle zone artigianali in località Bivio Corropoli".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 08.11.2002, esecutiva, con la quale, tra l'altro è stato avviato il procedimento espropriativo degli immobili interessati dai lavori per il completamento delle infrastrutture di urbanizzazione primaria a servizio delle zone artigianali in località Bivio Corropoli.

Visto l'art. 10 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

Che sono depositati nella Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi, dal 28 luglio 2003 al 11 agosto 2003, i seguenti atti:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Planimetria 1:1000;
- 3) Profilo longitudinale;
- 4) Piano particellare di esproprio;

Che, entro il termine di quindi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole nella Segreteria Comunale;

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.I. Giannino Cimini

COMUNE DI CUPELLO (CH)

Determinazione del tasso di copertura del Servizio Acquedotto e revisione tariffe vigenti.

ESTRATTO

Della delibera di G.M. n. 24 del 14.02.2002 in materia di determinazione del tasso di copertura dei costi del servizio acquedotto e revisione tariffe vigenti

DELIBERA

Di rimodulare le fasce ed approvare le tariffe come da prospetto che segue:

Per Uso Domestico		
Per un consumo minimo garantito di mc 90/anno	€/mc	0,22
Da mc.90 a mc.120/annuo	€/mc	0,23
Da mc.121 a mc.240/annuo	€/mc	0,38
Oltre mc 240/annuo	€/mc	0,51
PER USO COMMERCIALE-INDUSTRIALE-COSTRUZIONE		
Per un consumo minimo garantito di mc 120/annuo	€/mc	0,38
Da mc 121 a mc 500/annuo	€/mc	0,60
Da mc 501 a mc 1000/annuo	€/mc	0,74
Da mc 1001 a mc 2000/annuo	€/mc	1,11
Da mc 2001 a mc 10000/annuo	€/mc	1,48
Oltre mc 10000/annuo	€/mc	2,22
PER USO ATTIVITA' ALLEVAMENTO ANIMALI		
Per un minimo garantito di mc 120/annuo	€/mc	0,12
Da mc 121 a mc 240/annuo	€/mc	0,19
Oltre mc 240/annuo	€/mc	0,26
Quota fissa annua	€	8,37
CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE		

Canone fognatura	€	0,09
Canone depurazione	€	0,27
Rimborso spese bollettazione	€	0,52

COMUNE DI FOSSA (AQ)

Tariffe gas metano, in vigore al 01.01.03.

In applicazione a quanto fissato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con le Deliberazioni n. 52 del 22/04/99 – art. 3.2, n. 237 del 28/12/00 – art. 14 – e successive modifiche e integrazioni, le tariffe da applicarsi sui consumi agli utenti nell'ambito tariffario comprendente il Comune di Fossa, dal 01.01.2003 imposte escluse e salvo conguaglio, risultano come di seguito:

numero	SCAGLIONE		Opzione Tariffaria		Tariffe di Fornitura Finale Tariffe di Fornitura Finale (comprende quota di:distribuzione, vendita e mat. prima) Euro/MJ
	minimo MJ	massimo MJ	Quota fissa Euro/cl. annuo	Tariffe di Distribuzione Euro/MJ	
1	1	10 000	24,00	0,003581	0,009870
2	10 001	60 000	24,00	0,002705	0,008994
3	60 001	400 000	24,00	0,002542	0,008831
4	400 001	∞	24,00	0,002438	0,008727

I valori di tariffa sopra esposti sono stati elaborati sulla base dei parametri numerici indicati nella Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 122/02 del 26.06.2002 e tengono inoltre conto delle Delibere della stessa Autorità n. 147/01 del 27/06/01, n. 320/01 del 27/12/01, n. 25/02 del 27/02/02, n. 70/02 del 23/04/02, n. 121/02 del 26/06/02 e n. 229/02 del 23/12/02 relative alle variazioni intervenute sul prezzo della materia prima.

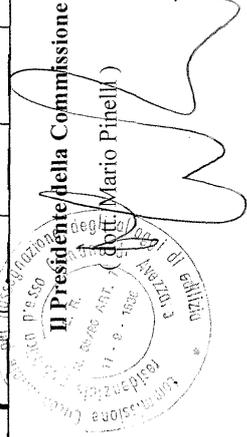
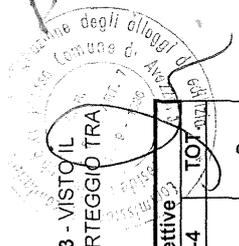
IL SEGRETARIO COMUNALE

Rosa Loreto

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI (AQ)
Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P.

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO NELLA RIUNIONE N° 35 DEL 27/5/03 - VISTO IL BANDO 2001 EMANATO DAL COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSÌ - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA - PREVIO SORTEGGIO TRA I CONCORRENTI A PARITÀ DI PUNTI EFFETTUATO DAL PRESIDENTE IN SEDUTA PUBBLICA - AI SENSI DEGLI ARTT. LI 8 - 9 L.R.96/96.

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					TOT. punti
		a-1 Reddito	a-2 Nucleo familiare	a-3 Anziani	a-4 Famiglie nuova formaz.	a-5 handicaps	a-6 Emigrati e Profughi	b-1.1 Disagio abitativo	b-1.2 Coabitazione	b-2.1 Sovraffollamento	b-3 Antigienità città	b-4 Stratto ordinanza di sgombero	
1	BELTRAME ROCCO	2						5					7
2	SALERNITANO ANTONIO	2	2							2			6
3	GRECO GIUSEPPE	2		1						2			5
4	DI GASBARRO ANTONIETTA		3	1					1				5
5	DI BERARDINO ANTONIO		1	1						2			4
6	DI GIROLAMO ROBERTO N.	1	2										3
7	PERRONE SALVATORE			1						2			3
8	MAZZEI ANTONIETTA	1	1										2
9	RAGLIONE ROBERTO		2										2
10	DELLA VERITA' ORESTE			2									2
11	DELLE VILLE FRANCESCO	1	1										2
12	MAURIZI GIOVANNA		2										2
13	TUCCI ALESSANDRO	1	1										2
14	KHOUADRI ABDELLATIF		1										1
15	MARZIALE PAOLINO			1									1
16	LANCIA DOMENICO		1										1
17	TUCCI MARCO												zero
18	PIRAS CAROLA												zero



Il Presidente della Commissione
 (Fog. Vincenzo MESCHINI)



11/11

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI

C/O IL COMUNE DI AVEZZANO

Via Vezzia tel 0863/501332

Esclusa per difetto del requisito previsto dall'art. 2 L.R. 96/96 lettera b: **Letizia Domenica Stefania.**

Esclusa poichè non è in possesso del requisito di cui all'art. 2 L.R. 96/96 lettera e: **Panetta Giovannina.**

Esclusa poichè non è in possesso del requisito di cui all'art. 2 L.R. 96/96 lettera f: **Rapetti Ester.**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

dott. Mario Pinelli

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P.

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI NON AVENTI DIRITTO
IN QUANTO NON LAVORATORI DIPENDENTI COME RICHIESTO DAL BANDO

NUM.	CONCORRENTE	A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4	TOT.	NOTE
1	Gambacorta Giuseppe	2	2			2		5				10	
2	Cordivari Pasqualina	1	4						1	2		8	
3	Shahini Skender	2	4									5	*
	Di Tommaso Beniamino	1	3									4	
	Narcisi Adriana	2	2									4	
	Di Ottavio Loredana	2	2									4	
	Barnabei Enzo	2	2									4	
	Notarini Mirella	2	1									3	
	Di Marcantonio Claudio	1	2									3	
	Trullo Riccardo		1						1			2	
	Settimi Renata								2			2	
	Curini Claudia											0	

Condizioni soggettive

A/1= Reddito familiare

A/2= Nucleo familiare

A/3= Anziani

A/4= Famiglia nuova formaz.

A/5= Handicappati

A/6= Emigrati/Profughi

Condizioni oggettive

B/1= Disagi abitativi

B/2= Alloggio sovraffollato

B/3= Alloggio antighenico

B/4= Sfratto

* punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive

Esclusi: Levacovic Francesca mancanza di requisito di cittadinanza
Valentini Alfredo carenza documentazione del reddito
Vitelli Diana escluso per possesso immobile

COMMISSIONE E.R.P.
TERAMO

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO – GRADUATORIA DEFINITIVA
BANDO DI CONCORSO GENERALE N. 1 DEL 12.04.2000

NUM.	CONCORRENTE	A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4	TOT.	NOTE
1	Eleuteri Miro	1	2								4	7	
2	Celli Aligisa	2	4								2	7	*
3	Croce Mario	2	2					1				5	
4	Pio Alfiero	2	2		2							4	
5	Pio Alberto	2	2									4	
6	Marellacci Mario			2		2						4	
7	Cicconetti Roberto		2							2		4	
8	D'antonio Franceschina			2						2		4	
9	Capoferri Gennaro		2					2				4	
10	Biancospino Agnese		1							2		3	
11	Saraceni Giampaolo	1	1		1							3	
12	Merlino Elena	1		2								3	
13	Zitti Enzo		2						1			3	
14	Monaco Roberto	1	2									3	
15	Pacini Giuseppe		2									2	
16	Bendia Valerio		1		1							2	
17	Barnabei Lucia		2									2	
18	Neri Stefano											2	
19	Trullo Marcella			2								2	
20	Varrassi Filippo		1									1	
21	Di Saverio Marzia		1									1	
22	Di Leonardo Tiziano		1									1	
23	Moschella Raimondo		1									1	
24	Romanelli Stanislao		1									1	
25	Kapitao Nsimba		1									1	
26	Tertulliani Ottavio Silvio											0	
27	Di Carliantonio Giuliana											0	
28	Fidanza Mauro											0	

Condizioni soggettive
A/1= Reddito familiare
A/2= Nucleo familiare
A/3= Anziani
A/4= Famiglia nuova formaz.
A/5= Handicappati
A/6= Emigrati/Profughi

Condizioni oggettive
B/1= Disagi abitativi
B/2= Alloggio sovraffollato
B/3= Alloggio antigienico
B/4= Sfratto

* punteggio massimo attribuibile per condizioni soggettive

Esclusi: Di Felice Elisabetta carenza documentazione reddito
Palantrani Giovanni eccedenza reddito
Campanella Alfredo rinunciatario

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)

Decreto di esproprio per pubblica utilità degli immobili utilizzati per l'attuazione del Piano Particolareggiato della Zona Artigianale di Espansione esistente sita in C.da Piane di Montorio al Vomano. DECRETO DI RETTIFICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Rettificare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 344 del 06.04.1989, limitatamente ed esclusivamente alla parte relativa alla individuazione dei beni immobili assoggettati erroneamente al procedimento di esproprio definitivo costituiti dalle aree distinte al Catasto Terreni con il foglio n. 38 particella n. 233 di are 09.20; qualità Seminativo; R.D. Euro 3,56 e R.A. Euro 3,56; particella n. 285 di centiare 09; qualità Seminativo; R.D. Euro 0,03; R.A. Euro 0,03; Stabilire la reintestazione dei citati immobili ai legittimi proprietari come segue:

- foglio n. 38 particella n. 233 alla ditta:

- a) Nori Franca, nata a Montorio al Vomano il 12.05.1955, ed ivi residente in Via Piane C.F. NROFNC55E52F69OM, per 13/48;
- b) Nori Michelino, nato a Montorio al Vomano il 08.05.1958 ed ivi residente in Via Piane C.F. NROMHL58EO8F69OL, per 22/48;
- c) Zuccarini Iolanda, nata a Montorio al Vomano il 01.05.1929 ed ivi residente in Via Piane C.F. ZCCLND29E41F69OR, per 4/48;
- d) Delli Compagni Dino, nato a Canzano l'11.05.1949 e residente a Montorio al Vomano in Via Piane C.F. DLLDNI49E1 1B640Y, per 9/48;

- foglio n. 38 particella n. 285 alla ditta:

- a) Nori Franca, nata a Montorio al Vomano il 12.05.1955, ed ivi residente in Via Piane C.F. NROFNC55E52F69OM, per 1/3;
- b) Nori Michelino, nato a Montorio al Vomano il 08.05.1958 ed ivi residente in Via Piane C.F. NROMHL58EO8F69OL, per 1/3;
- c) Zuccarini Iolanda, nata a Montorio al Vomano il 01.05.1929 ed ivi residente in Via Piane C.F. ZCCLND29E41F69OR, per 1/3;

Disporre che i soggetti sopra indicati provvedano al rimborso a favore del Comune di Montorio al Vomano delle seguenti indennità:

- per la particella n. 233 del foglio n. 38, Euro 182,93 (L. 354.200) oltre ad Euro 168,95 (L. 327.142) per interessi legali dal 26.01.1989 al 31.05.2003, per l'importo complessivo di Euro 351,88 (L. 681.342);
- per la particella n. 285 del foglio n. 38, Euro 1,79 (L. 3.465) oltre ad Euro 1,65 (L. 3.195) per interessi legali dal 26.01.1989 al 31.05.2003, per un importo complessivo di Euro 3,44

(L. 6.660); Rifondere a favore dello stesso Comune di Montorio al Vomano, da parte dei soggetti interessati alla rettifica, delle spese necessarie e conseguenti il presente Decreto.

Art. 2

Il presente decreto, a cura del Comune di Montorio al Vomano ed a spese delle ditte sopra indicate, sarà registrato e notificato agli intestatari, nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino della Regione Abruzzo.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili reintegrati possono essere fatti valere esclusivamente in capo ai soggetti intestatari.

Art. 4

I sigg.ri Nori Franca; Nori Michelino; Zuccarini Iolanda e Delli Compagni Dino, come sopra identificati, con la sottoscrizione del presente decreto, predisposto nella formula della scrittura privata autenticata, approvano ed accettano le condizioni esposte negli articoli che precedono, dichiarando espressamente che ciò corrisponde alla loro volontà.

Montorio al Vomano, li 22.05.2003

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
Geom. Ennio Cingoli

COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA (AQ)

Tariffe gas metano per l'anno 2003.

Il Comune di Prata D'ansidonia in applicazione della delibera n. 237/00 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas (art. 14-2) e successive modifiche ed integrazioni informa che le tariffe applicate dal 1° Gennaio 2003 ai clienti del gas metano sono le seguenti:

OPZIONE TARIFFARIA BASE 2002/2003 DELIBERA AUTORITA' 122/02

Scaglioni / min	max	Quota fissa (QF) /c/c/a	Quota materia prima (CMP) cent /MJ	Quota vendita dettaglio (QVD) cent /MJ	Quota variabile distribuzione (CD) cent /MJ	Coefficiente correttivo (CD) alimetrico (M)	Tariffa base (CMP+QVD+QDTM) cent /MJ	Tariffa base (centE/MJ*38,52) cent /mc a)	Variazione delibera Autorità 121/02 lug. ago. Cent /mc b)	Variazione delibera Autorità 229/02 gen.-mar. Cent /mc c)	Tariffa dal 01/01/03 cent /m (a+b+c)
1	10.000	18,59	0,5410	0,2004	0,2277	0,97	0,9400	36,2098	0,6394	1,067	37,9162
2	10.001	30,99	0,5410	0,2004	0,1309	0,97	0,8461	32,5930	0,6394	1,067	34,2994
3	40.001	30,99	0,5410	0,2004	0,1033	0,97	0,8194	31,5617	0,6394	1,067	33,2681
4	200.001	61,97	0,5410	0,2004	0,0950	0,97	0,8113	31,2516	0,6394	1,067	32,9580
5	2.000.001	123,95	0,5410	0,2004	0,0900	0,97	0,8065	31,0648	0,6394	1,067	32,7712
6	8.000.001	247,90	0,5410	0,2004	0,0850	0,97	0,8016	30,8779	0,6394	1,067	32,5843
7	20.000.001	1.239,50	0,5410	0,2004	0,0800	0,97	0,7968	30,6911	0,6394	1,067	32,3975

NOTA: la quota della materia prima è stata aggiornata con un aumento di 0,1314 rispetto a quella applicata dal 01-07-2002 a seguito dell'aggiornamento contrattuale del costo di acquisto della stessa dal 01-01-2003.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Bassa Loreto)



COMUNE DI TERAMO

2° lotto progetto per la realizzazione del tratto stradale di collegamento della rete viaria principale dell'Università con la SS. 80 con nuovo innesto nella zona Hotel Michelangelo. Adozione Variante al P.R.G.

IL DIRIGENTE

- Vista la Delibera Consiliare n. 26 del 1° aprile 2003, esecutiva ai sensi di legge, inerente l'approvazione del progetto di cui all'oggetto e l'adozione della relativa Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 1 legge n. 1 del 03.01.78 comma 5° e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

RENDE NOTO

- Che con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 1° aprile 2003 è stato approvato, il progetto di che trattasi, nonché, l'adozione della relativa Variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 legge n. 1 del 3.01.78 comma 5° e successive modifiche ed integrazioni;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge n. 167 del 18 aprile 1962 la citata delibera, gli elaborati tecnici e gli atti amministrativi, sono depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico per 10 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna;
- che entro venti giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

IL DIRIGENTE

Arch. Lucio Di Timoteo

COMUNE DI TERAMO

Variante SS. 81 PICENA - Aprutina. Ammodernamento ed adeguamento.

IL DIRIGENTE

- Vista la Delibera Consiliare n. 93 del 28.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, inerente l'approvazione del progetto di cui all'oggetto e l'adozione della relativa Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 1 legge n.1 del 3.01.78 comma 5° e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

RENDE NOTO

- Che con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 28.12.2001, è stato approvato. il progetto di che trattasi, nonché, l'adozione della relativa Variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 legge n. 1 del 3.01.78 comma 5° e successive modifiche ed integrazioni;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge n. 167 del 18 aprile 1962 la citata delibera, gli elaborati tecnici e gli atti amministrativi sono depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico per 10 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna;
- che entro venti giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

IL DIRIGENTE

Arch. Lucio Di Timoteo

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Torano Nuovo per lavori di “completamento per la sistemazione e ampliamento Strada Montrone con contestuale variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 1, comma 5, della L. 1/1978”.

art. 1 legge 03.01.1978, n. 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 6 giugno 2003, relativa all’approvazione del progetto preliminare per lavori di cui sopra.

Visto l’art. 1 della legge 03.01.1978, n. 1;

Visto l’art. 6 della legge 18.04.1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che in data odierna, presso la Segreteria Comunale, sono depositati gli atti tecnici amministrativi relativi alla variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Torano Nuovo e per la durata di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *(B.U.R.A.) Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Gli interessati possono presentare le proprie opposizioni ed osservazioni alla Segreteria Comunale entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*

Torano Nuovo, li 09.06.2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Di Feliciano Aldo

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI (PE)
Variante al P.R.E per “Costruzione di locali accessori al Supermercato GS”.



COMUNE DI TORRE DE' PASSERI

Provincia di Pescara

X ORIGINALE COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16	OGGETTO: Variante al P.R.E. per "Costruzione di locali accessori al Supermercato GS".
DATA: 19/5/2003	

L'anno duemilatre, il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 19.30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei moduli e nei termini di legge, in sessione straordinaria ed in prima convocazione.

	Presenti	Assenti
1. DE STEFANIS Ada Clementina Sindaco	SI	
2. GELSUMINI Carlo -Vice Sindaco - Consigliere	SI	
3. FURLONE Sergio - Consigliere	SI	
4. DI GREGORIO Alfonso - Consigliere	SI	
5. GARGANO Gino - Consigliere	SI	
6. TRASATTI Giovanni - Consigliere	SI	
7. DI LORENZO Andrea - Consigliere		SI
8. RANIERI Emilio - Consigliere	SI	
9. CHIULLI Maria Luisa - Consigliere	SI	
10. GUIDI Carlo Alberto - Consigliere	SI	
11. TRUBIANI Miriam Giacinta - Consigliere	SI	
12. D'AGOSTINO Antonio - Consigliere		SI
13. PATTISTELLI Rocco - Consigliere	SI	
14. LAMBINIO Antonio A. G. - Consigliere		SI
15. LINARI Antonio - Consigliere	SI	
16. DI FABIO Piergiorgio - Consigliere		SI
17. D'AMICO Carmine - Consigliere	SI	

PRESENTI n. 13

ASSENTI n. 4

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera "a" del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale dr. Luigino CINQUINO

Il Presidente, Sig. TRASATTI Giovanni, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere:

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (VEDI MOTIVAZIONI ALLEGATE)

NON NECESSITA (ART. 49, comma 1° T.U. E.L. D. LGS. N. 267/2000)

~~Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:~~

~~FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (VEDI MOTIVAZIONI ALLEGATE)~~

~~NON NECESSITA (ART. 49, comma 1° T.U. E.L. D. LGS. N. 267/2000)~~

Premesso:

Che in data 03.08.2002 la ditta De Felice e Morsella S.n.c. nella persona di DE FELICE Giuseppe, in qualità di titolare legale rappresentante, ha presentato allo sportello unico associato dei Comuni P.T.O. comprensorio Pescarese la richiesta per la “costruzione di locali accessori al Supermercato GS sito in via Fara vecchia nel Comune di Torre de’ Passeri” corrispondente al foglio n. 7 particella n. 1456;

Che lo sportello unico con nota n. 592 del 10.08.2002, al fine dell’avvio del procedimento ha trasmesso al Comune di Torre de’Passeri tutta la documentazione presentata dalla suddetta ditta richiedendo l’assenso a procedere ad una variazione allo strumento urbanistico ai sensi dell’ Art. 5 del DPR 447/98, modificato dal DPR 440/2000, considerato che l’intervento proposto e segnatamente l’ampliamento, contrasta con il vigente P.R.E., per quanto alle previsioni particolareggiate sia della tavola n. 12, che delle norme tecniche di attuazione e della disciplina edilizia (come da nota del Responsabile dell’Ufficio Tecnico n. 5535 del 21.10 2002).

Che con nota n. 5535 del 23.10 2002 è stato trasmesso allo Sportello Unico da parte del Sindaco, il parere favorevole all’avvio della procedura in applicazione dell’Art. 5 del DPR 447/98, modificato dal DPR 440/2000 e ai sensi dell’Art. 7 del regolamento SUAP per l’opera in esame;

Atteso che a norma dell’Art. 5 comma 8 del regolamento SUAP, si è provveduto alla pubblicazione all’Albo Pretorio e mediante affissione di manifesti murali delle convocazioni delle Conferenza dei Servizi;

Che con nota n. 1457 del 21.02.2003 la SUAP ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi della seduta del 19.02.2003, con il quale si invita a produrre documentazione integrativa;

Che tale documentazione è stata trasmessa dalla SUAP con nota n. 1539 del 10.03.2003 e pervenuta presso il Comune di Torre de Passeri il 13.03.2003 al n. 1692:

Che con nota n.1587 del 24.03.2003 la SUAP ha trasmesso il verbale conclusiva della Conferenza dei servizi della seduta del 21.03.2003, con il quale visti i pareri acquisiti dagli Enti, sia nel corso della prima riunione sia nel corso della seconda riunione, il presidente dichiara la Conferenza dei Servizi conclusa favorevolmente, pur in assenza del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e fatte salve le successive determinazioni del Consiglio Comunale del Comune di Torre de’ Passeri al quale viene messo il presente verbale per l’adozione della variante urbanistica;

Ritenuto di provvedere ad adattare la variazione al P.R.E. per le motivazioni sopra esposte dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l’adozione di tutti gli atti consequenziali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l’esposizione

Visto il regolamento per l’organizzazione e l’esercizio dei compiti dello Sportello Unico per le attività produttive dell’associazione tra i Comuni della provincia di Pescara;

Vista la legge 241 del 07.08.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 340 del 24.04.2000

Visto il DPR n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal DPR n. 440 del 07.12.2000;

Vista la L.R. 18 del 12.04.1983 e Successive modificazioni;

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 19.02.2003 e del 21.03.2003 i quali allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con votazione presa per alzata di mano da numero presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
2. di approvare, ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 in variante alle vigenti prescrizioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla ditta De Felice e Morsella Snc con sede in via Fara Vecchia nel Comune di Torre de' Passeri (PESCARA) concernente i lavori di "costruzione di locali accessori al Supermercato GS come da progetto allegato alla nota del prot. n. 1307 del 29.01.2003 e successiva integrazione pervenuta con nota n. 1529 dell'08.03.2003 come richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 19.02.2003;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.* dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riprendendo il discorso iniziato durante la seduta del 14.5.2003, cioè quando l'argomento in oggetto venne all'unanimità rinviato, invita il Responsabile del settore Tecnico, Geom. Paolo ARDITI, presente in sala, a voler relazionare, dal punto di vista Tecnico, sull'argomento.

Il Geom. Arditi riferisce che per quanto concerne la istanza in deroga per opere di ampliamento del Supermercato GS, la Legge n. 447/98 stabilisce le regole che la Pubblica Amministrazione deve seguire in sede di istruttoria delle pratiche relative alle attività produttive.

La stessa legge ha imposto cosiddetto Sportello Unico per le attività produttive ai fine di dare agli istanti risposte concrete in tempi brevi. I piccoli Enti hanno costituito una associazione di Comuni del comprensorio Pescaresc con Sede in Collecervino. Pertanto ora gli istanti devono rivolgere domanda allo Sportello Unico delle attività produttive (S.U.A.P.).

Detto Sportello Unico esamina il carteggio e richiede le necessari notizie agli enti interessati, circa la conformità o meno delle pratiche allo strumento Urbanistico vigente. Infine esprimere un parere favorevole o meno in ordine alla deroga allo strumento. Nel caso concreto, per quanto concerne il Comune di Torre de' Passeri, l'Ufficio tecnico Comunale ha espresso parere di contrasto con il P.R.E. vigente. Dopodiché lo Sportello Unico ha agito con la Conferenza dei Servizi, la quale si è svolta in due sedute. La Conferenza (del 21.3.2003) ha concluso i suoi lavori, esprimendosi favorevolmente in ordine alla pratica in questione, dal punto di vista tecnico, in quanto la legge prevede che sia il Consiglio Comunale a decidere definitivamente in ordine alla deroga al P.R.E..

Ultimata la predetta illustrazione, chiedono ed ottengono la parola i seguenti

Consiglieri:

- FURLONE Sergio, il quale chiede al Geom. Arditi se l'ampliamento per l'attività Commerciale di che trattasi sia indispensabile o meno, visto che da più di un anno il Supermercato GS va comunque avanti senza l'ampliamento richiesto;
- Il Geom. Arditi replica che attualmente la legge prevede la possibilità di disporre di maggiori spazi;
- Furlone Sergio risponde di essere d'accordo con l'ampliamento, solo a condizione che non vengano inficiati i diritti di terzi. Quindi dà integrale lettura della acclusa nota inviata al Sindaco ed ai Consiglieri dal Sig. Franco CAPODICASA in data 09.05.2003.

Quindi conclude l'intervento precisando che a suo giudizio una attività Commerciale non può essere considerata attività di interesse pubblico e chiedendo al Tecnico

Comunale, ancora presente in sala, se l'ampliamento poteva essere fatto anche altrove, rispetto all'attuale ubicazione;

- Il Geom. Arditi Paolo risponde che la domanda andrebbe rivolta al Tecnico della ditta, in quanto in merito il giudizio del Tecnico Comunale non ha alcun valore;
- Gargano Gino il quale afferma che ove esistono norme precise, le deroghe non hanno ragione di esistere
- Linari Antonio il quale sollecita, oltre alle considerazioni tecniche, anche le scelte politiche della maggioranza. Precisa che a suo giudizio a Torre De' Passeri bisogna, comunque, potenziare i servizi, e le attività, senza però ledere i diritti di terzi; A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale chiede al Tecnico Comunale se nella fattispecie vengono lesi i diritti dei confinanti ed il Geom. Arditi risponde che l'avvicinamento di un corpo di fabbrica potrebbe determinare qualche lesione di diritti;
- Battistelli Romeo interviene per sollecitare la esplicitazione dell'orientamento della maggioranza in ordine alla pratica all'esame;

Il Sindaco replica che l'attuale progetto, rispetto a quello presentato in precedenza, non è in contrasto con le norme del Codice Civile in materia di distanze; per tanto, facendo salve le posizioni dei singoli consiglieri, si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione perché conforme al Codice Civile, anche se in deroga al vigente P.R.E..

Alle ore 20,15 il Consiglio viene sospeso allo scopo di dare la parola al pubblico presente in sala. Il Segretario Comunale quindi si allontana e viene richiamato in sala alle ore 20,30 per riprendere i lavori consiliari.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere Battistelli Romeo per sollecitare maggiore chiarezza e per dare il suo contributo. A tal fine rammenta che la pratica trae origine da una richiesta dello scorso 3.8.2002 e che lo Sportello Unico delle Attività Produttive è stato istituito proprio per semplificare e snellire iter procedimentale di istanze in determinate materie. Nella fattispecie concreta, purtroppo, lo snellimento non sembra essersi avverato, specie se si considera che l'iter si concluderà solo dopo la pubblicazione nel *B.U.R.A.* della variante in questione.

Precisa che quella in parola è una deroga specifica, finalizzata all'ampliamento di una attività. Precisa altresì che occorre evitare la lesione dei diritti di terzi, garantendo l'avvio o l'ampliamento di attività produttive. Prosegue ricordando che lo Sportello Unico, tramite la Conferenza, ha dato parere favorevole alla deroga e che il suo gruppo è favorevole alla stessa deroga perché specifica Diversamente, cioè se fosse generale, andrebbe adottato un nuovo strumento urbanistico;

Conclude dicendo che quando, però, finirà l'attività bisognerà ritornare allo "status quo ante", pertanto propone di integrare il punto 2, parte dispositiva della proposta, come segue: dopo la parola "come richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 19.2.2003" aggiungere le seguenti: "a condizione che permanga l'attuale destinazione d'uso dei locali principali".

A questo punto il Presidente, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, chiede al Responsabile del settore tecnico, Geom. Arditi Paolo di esprimere il suo parere in ordine alla predetta integrazione.

Il Responsabile del Settore Tecnico, ancora presente in sala, esprime favorevolmente il suo parere tecnico, trattandosi, a suo giudizio di condizione migliorativa. Acquisito il predetto parere favorevole, il Presidente invita i presenti a fare le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Furlone Sergio, dopo aver detto che in questo Comune il provvisorio diventa definitivo, preannuncia il suo voto contrario per le seguenti tre motivazioni:

- 1) l'esercizio commerciale di cui trattasi non è certamente classificabile tra le opere di pubblico interesse;
- 2) l'ampliamento richiesto non è necessariamente collocabile nell'area prescelta;
- 3) il provvedimento di deroga verrebbe a ledere i diritti di terzi.

Quindi non essendovi altre richieste di intervento la surriportata proposta, come sopra integrata (vedere la menzionata condizione proposta dal Consigliere Romeo BATTISTELLI), viene messa a votazione per scrutinio palese ed approvata, giusta proclamazione del Presidente, con voti FAVOREVOLI 10 e CONTRARI 3 (FURLONE S., GARGANO G e DI GREGORIO A.) nel testo che segue:

DELIBERA

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 in variante alle vigenti prescrizioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla ditta DE FELICE & MORSELLA s.n.c. con Sede in Via Fara Vecchia nel Comune di Torre De' Passeri (PE) concernente i lavori di "costruzione di locali accessori al Supermercato GS" come da progetto allegato alla nota Prot. n. 1307 del 29.1.2003 e successiva integrazione pervenuta con nota n. 529 dell'8.3.2003 come richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 19.2.2003, a condizione che permanga l'attuale destinazione d'uso dei locali principali;
- 3) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.* dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Torre de'Passeri, 09.05.2003

AL SINDACO DEL COMUNE DI
TORRE DE' PASSERI (PE)

AI CONSIGLIERI COMUNALI DI
TORRE DE' PASSERI (PE)

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia per ampliamento, ristrutturazione e riconversione di impianti di attività produttive ecc. in via Fara Vecchia di Torre de' Passeri.

Ditta: DE FELICE e MORSELLA.

La ditta suddetta ha recentemente richiesto la concessione edilizia riportata all'oggetto attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara.

Dopo alcune sedute, la Conferenza di Servizi si è *"conclusa favorevolmente"* come si evince dal relativo verbale del 21.03.2003 e, di conseguenza, in merito dovrà esprimersi il Consiglio comunale "per l'adozione della variante urbanistica" IN DEROGA AL PRE.

Ricollegandosi alla propria opposizione formulata preliminarmente in sede di Conferenza, il sottoscritto Franco CAPODICASA, residente in via C. Battisti 4 di Torre de' Passeri, ribadisce il suo dissenso e pone ad ogni Consigliere i seguenti interrogativi:

- 1 - se dette opere, costruite all'interno del supermercato, possano arrecare all'attività un pregiudizio maggiore di quello che invece arrecheranno al consolidato equilibrio dell'ambiente circostante se verranno costruite all'esterno;
- 2 - nel caso di costruzione all'esterno, qualora il supermercato smettesse la propria attività con conseguente modifica alla sua destinazione d'uso, se tali opere verrebbero rimosse o rimarrebbero in essere pur non avendo più motivo di esistere;
- 3 - se non si crei un precedente di tale portata, data la diffusa presenza di attività commerciali sul territorio comunale, da costringere il comune a diffondere la pratica della deroga urbanistica fino a stravolgere le originarie previsioni dei PRE vigenti.

In ogni caso ancor prima di porsi questi interrogativi, i Consiglieri Comunali dovranno decidere se rilasciare o meno la concessione edilizia in deroga al vigente strumento urbanistico, nel rispetto del punto 6.12 delle Disposizioni Generali della Disciplina Edilizia del PRE Comunale.

Si badi, però, che **tale disposizione è vincolata** all'art. 41- quater della legge 17.08.1942 n. 1150, modificato dall'art. 16 della Legge 06.08.1967 n. 765, che recita testualmente *"I poteri di deroga previsti da norme di piano regolatore e di regolamento edilizio possono essere esercitati limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico e sempre con l'osservanza dell'art. 3 della Legge 21.12.1955 n. 1357. L'autorizzazione è accordata dal sindaco previa deliberazione del consiglio comunale"*.

Appare evidente come un supermercato per generi alimentari di un Comune di 3000 abitanti non possa assolutamente essere considerato *"edificio o impianto pubblico o di"*

interesse pubblico”a meno che non si voglia rafforzare talmente il significato delle parole fino al travisamento in quanto, sia il fabbricato che la gestione del supermercato in oggetto sono di privati cittadini.

Se gravoso sarà quindi il giudizio che i Consiglieri comunali dovranno esprimere, la responsabilità delle conseguenze sarà anche maggiore.

In aiuto potrebbe venire, a questo punto, appurare come si comportano al riguardo Comuni di grossa entità come quello di Pescara o altri.

Oppure, a suffragio giuridico-urbanistico-lessicale, chiedere il parere di un buon legale.

Magari per scongiurare un successivo ricorso alla magistratura.

Fidando nella coscienza dei Consiglieri saluta distintamente.

Franco Capodicasa

Via C. Battisti 4

TORRE DE'PASSERI (PE)

(firmato)



COMUNE DI TORRE DE' PASSERI

Provincia di Pescara

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 16 DEL 19-05-2003.

OGGETTO: Variante al P.R.E. per "costruzione di locali accessori al Supermercato GS".

PARERE TECNICO

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del T.U. E.L. D. LGS. N. 267/2000);

FAVOREVOLE, limitatamente a quanto di propria competenza, e comunque, vista la relazione in data 21/10/02 alle condizioni di cui al verbale del 19/02/03 della Conferenza dei Servizi e uniformemente alle considerazioni conclusive della stessa di cui al verbale del 21/03/03.

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Tecnico Manutentiva
(Geom. Paolo ARDITI)



PARERE CONTABILE

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del T.U. E.L. D. LGS. N. 267/2000;

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE
 NON NECESSITA (Art. 49, comma 1 T.U. E.L. D. LGS. N. 267/2000);

Li

Il Funzionario Responsabile del
del Servizio Finanziario
(D.ssa Graziella DI DOMENICO)

SI ATTESTA, ai sensi del 5° comma dell'art. 153 del T.U.E.L. D. LGS. 267/2000 la copertura finanziaria della spesa di che trattasi

Li

Il Funzionario Responsabile del
del Servizio Finanziario
(D.ssa Graziella DI DOMENICO)



COMUNE DI TORRE DE' PASSERI

Provincia di Pescara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

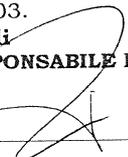
SERVIZIO

N. 16 del 19/05/2003

Oggetto: Variante al P.R.E. per "costruzione di locali accessori al Supermercato GS".

PARERE TECNICO (art. 49 del T.U.E.L.)
 FAVOREVOLE, limitatamente a quanto di propria competenza, e comunque, vista la relazione in data 21/10/02, alle condizioni di cui al verbale del 19/02/03 della Conferenza dei Servizi e uniformemente alle considerazioni conclusive della stessa di cui al verbale del 21/03/03.

Torre de' Passeri, li
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Trasmessa all'ufficio di Ragioneria in data

Per ricevuta:
Finanziario

Servizio Finanziario

PARERE CONTABILE (art. 49 del T.U.E.L.)
 FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE (Vedi motivazioni allegate)

Torre de' Passeri, li
IL RAGIONIERE
(D.ssa Graziella DI DOMENICO)

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art. 153, CO. 5° del T.U.E.L.)
 SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa di che trattasi
 Torre de' Passeri, li

IL RAGIONIERE
(D.ssa Graziella DI DOMENICO)

1. DE STEFANIS Ada Clementina - Sindaco	X	
2. GELSUMINI Carlo - Vice Sindaco	X	
3. FURLONE Sergio - Consigliere	X	
4. DI GREGORIO Alfonso - Assessore	X	
5. GARGANO Gino -	X	
6. TRASATTI Giovanni - Consigliere ..	X	
7. DI LORENZO Andrea - Consigliere ..		X
8. RANIERI Emilio -	X	
9. CHIULLI Maria Luisa -	X	
10. GUIDI Carlo Alberto - Assessore ..	X	
11. TRUBIANI Miriam Giacinta - Consigliere	X	
12. D'AGOSTINO Antonio		X
13. BATTISTELLI Romeo	X	
14. FLAMMINIO Antonio A. G.		X
15. LINARI Antonio	X	
16. DI FABIO Piergiorgio		X
17. D'AMICO Carmine	X	
TOTALE	13	1

PROVVEDIMENTI:

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Giovanni TRASATTI

IL SEGRETARIO
f.to: Dr. Luigino CINQUINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visto il T.U.E.L. - D. LGS. N. 267/00
ATTESTA

N. 157 REG. ALBO P.

- che la presente deliberazione:
 Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **26 MAG. 2003**
al, come prescritto dall'art. 124, comma 1, della Art. 134, comma 4° del
T.U.E.L. - D. LGS. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to: Dr. Luigino CINQUINO

Dalla Residenza comunale, li **26 MAG. 2003**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Torre de' Passeri, li **26 MAG. 2003**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigino CINQUINO

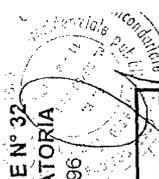
IL SEGRETARIO COMUNALE

Spazio riservato all'Organo di Controllo

- Che la presente deliberazione è divenuta
esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° T.U.E.L. - D.LGS. 267/00);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. Art. 134, comma 4° T.U.E.L.);
 - decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (Art. 134, comma 1);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1).

Il Segretario Comunale
f.to: Dr. Luigino CINQUINO

COMUNE DI TRASACCO (AQ)
Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi popolari.



LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO - NELLA RIUNIONE N° 32 DEL 15/5/03 - VISTO IL BANDO 2001 PUBBLICATO DAL COMUNE DI TRASACCO - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA PREVIO SORTEGGIO EFFETTUATO DAL PRESIDENTE - IN SEDUTA PUBBLICA - AI SENSI DELL'ART. 9 L.R. 96/96

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive					L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					TOT		
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1	CAPOCCITTI NANDO F.	2	2								1			8
2	CAPOCCITTI GIANNI	2	2			2								6
3	PERSIA OTTAVIO		3						1		2			6
4	DEL BOCCIO ANNUNZIATA	2	2								2			6
5	ANSELMILUCIANO		1									1		5
6	TONELLI ELSA		1									1		5
7	PANICO M. GRAZIA									5				5
8	SALVI GIOVANNI	1	2			2								5
9	CONTINENZA KATIA	2	2						1					5
10	CALVISI ROSSELLA	2	1								2			5
11	DI PIETRO MASSIMILIANO	1	2								2			5
12	LATTANZI ANNA MARIA	2	1								2			5
13	ODDI CESIDIO	2	2											4
14	MARINETTI CONCETTA					2					2			4
15	CAMBISE ANGELO										2			2
16	DI COLA MICHELINA	2												2
17	ADDARIO CESIDIA	2												2
18	QUESADA PETRONA ADELINA	1												1
19	QUAGLIERI ROBERTA		1											1
20	CATALANO FABIO		1											1
21	DEL BOCCIO CARMINE		1											1
22	CATALANO ANTONIO		1											1
23	CIOFANI PIERLUIGI													ZERO

Per copia conforme all'originale
per uso amministrativo,
Trasacco il 10/05/2001

IL TECNICO COMUNALE
G. M. A. Aureli

Il Presidente
(dott. Mario Pinelli)

LL/II

ESCLUSI POICHÉ LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA É INCOMPLETA: CIAFARDONI ROBERTO - MONTEBELLO LORENZO - TARICONE DOMENICO.

ESCLUSA PER AVER INVIATO LA DOMANDA FUORI TERMINE : CAMBISE M. GIUSEPPA.

ESCLUSO PER AVER SUPERATO IL LIMITE MASSIMO DEL REDDITO PREVISTO DALLA LEGGE: FOSCA ANGELO.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott. Mario Pinelli

AZIENDA COMPRENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S.p.A. (ACA)

Verbale del C.d'A. n. 12 del 05.06.2003 - argomento n. 2 "rideterminazione del sistema Tariffario".

Verbale del Cd'A n 0 12 in data 05.06.2003

L'anno duemilatrè addì cinque del mese di Giugno in Pescara presso la sede dell'ACA s.p.a. alla Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 convocato con nota n. 4667 del 03.06.03 inviata a mezzo fax, si è riunito il Cd'A:

Componenti	Pres.	Ass.ti
1 Di Matteo B. Donato – vice presidente	*	
2 Cuzzi Gaetano – componente		*
3 Di Biase Licio – componente	*	
4 Massimo Lucani – componente	*	
unitamente al Collegio dei Sindaci:		
Componenti	Pres.	Ass.ti
1 Catena Bruno – presidente		*
2 Cerretani Alberto - Sindaco effettivo	*	
3 Stromei Gianfranco - Sindaco effettivo		*
	<u>1</u>	<u>2</u>

nominati dall'Assemblea Straordinaria del 04.07.2002 per atto notaio Antonio Mastroberardino n. 138786 di repertorio registrato a Pescara il 23.07.2002.

Partecipano inoltre alla seduta:

1. il Direttore Generale ing. Bartolomeo Di Giovanni
2. il Direttore Amministrativo Domenico Gelsumini designato segretario ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Societario.

Assume le funzioni di presidente Di Matteo Bartolomeo Donato,

giusta delibera del Cd'A n. 2 del 14.01.2002, il quale constatato che il Cd'A è costituito in numero legale ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Societario invita ad esaminare e deliberare in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno con la convocazione emarginata;

Omissis

Argomento n. 2 - Approvazione rideterminazione del sistema tariffario (delibera CIPE n. 131 del 19.12.2002)

Relaziona il Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando il contenuto della proposta contenuta nei tabulati allegati alla delibera CIPE in argomento; si evidenzia la sostanziale rispondenza alle indicazioni del Bilancio Consuntivo in approvazione;

- in particolare:
- rideterminazione tariffa ai sub distributori

il tabulato evidenzia la corrispondenza alla delibera CIPE 131 del 19.12.2002 e l'incremento percentuale risulta essere del 9,01 % che ridetermina per il periodo in questione la tariffa in 0,14525 €/mc. pari a 281,25/mc. di vecchie lire oltre al contributo straordinario ATO di 0,00258 €/mc pari a lire 5 lire/mc, eventualmente ancora da fatturare; l'incremento percentuale verrà ovviamente applicato anche alle portate di soccorso ai Consorzi vicini, ai fontanini, alle utenze pubbliche dei Comuni Soci e quant'altro non riferibile all'utenza diretta oggetto di apposita determinazione; conclude l'esposizione evidenziando che il provvedimento in esame verrà trasmesso alla CCIA di Pescara per i necessari controlli ed al BURA per la dovuta pubblicità.

- rideterminazione tariffa all'utenza

analogamente a quanto operato per la gestione patrimoniale risulta operato anche nella gestione dei servizi affidati dai Comuni; gli stessi consistono nella gestione del servizio idrico integrato composto dal servizio di distribuzione dell'acqua uso potabile, dal servizio fognario e nella depurazione dei reflui; l'incremento calcolato ai sensi della delibera CIPE 131/2002, che sconta quello del punto precedente, è per il servizio idrico del 9,78%, per il sistema fognario del 9,17% e per la depurazione del 9,91%; per quanto attiene al servizio fognatura e depurazione l'ATO ha approvato il piano stralcio quinquennale previsto dall'art. 141 della legge 388/2000; lo stesso prevede il finanziamento in parte a carico del sistema tariffario con l'incremento per il periodo considerato (2°) di un ulteriore 5% delle relative tariffe; il relativo introito dovrà essere messo a disposizione dell'ATO.

Il Consiglio Di Amministrazione

Udita la relazione del Presidente;

Vista la documentazione in atti;

Vista la delibera CIPE n. 131 del 19.12.2002;

Viste le norme dello Statuto Societario;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Di dare atto che in dipendenza di detta rideterminazione l'incremento tariffario nel periodo dal 01.07.2002 al 30.06.2003 è del 9,01 % per i sub distributori e la tariffa risulta essere di 0,14525€/mc, pari a 281,25 di vecchie £/mc. oltre al contributo straordinario dell'ATO di 0,00258 €/mc pari a 5 £/mc sull'acqua addotta.
2. Di dare atto che in dipendenza di detta rideterminazione l'incremento tariffario nel periodo dal 01.07.2002 al 30.06.2003 è del 9,78% per il sistema idrico del 9,17 % per il sistema fognario e del 9,91 % per la depurazione da applicare sulle tariffe in vigore di tutti i Comuni in gestione diretta;
3. Di prendere atto che l'ATO, nell'approvare il piano stralcio quinquennale previsto dall'art. 141 della legge 388/2000, ne ha disposto il cofinanziamento da tariffa con l'incremento di quella vigente del 5% per i primi tre anni e del 2,50% per i successivi due; il periodo in esame, efferente la seconda annualità; conseguentemente le tariffe per servizio fognatura e depurazione, a seguito della rideterminazione di cui sopra ai sensi della delibera CIPE e

dell'incremento dovuto alla delibera ATO per il Piano Stralcio, per il periodo in esame vengono definitivamente fissate in:

- **0,34266 €/mc.** pari a 663,48 di vecchie £/mc. per la depurazione
- **0,1182 €/mc.** pari a 228,86 di vecchie £/mc. per la fognatura;

4. di proporre il presente atto all'approvazione dell'Assemblea.

omissis

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Di Matteo B. Donato

IL SEGRETARIO DEL CD'A
f.to D. Gelsumini

Pescara li 09.06.2003

Il Presente stralcio, estratto dal libro, è conforme all'originale in possesso di questa Società; gli omissis non alterano il contenuto della delibera.

IL SEGRETARIO DEL CD'A
f.to D. Gelsumini